



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE  
Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione

## ***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***

Prima relazione istruttoria sul rispetto del vincolo di destinazione  
alle regioni del Mezzogiorno di almeno il 40 per cento delle risorse  
allocabili territorialmente

*(9 marzo 2022)*

## Sommario

PARTE I - Esiti generali della prima verifica .....	5
1.1 Premessa - Il riequilibrio territoriale nel PNRR .....	5
1.2 Classificazione delle misure e modalità di valutazione .....	6
1.3 Sintesi dei risultati .....	7
1.4 Elementi di attenzione.....	12
PARTE II - Esiti della verifica per amministrazione titolare .....	15
1. Ministro per la Pubblica Amministrazione .....	15
1.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	15
1.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	17
1.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	18
1.4 – Riepilogo finale .....	19
2. Ministero della Giustizia .....	20
2.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	20
2.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	22
2.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	24
2.4 – Riepilogo finale .....	26
3. Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.....	27
3.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	27
3.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate.....	29
3.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	32
3.4 – Riepilogo finale .....	34
4. Ministero dello Sviluppo Economico.....	36
4.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	36
4.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	39
4.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	41
4.4 – Riepilogo finale .....	43
5. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale .....	45
5.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	45
5.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	46
5.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non ancora attivate .....	47
5.4 – Riepilogo finale .....	48
6. Ministero della Cultura .....	49
6.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022.....	49
6.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate.....	51
6.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	54

6.4 – Riepilogo finale .....	58
<b>7. Ministero del Turismo.....</b>	<b>59</b>
7.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	59
7.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	61
7.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	64
7.4 – Riepilogo finale .....	65
<b>8. Ministero della Transizione Ecologica .....</b>	<b>66</b>
8.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	66
8.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	70
8.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	73
8.4 – Riepilogo finale .....	77
<b>9. Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali .....</b>	<b>79</b>
9.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	79
9.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	81
9.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non ancora attivate .....	83
9.4 – Riepilogo finale .....	84
<b>10. Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili .....</b>	<b>86</b>
10.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	86
10.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	90
10.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	94
10.4 – Riepilogo finale .....	95
<b>11. Ministero dell’Istruzione .....</b>	<b>98</b>
11.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	98
11.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	100
11.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	103
11.4 – Riepilogo finale .....	106
<b>12. Ministero dell’Università e della Ricerca .....</b>	<b>107</b>
12.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	107
12.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	110
12.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	112
12.4 – Riepilogo finale .....	115
<b>13. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali .....</b>	<b>116</b>
13.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	116
13.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	118
13.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	121
13.4 – Riepilogo finale .....	123

<b>14. Ministero dell'Interno</b> .....	<b>124</b>
14.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	124
14.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	126
14.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	127
14.4 – Riepilogo finale .....	129
<b>15. Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale</b> .....	<b>130</b>
15.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	130
15.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	132
15.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	134
15.4 – Riepilogo finale .....	136
<b>16. Ministero della Salute</b> .....	<b>137</b>
16.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	137
16.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate .....	139
16.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	143
16.4 – Riepilogo finale .....	145
<b>17. Altre Amministrazioni</b> .....	<b>146</b>
17.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 .....	146
17.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate.....	148
17.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate .....	152
17.4 – Riepilogo finale .....	154

## PARTE I - Esiti generali della prima verifica

### 1.1 Premessa - Il riequilibrio territoriale nel PNRR

La pandemia di Covid-19 e la conseguente crisi economica hanno indotto l'UE a definire una risposta coordinata di sostegno all'economia che ha nel programma *Next Generation EU* (NGEU) il suo capitolo principale. NGEU è un programma di sostegno alle economie europee del valore di 750 miliardi di euro dei quali quasi la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse di NGEU sono reperite sul mercato attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie.

La componente più rilevante del Programma NGEU è rappresentata dal dispositivo di ripresa e resilienza (RRF), approvato con Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, la cui base normativa è l'articolo 175 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) in materia di coesione economica sociale e territoriale.

Come già evidenziato nella Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del 23 dicembre 2021, *“la coesione territoriale è uno degli obiettivi identificati dal regolamento europeo che istituisce il Dispositivo per la ripresa e resilienza. Il rispetto di questo obiettivo è particolarmente importante in Italia poiché consente di mettere la riduzione dei divari territoriali tra Nord e Sud del Paese al centro delle politiche di rilancio. In particolare, il Consiglio dell'Unione Europea ha preso atto della proposta del Governo italiano di assegnare alle Regioni del Mezzogiorno non meno del 40 per cento degli investimenti con una destinazione territoriale specifica. Questa soglia rappresenta un obiettivo più ambizioso di quello per i fondi ordinari: a legislazione vigente – nell'ambito dei programmi di investimento nazionali – devono essere infatti assegnate alle regioni del Mezzogiorno risorse in misura almeno proporzionale alla popolazione residente (pari a circa il 34 per cento della popolazione italiana)”*.

In particolare, l'obiettivo di superamento dei divari territoriali viene declinato nel Piano attraverso l'impegno a destinare alle regioni del Mezzogiorno almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, quantificate nel Piano stesso in circa 82 miliardi di euro.

La normativa relativa alla *governance* del PNRR disciplina i meccanismi di verifica del rispetto del vincolo di destinazione territoriale.

In particolare, successivamente all'approvazione del PNRR, il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, in materia di *governance* del PNRR, all'articolo 2, comma 6 bis, introdotto in sede di conversione dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha previsto un obbligo normativo per le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR di destinare almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente alle regioni del Mezzogiorno<sup>1</sup>.

Infine, con la circolare del 15 ottobre 2021, il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ha dato indicazioni operative alle amministrazioni centrali titolari delle risorse del PNRR ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di destinazione del 40% delle risorse al Mezzogiorno e della successiva verifica, ai sensi del citato comma 6 bis, da parte del Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei ministri. Tale verifica sarà oggetto di periodici aggiornamenti.

---

<sup>1</sup> Il comma 6 bis prevede che: *“Le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6, verifica il rispetto del predetto obiettivo e, ove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative”*

Nei paragrafi seguenti si espone l'approccio metodologico e il percorso procedurale seguito per svolgere la verifica del rispetto della clausola di destinazione territoriale del 40 % al Mezzogiorno, come sancita dalla norma. Tale verifica, oltre a rappresentare un doveroso adempimento a tale indicazione, consente di accumulare elementi di conoscenza circa le ricadute sullo sviluppo territoriale degli investimenti e le riforme attuate nel Paese con il sostegno del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

## 1.2 Classificazione delle misure e modalità di valutazione

Alla luce della previsione normativa contenuta nel citato DL n. 77 del 2021, il DPCoe ha avviato un'attività di ricognizione e di dialogo con le amministrazioni titolari di linee di intervento del Piano<sup>2</sup> diretta ad acquisire elementi informativi utili a ricostruire il quadro delle allocazioni territoriali iniziali, da cui muovere per svolgere le verifiche in fase di attuazione. A tal fine saranno utilizzate anche tutte le informazioni progressivamente rese disponibili sul sistema informativo REGIS gestito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La ricognizione ha riguardato le risorse e gli interventi inseriti sia nel PNRR, sia nel "*Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza*", istituito dal DL 6 maggio 2021, n. 59, in breve Fondo complementare (FoC).

Il DPCoe ha pertanto provveduto a classificare i 253 interventi "elementari" (di cui 223 nel vero e proprio PNRR e 30 nel correlato piano complementare finanziato con risorse di bilancio appostate nel FoC) in ragione della loro destinazione territoriale, distinguendoli<sup>3</sup> fra: **a) azioni di sistema; b) interventi territorializzati; c) interventi territorializzabili.**

Tale classificazione riflette la **localizzazione fisica** degli interventi desunta dalle denominazioni e descrizioni contenute nel Piano ovvero, in assenza di tale informazioni, dalle cd. "schede tecniche" allegate al Piano stesso, nei casi in cui tali schede riportino indicazioni precise sull'ubicazione delle risorse finanziarie destinate alla loro attuazione. Si è dunque optato per un **criterio agevolmente verificabile** piuttosto che fare riferimento alle (prevedibili) ricadute territoriali, scelta che avrebbe inevitabilmente ampliato i margini di discrezionalità.

Le tre **categorie** nelle quali sono state classificate le misure (o porzioni di esse) si caratterizzano come segue:

- a) **azioni di sistema**: individuano interventi per i quali non rileva la localizzazione territoriale, avendo natura trasversale o valenza nazionale;
- b) **misure territorializzate**: consistono in interventi che, indipendentemente dal momento di loro effettiva realizzazione, sono stati inseriti nel Piano (o nelle schede tecniche allegate) con un'esplicita localizzazione territoriale e rispetto ai quali sia stato indicato il costo. Qualora siano state indicate le localizzazioni degli interventi senza associare il relativo costo, la misura viene inclusa nelle misure territorializzabili.
- c) **misure territorializzabili**, consistono in interventi la cui localizzazione è determinata attraverso procedure amministrative (avviate anche precedentemente all'emanazione della norma, come nel

---

<sup>2</sup> Come indicato in allegato al DM del Ministro dell'Economia del 6 agosto 2021 recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*" in GU, serie generale n.229 del 24 settembre 2021.

<sup>3</sup> Nel dialogo con le Amministrazioni si è compreso che alcune misure contengono diverse azioni riconducibili o ad azioni di sistema o territorializzabili. Nel calcolo delle quote per amministrazione si è tenuto conto di tale peculiarità.

caso dei c.d. "progetti in essere" definiti nel seguito) volte al riparto delle risorse o alla definizione e/o selezione dei progetti.

L'interlocuzione con le Amministrazioni titolari di risorse ha permesso, inoltre, di distinguere gli interventi fra **misure attivate e misure non ancora attivate al 31 gennaio 2022**, che si distinguono sulla base della presenza o meno di un atto formale che determini, anche orientando le fasi successive dell'attuazione, l'allocazione territoriale delle risorse. Tale distinzione permette di apprezzare i margini entro i quali si potranno predisporre eventuali azioni correttive per il conseguimento della quota del 40% al Mezzogiorno.

Per ciascuna misura, indipendentemente dallo stato di attivazione, la valutazione relativa alla quota di spesa localizzata nel Mezzogiorno ha considerato quattro modalità di quantificazione delle risorse di crescente solidità:

- a) **stima**: riguarda misure (o porzioni di esse) non ancora attivate formalmente o attivate con procedure prive di specifici vincoli di destinazione territoriale o con procedure competitive per l'assegnazione delle risorse;
- b) **riparto**: riguarda misure (o porzioni di esse) attivate con procedure che hanno riservato una quota destinata al Mezzogiorno, ma non hanno ancora condotto alla selezione dei progetti da finanziare;
- c) **proiezione basata su dati di realizzazione**: riguarda misure già attivate attraverso norme nazionali che ne prevedono l'accesso attraverso procedure a sportello e per le quali sono disponibili dati di avanzamento finanziario in ordine al loro tiraggio e destinazione territoriale, anche se parziali;
- d) **progetti identificati**: riguarda misure attivate con procedure che hanno già selezionato i progetti specificandone il costo. In questo caso la "quota Mezzogiorno" si ritiene "certa", salvo variazioni che possano intervenire nell'attuazione progettuale e che, come tali, verranno rilevate nel corso del monitoraggio.

Sulla base di questa impostazione e delle interlocuzioni bilaterali con le amministrazioni titolari di linee di intervento, anche in ragione dell'avanzamento delle misure o di loro porzioni, si è pervenuti, sia pure con le cautele di seguito evidenziate, alla quantificazione dell'ammontare complessivo di risorse già destinato o destinabile a favore delle regioni del Mezzogiorno.

Questa prima quantificazione *ex ante* rappresenta la base e il termine di confronto su cui fondare la verifica da parte del DPCoe prevista all'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Ai fini di tale verifica va comunque segnalata la circostanza fattuale dell'inserimento nel Piano di circa 51,3 miliardi di risorse classificate come "progetti in essere", ovvero di linee di intervento per le quali, al momento della sua redazione, già esistevano coperture nel bilancio dello Stato poi sostituite da nuove risorse del dispositivo di ripresa e resilienza. A tali linee di intervento possono corrispondere: 1) progetti solo enunciati ma ancora non avviati in attuazione; 2) progetti già in fase di attuazione. Nel secondo caso, poiché si è in presenza di decisioni amministrative vincolanti, i gradi di libertà dell'Amministrazione titolare nell'indirizzare le risorse verso una specifica destinazione territoriale appaiono oggettivamente più limitati, se non, in taluni casi, inesistenti. Nella parte II della Relazione vengono segnalati i casi da questo punto di vista più critici.

### 1.3 Sintesi dei risultati

L'attività ricognitiva diretta a verificare il rispetto del vincolo normativo concernente la "quota Mezzogiorno" da parte delle amministrazioni titolari di risorse a valere sul PNRR e sul FoC ha coinvolto le 23 amministrazioni titolari di 222,1 miliardi di euro, 191,5 dei quali afferenti al PNRR e 30,6 al FoC (Tabella 1).

Al netto di una quota riferita ad “azioni di sistema”, valutabile in 11 miliardi di euro, le risorse sono state ripartite, seguendo la tassonomia esplicitata nel par. 1.2, in componenti "territorializzabili" che ne rappresentano la quota preponderante (pari all'91,3% del totale così definito) e "territorializzate", la cui incidenza risulta apprezzabile nel solo caso del MiMS (Tabella 2).

L'analisi ha permesso di pervenire a una prima quantificazione in ordine alle risorse destinate al Mezzogiorno che, con riferimento al solo PNRR, risulta pari a **74,7 miliardi di euro**. Tale importo corrisponde al **40,7%** del complesso delle risorse PNRR con destinazione territoriale. Un peso lievemente inferiore, ma comunque in linea con la soglia normativa, si registra con riferimento alla sola componente di risorse 'territorializzabili', che è pari al **40,5 %** (Tabella 3).

**Considerando nel loro insieme le risorse PNRR e FoC, la dimensione delle risorse destinate al Mezzogiorno si attesta su 86 miliardi**, mentre le quote restano sostanzialmente invariate (Tabella 4).

Nella valutazione della “quota Mezzogiorno” si è tenuto conto dello **stato di attivazione delle misure**, utile per distinguere la quota di risorse per le quali sono già stati formalizzati atti che ne determinino, anche orientando le fasi successive dell'attuazione, la destinazione territoriale. Le **risorse PNRR e FoC riconducibili a misure in tutto o in parte già attivate ammontano a quasi 152,7 miliardi di euro, pari al 72% delle risorse con destinazione territoriale**. Eventuali **azioni correttive per il riequilibrio della “quota Mezzogiorno”** potranno dunque riguardare, a meno che non si intenda procedere con appositi e idonei nuovi atti legislativi o amministrativi, **il residuo 28% di risorse non ancora formalmente attivate** (Tabella 5). Analoga proporzione si osserva nella Tabella 6, riferita alla sola quota Mezzogiorno, distinta tra misure attivate e non attivate per ciascuna Amministrazione.



**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC per Amministrazione titolare (milioni di euro)**

<b>Amministrazione</b>	<b>Totale risorse</b>	<b>Totale PNRR</b>	<b>di cui: progetti in essere</b>	<b>Totale FoC</b>
	(a) = b + d	(b)	(c)	(d)
Min. PA	1.269	1.269	0	0
Min. Giustizia	2.854	2.722	0	133
Min. Transizione Digitale	15.737	14.337	1.213	1.400
Min. Sviluppo Economico	25.041	18.161	3.095	6.880
Min. Esteri	1.200	1.200	0	0
Min. Cultura	5.730	4.275	0	1.455
Min. Turismo	2.400	2.400	0	0
Min. Transizione Ecologica	39.246	34.683	11.322	4.564
Min. Agricoltura	4.883	3.680	360	1.203
Min. Infrastrutture M.S.	49.462	39.702	15.031	9.760
Min. Istruzione	17.594	17.594	5.510	0
Min. Università Ricerca	12.232	11.732	1.380	500
Min. Lavoro P.S.	7.250	7.250	400	0
Min. Interno	12.700	12.490	9.300	210
Min. Sud	1.695	1.345	225	350
Min. Salute	18.013	15.626	2.983	2.387
Min. Economia	340	340	0	0
PCM DARA	135	135	0	0
PCM DPC	1.200	1.200	400	0
PCM DPGSCU	650	650	400	0
PCM DPO	10	10	0	0
PCM DS	700	700	0	0
PCM Uff. Terremoti	1.780	0	0	1.780
<b>Totale risorse</b>	<b>222.122</b>	<b>191.499</b>	<b>51.618</b>	<b>30.622</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

**Tabella 2 – Classificazione delle risorse PNRR e FoC per categoria di misura (milioni di euro e quote percentuali)**

Amministrazione	Totale risorse	Risorse con destinazione territoriale			Azioni di sistema
		Totale	Di cui: Territorializzabili	Di cui: Territorializzate	
	(a) = b + e	(b) = c + d	(c)	(d)	(e)
Min. PA	1.269	688	688	0	581
Min. Giustizia	2.854	2.854	2.854	0	0
Min. Transizione Digitale	15.737	10.212	10.212	0	5.525
Min. Sviluppo Economico	25.041	24.237	24.237	0	804
Min. Esteri	1.200	1.200	1.200	0	0
Min. Cultura	5.730	5.410	5.142	268	320
Min. Turismo	2.400	2.286	1.786	500	114
Min. Transizione Ecologica	39.246	38.576	37.949	627	670
Min. Agricoltura	4.883	4.883	4.883	0	0
Min. Infrastrutture M.S.	49.462	48.462	32.341	16.120	1.000
Min. Istruzione	17.594	17.560	17.560	0	34
Min. Università Ricerca	12.232	12.232	12.232	0	0
Min. Lavoro P.S.	7.250	7.250	7.250	0	0
Min. Interno	12.700	12.700	12.700	0	0
Min. Sud	1.695	1.695	825	870	0
Min. Salute	18.013	16.078	16.078	0	1.935
Min. Economia	340	340	340	0	0
PCM DARA	135	135	135	0	0
PCM DPC	1.200	1.200	1.200	0	0
PCM DPGSCU	650	650	650	0	0
PCM DPO	10	0	0	0	10
PCM DS	700	700	700	0	0
PCM Uff. Terremoti	1.780	1.780	1.780	0	0
<b>Totale risorse</b>	<b>222.122</b>	<b>211.129</b>	<b>192.744</b>	<b>18.385</b>	<b>10.993</b>

**Tabella 3 - Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR con destinazione territoriale al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Amministrazioni	Risorse totali con destinazione territoriale				di cui: Territorializzabili		
	Territorializzabili	Territorializzate	Totale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno (%)	Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno (%)
	(a)	(b)	(c) = a + b	(d)	(e) = d / c	(f)	(g) = f / a
Min. PA	688	0	688	275	40,0%	275	40,0%
Min. Giustizia	2.722	0	2.722	1.103	40,5%	1.103	40,5%
Min. Transizione Digitale	9.962	0	9.962	4.585	46,0%	4.585	46,0%
Min. Sviluppo Economico	18.157	0	18.157	4.511	24,8%	4.511	24,8%
Min. Esteri	1.200	0	1.200	480	40,0%	480	40,0%
Min. Cultura	3.687	268	3.955	1.523	38,5%	1.523	41,3%
Min. Turismo	1.786	500	2.286	654	28,6%	654	36,6%
Min. Transizione Ecologica	33.386	627	34.013	12.828	37,7%	12.828	38,4%
Min. Agricoltura	3.680	0	3.680	1.472	40,0%	1.472	40,0%
Min. Infrastrutture M.S.	23.471	16.120	39.592	18.309	46,2%	11.269	48,0%
Min. Istruzione	17.560	0	17.560	7.771	44,3%	7.771	44,3%
Min. Università Ricerca	11.732	0	11.732	4.647	39,6%	4.647	39,6%
Min. Lavoro P.S.	7.250	0	7.250	2.683	37,0%	2.683	37,0%
Min. Interno	12.490	0	12.490	5.865	47,0%	5.865	47,0%
Min. Sud	825	520	1.345	995	74,0%	475	57,6%
Min. Salute	14.250	0	14.250	5.699	40,0%	5.699	40,0%
Min. Economia	340	0	340	340	100,0%	340	100,0%
PCM DARA	135	0	135	54	40,0%	54	40,0%
PCM DPC	1.200	0	1.200	446	37,2%	446	37,2%
PCM DPGSCU	650	0	650	260	40,0%	260	40,0%
PCM DPO	0	0	0	0	0,0%	0	0,0%
PCM DS	700	0	700	280	40,0%	280	40,0%
PCM Uff. Terremoti	0	0	0	0	0,0%	0	0,0%
<b>Totale risorse</b>	<b>165.871</b>	<b>18.035</b>	<b>183.906</b>	<b>74.781</b>	<b>40,7%</b>	<b>67.221</b>	<b>40,5%</b>

**Nota:** Le tabelle 2 e 3 riportano la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l'Amministrazione titolare

**Tabella 4 - Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Amministrazioni	Risorse totali con destinazione territoriale				di cui: Territorializzabili		
	Territorializzabili	Territorializzate	Totale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno (%)	Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno (%)
	(a)	(b)	(c) = a + b	(d)	(e) = d / c	(f)	(g) = f / a
Min. PA	688	0	688	275	40,0%	275	40,0%
Min. Giustizia	2.854	0	2.854	1.137	39,8%	1.137	39,8%
Min. Transizione Digitale	10.212	0	10.212	4.685	45,9%	4.685	45,9%
Min. Sviluppo Economico	24.237	0	24.237	6.004	24,8%	6.004	24,8%
Min. Esteri	1.200	0	1.200	480	40,0%	480	40,0%
Min. Cultura	5.142	268	5.410	2.078	38,4%	2.078	40,4%
Min. Turismo	1.786	500	2.286	654	28,6%	654	36,6%
Min. Transizione Ecologica	37.949	627	38.576	14.288	37,0%	14.288	37,7%
Min. Agricoltura	4.883	0	4.883	1.953	40,0%	1.953	40,0%
Min. Infrastrutture M.S.	32.341	16.120	48.462	23.374	48,2%	16.334	50,5%
Min. Istruzione	17.560	0	17.560	7.771	44,3%	7.771	44,3%
Min. Università Ricerca	12.232	0	12.232	4.847	39,6%	4.847	39,6%
Min. Lavoro P.S.	7.250	0	7.250	2.683	37,0%	2.683	37,0%
Min. Interno	12.700	0	12.700	5.963	47,0%	5.963	47,0%
Min. Sud	825	870	1.695	1.345	79,4%	475	57,6%
Min. Salute	16.078	0	16.078	6.430	40,0%	6.430	40,0%
Min. Economia	340	0	340	340	100,0%	340	100,0%
PCM DARA	135	0	135	54	40,0%	54	40,0%
PCM DPC	1.200	0	1.200	446	37,2%	446	37,2%
PCM DPGSCU	650	0	650	260	40,0%	260	40,0%
PCM DPO	0	0	0	0	0,0%	0	0,0%
PCM DS	700	0	700	280	40,0%	280	40,0%
PCM Uff. Terremoti	1.780	0	1.780	691	38,8%	691	38,8%
<b>Totale risorse</b>	<b>192.744</b>	<b>18.385</b>	<b>211.129</b>	<b>86.039</b>	<b>40,8%</b>	<b>78.129</b>	<b>40,5%</b>

**Tabella 5 - Risorse relative a misure PNRR e FOC con destinazione territoriale per stato di attivazione e Amministrazione di riferimento, al 31 gennaio 2022 (milioni di euro quote percentuali)**

Amministrazione	Risorse totali con destinazione territoriale	Di cui: misure attivate	Misure attivate su risorse totali (%)	Di cui: misure non attivate	Misure non attivate su risorse totali (%)
	(a) = b + d	(b)	(c) = b / a	(d)	(e) = d / a
Min. PA	688	320	46,6%	367	53,4%
Min. Giustizia	2.854	1.248	43,7%	1.606	56,3%
Min. Transizione Digitale	10.212	6.587	64,5%	3.626	35,5%
Min. Sviluppo Economico	24.237	19.611	80,9%	4.626	19,1%
Min. Esteri	1.200	1.200	100,0%	0	0,0%
Min. Cultura	5.410	3.113	57,5%	2.297	42,5%
Min. Turismo	2.286	2.286	100,0%	0	0,0%
Min. Transizione Ecologica	38.576	22.084	57,2%	16.493	42,8%
Min. Agricoltura	4.883	2.583	52,9%	2.300	47,1%
Min. Infrastrutture M.S.	48.462	47.682	98,4%	780	1,6%
Min. Istruzione	17.560	10.510	59,9%	7.050	40,1%
Min. Università Ricerca	12.232	6.160	50,4%	6.072	49,6%
Min. Lavoro P.S.	7.250	2.850	39,3%	4.400	60,7%
Min. Interno	12.700	12.004	94,5%	696	5,5%
Min. Sud	1.695	625	36,9%	1.070	63,1%
Min. Salute	16.078	11.406	70,9%	4.673	29,1%
Min. Economia	340	0	0,0%	340	100,0%
PCM DARA	135	0	0,0%	135	100,0%
PCM DPC	1.200	400	33,3%	800	66,7%
PCM DPGSCU	650	217	33,4%	433	66,6%
PCM DPO	0	0	0,0%	0	0,0%
PCM DS	700	0	0,0%	700	100,0%
PCM Uff. Terremoti	1.780	1.780	100,0%	0	0,0%
<b>Totale risorse</b>	<b>211.129</b>	<b>152.666</b>	<b>72,3%</b>	<b>58.463</b>	<b>27,7%</b>

**Nota:** Le tabelle 4 e 5 riportano la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l'Amministrazione titolare

**Tabella 6 - Valutazione della quota Mezzogiorno delle misure PNRR e FoC con destinazione territoriale per stato di attivazione e Amministrazione di riferimento al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Amministrazione	Totale risorse Mezzogiorno	Di cui: misure attivate	Misure attivate su risorse totali (%)	Di cui: misure non attivate	Misure non attivate su risorse totali (%)
	(a) = b + d	(b)	(c) = b / a	(d)	(e) = d / a
Min. PA	275	128	46,6%	147	53,4%
Min. Giustizia	1.137	468	41,2%	669	58,8%
Min. Transizione Digitale	4.685	3.390	72,4%	1.295	27,6%
Min. Sviluppo Economico	6.004	4.153	69,2%	1.850	30,8%
Min. Esteri	480	480	100,0%	0	0,0%
Min. Cultura	2.078	1.073	51,6%	1.005	48,4%
Min. Turismo	654	654	100,0%	0	0,0%
Min. Transizione Ecologica	14.288	7.424	52,0%	6.864	48,0%
Min. Agricoltura	1.953	1.033	52,9%	920	47,1%
Min. Infrastrutture M.S.	23.374	23.062	98,7%	312	1,3%
Min. Istruzione	7.771	4.861	62,6%	2.910	37,4%
Min. Università Ricerca	4.847	2.418	49,9%	2.429	50,1%
Min. Lavoro P.S.	2.683	1.053	39,2%	1.630	60,8%
Min. Interno	5.963	5.685	95,3%	278	4,7%
Min. Sud	1.345	575	42,8%	770	57,2%
Min. Salute	6.430	4.534	70,5%	1.896	29,5%
Min. Economia	340	0	0,0%	340	100,0%
PCM DARA	54	0	0,0%	54	100,0%
PCM DPC	446	126	28,3%	320	71,7%
PCM DPGSCU	260	87	33,4%	173	66,6%
PCM DPO	0	0	0,0%	0	0,0%
PCM DS	280	0	0,0%	280	100,0%
PCM Uff. Terremoti	691	691	100,0%	0	0,0%
<b>Totale risorse</b>	<b>86.039</b>	<b>61.895</b>	<b>71,9%</b>	<b>24.143</b>	<b>28,1%</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 1.4 Elementi di attenzione

Gli esiti della prima verifica mostrano una **sostanziale conferma del vincolo della previsione normativa di destinare almeno il 40% delle risorse alle regioni del Mezzogiorno**, come evidenziato alla Tabella 4.

Tuttavia è opportuno segnalare come il **grado di solidità della quota Mezzogiorno** sia influenzato dal peso degli interventi per i quali **la destinazione territoriale è frutto di stime operate dalle amministrazioni di riferimento**. Le risorse sottostanti – che comprendono anche una frazione non esigua riferita a misure per le quali allo stato sussiste solo un'adesione di principio delle amministrazioni al rispetto del livello programmatico del 40% al Mezzogiorno – sono state valutate nel **32,7 %** del complesso delle risorse oggetto della ricognizione. La tabella 7 rappresenta per ciascuna amministrazione l'incidenza delle risorse tra dati di stima, riparto, proiezione da dati di attuazione e progetti identificati.

Oltre alla problematica relativa alla stima, si pone un problema dal punto di vista della solidità della valutazione della quota Mezzogiorno anche nei casi, che coinvolgono sia la fattispecie della stima che quella del riparto, e in cui lo strumento attuativo prescelto poggia su **procedure di carattere competitivo**. **In tali casi la distribuzione territoriale delle risorse osservata ex post è necessariamente dipendente sia dall'effettiva adesione dei soggetti privati e pubblici** potenzialmente beneficiari, sia dalla capacità progettuale e amministrativa delle amministrazioni regionali e locali.

**Tabella 7 – Risorse relative a misure PNRR e FoC con destinazione territoriale per grado di solidità della valutazione della quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 (milioni di euro)**

Amministrazione	Totale risorse Mezzogiorno	di cui: Stima	di cui: Riparto	di cui: Proiezione	di cui: Progetti identificati
	(a) = b+c+d+e	(b)	(c)	(d)	(e)
Min. PA	275	147	0	0	128
Min. Giustizia	1.137	612	0	0	525
Min. Transizione Digitale	4.685	1.366	0	0	3.319
Min. Sviluppo Economico	6.004	1.850	460	3.693	0
Min. Esteri	480	0	480	0	0
Min. Cultura	2.078	1.005	518	0	555
Min. Turismo	654	0	654	0	0
Min. Transizione Ecologica	14.288	7.954	410	5.924	0
Min. Agricoltura	1.953	1.601	0	0	352
Min. Infrastrutture M.S.	23.374	804	7.963	0	14.607
Min. Istruzione	7.771	4.758	2.588	0	425
Min. Università Ricerca	4.847	2.429	2.418	0	0
Min. Lavoro P.S.	2.683	1.646	1.037	0	0
Min. Interno	5.963	278	1.267	0	4.418
Min. Sud	1.345	200	1.145	0	0
Min. Salute	6.430	2.269	4.161	0	0
Min. Economia	340	0	0	0	340
PCM DARA	54	54	0	0	0
PCM DPC	446	0	320	0	126
PCM DPGSCU	260	260	0	0	0
PCM DPO	0	0	0	0	0
PCM DS	280	280	0	0	0
PCM Uff. Terremoti	691	691	0	0	0
<b>Totale risorse</b>	<b>86.039</b>	<b>28.203</b>	<b>23.422</b>	<b>9.617</b>	<b>24.796</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso le Amministrazioni titolari

Questo profilo segnala una **specificata e rilevante criticità potenziale**: è possibile che l’attuazione operativa del Piano faccia emergere un *trade-off* fra efficienza allocativa ed equità perequativa (in questo caso territoriale), con la possibile conseguenza che la necessità di raggiungimento dei *target* e delle *milestone* previste nel PNRR possa rendere più complessa l’effettiva applicazione della clausola territoriale.

Al riguardo, proprio per favorire l’attuazione del PNRR nelle regioni del Mezzogiorno e garantire l’effettivo utilizzo delle risorse, il Governo ha già attivato diversi strumenti di assistenza tecnica alle amministrazioni territoriali<sup>4</sup>.

In ogni caso, appare opportuno prevedere ulteriori interventi di rafforzamento di meccanismi di coordinamento e di *governance* nei casi di procedure competitive **gestite da amministrazioni centrali titolari di interventi, con clausola di riserva a favore delle regioni meridionali, quando non si sia in grado di assegnare ai territori meridionali un ammontare di risorse equivalenti a quanto stabilito da tale riserva.**

A tale proposito è stata effettuata una prima ricognizione che ha interessato le misure territorializzabili PNRR già attivate con procedure competitive che non hanno ancora condotto alla selezione dei progetti da finanziare. Sulla base di questa ricognizione, nelle situazioni in cui dovessero sussistere risorse derivanti dalla differenza tra la “quota Mezzogiorno” fissata nella procedura competitiva e le risorse effettivamente assegnate alle regioni meridionali è possibile riassumere le scelte sinora operate dalle amministrazioni, in tre diverse fattispecie:

<sup>4</sup> Questi interventi sono rappresentati nel dettaglio al paragrafo 3.4 della *Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*.

- la procedura prevede che le risorse non assegnate vengano **comunque destinate ai territori meridionali a salvaguardia della quota Mezzogiorno**;
- la procedura prevede che le risorse non assegnate vengano allocate **indipendentemente dalla localizzazione territoriale degli interventi**;
- la procedura **non prevede** esplicitamente **alcun criterio** per la destinazione territoriale delle risorse non assegnate.

Dall'analisi delle procedure competitive per un valore complessivo di 7,1 miliardi di euro riservati al Mezzogiorno (su un totale di 16,2 miliardi attivati dalle stesse procedure) si evince che:

- per 2,5 miliardi di euro, corrispondenti a sette procedure attive (relative a misure a titolarità MIC e MI), si è disposta una **salvaguardia della quota Mezzogiorno sulle risorse non assegnate per carenza di domande ammissibili** attraverso due modalità:
  - o le risorse non utilizzate da una regione del Mezzogiorno saranno **assegnate ai progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della quota di riparto di un'altra regione** del Mezzogiorno assicurando il rispetto della percentuale di risorse destinate alla macroarea;
  - o l'avvio di una **nuova procedura alimentata dalle risorse non assegnate, ma con vincolo di destinazione al Mezzogiorno**.
- per 1,4 miliardi di euro, corrispondenti a 6 procedure (relative a misure a titolarità MAECI, MIC, MUR, MINSud), si dispone che, ove non dovessero pervenire dal Mezzogiorno richieste di finanziamento sufficienti ad esaurire la quota di risorse destinata, si procederà **a scorrimento delle graduatorie indipendentemente dalla localizzazione territoriale degli interventi**;
- per 3,2 miliardi di euro, corrispondenti a 15 procedure (relative a misure a titolarità MIC, MISE, MiTE, MUR, MiTUR), non si è disposta alcuna modalità di **salvaguardia della quota Mezzogiorno sulle risorse non assegnate per carenza di domande ammissibili**.

Appare opportuno segnalare come **la previsione di modalità volte ad assicurare la piena utilizzazione delle risorse previste nell'ambito della singola procedura, quando associata alla disposizione della contestuale assegnazione delle risorse senza vincolo di localizzazione territoriale, possa determinare il mancato conseguimento e rispetto del dettato normativo dell'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.**

Il parziale o più lento assorbimento delle risorse riservate alle regioni del Mezzogiorno, legato anche alle debolezze strutturali dell'area, richiede **tempistiche più favorevoli e l'urgente implementazione di misure di accompagnamento dei potenziali beneficiari pubblici e privati**, tenuto conto della assoluta novità e eccezionalità delle procedure e delle modalità di attuazione degli interventi inseriti nel PNRR.

Potrebbe essere pertanto **opportuno che le amministrazioni titolari degli interventi, per le procedure ancora in corso che non abbiano previsto alcuna misura di salvaguardia delle risorse assegnabili al Mezzogiorno e, soprattutto, per le procedure ancora da attivare, prevedano**, qualora ciò non pregiudichi o confligga con la tempistica per il raggiungimento di *milestone* e *target* europei, **che tali risorse vengano rimesse a disposizione dei medesimi territori attraverso successive e più efficaci procedure.**

In tal modo si potrebbe garantire **l'effettivo rispetto del disposto normativo sulla quota Mezzogiorno** e contribuire, sulla base delle esperienze maturate, a una più efficace procedura di selezione dei progetti in grado di consentire una più ampia partecipazione da parte dei territori meridionali.

## PARTE II - Esiti della verifica per amministrazione titolare

### 1. Ministro per la Pubblica Amministrazione

#### 1.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministro per la pubblica amministrazione (MinPA) è amministrazione titolare di **11 misure finanziate con le risorse del PNRR**, interamente collocate nell'ambito della Missione 1 "M1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", Componente "C1 Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", raggruppate in 3 investimenti e 3 riforme per un valore complessivo pari a **1,27 miliardi di euro**. Il MinPA non è titolare di alcuna misura finanziata dal Fondo Complementare (FoC). Tale dotazione pertanto rappresenta lo 0,6% del totale del PNRR e del FoC. Infine, tra gli interventi di sua competenza non si annoverano "progetti in essere".

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti e delle riforme cui è associato un costo.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministro per la Pubblica Amministrazione (milioni di euro)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>1.269</b>	-
<b>M1C1</b>	<b>1.269</b>	-
2.1: Portale unico del reclutamento	21	-
2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	734	-
2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa	490	-
2.3: Competenze e carriere	24	-
<b>Totale FoC</b>	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.269</b>	-

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che le Azioni di sistema ammontano a 581 milioni di euro (circa il 46% della dotazione PNRR a titolarità del MinPA)<sup>5</sup>. Inoltre, si è confermato che **non sono** identificabili misure che abbiano già una localizzazione territoriale definita e possano dunque considerarsi territorializzate.

Pertanto, **la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare delle sole risorse territorializzabili, pari a 688 milioni di euro nell'ambito del PNRR (Tabella 2).**

<sup>5</sup> Le azioni di sistema sono riconducibili a interventi di digitalizzazione e formazione realizzati prevalentemente a livello centrale, la cui natura non consente una territorializzazione, essendo rivolti alla generalità delle pubbliche amministrazioni. Essi riguardano l'intero investimento 2.1 Portale unico del reclutamento per un importo pari a 21 Milioni di euro e la riforma 2.3 Competenze e carriere del valore di 24 milioni di euro. Inoltre all'interno dell'investimento 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del valore di 734 milioni di euro sono state identificate sottomisure ed azioni all'interno delle sottomisure che sono identificabili come azioni di sistema per un valore di 398 milioni di euro; così come una parte dell'investimento 2.3 Competenze: Competenze e capacità amministrativa per un valore di 139 milioni di euro, corrispondente alla sottomisura 2.3.1 Investimenti in istruzione e formazione essendo rivolta alla creazione di moduli formativi online a beneficio dei dipendenti pubblici è altresì identificabile come Azione di sistema.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 **risultava attivata**, con atti formali che determinano una allocazione territoriale delle risorse, **una misura afferente all'investimento 2.2 -Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance**, riguardante l'assistenza tecnica a livello centrale e locale per un ammontare di 320 milioni di euro (circa il 47% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili).

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse** già destinate o che l'Amministrazione titolare prevede di destinare al Mezzogiorno **si attesta sul 40%** (Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>1.269</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>688</b>	<b>275</b>	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	688	275	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
Azioni di sistema	581		
<b>Totale FoC</b>	-		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	-	-	-
di cui: Territorializzabili	-	-	-
di cui: Territorializzate	-	-	-
Azioni di sistema	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.269</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>688</b>	<b>275</b>	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	688	275	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
Azioni di sistema	581		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, soddisfa il vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 1.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 1.3).

In estrema sintesi, si anticipa che, per le misure (o parti di esse) **per le quali sono state già prese decisioni formali**, il vincolo risulta sempre rispettato; per quanto riguarda le **procedure da avviare**, l'Amministrazione ha dichiarato di volere sempre rispettare il vincolo del 40%.

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende da valori riferiti a progetti già individuati per il 47% e da stime dell'Amministrazione per il 53%.

I principali fattori di rischio, che potrebbero determinare una riduzione della quota Mezzogiorno per le risorse gestite dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, rispetto a quella qui ricostruita e riportata nella tabella



2, derivano dal rischio di mancata adesione delle Amministrazioni del Mezzogiorno agli avvisi che saranno pubblicati con riferimento alla sottomisura “2.3.2: Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” di cui si dirà più specificamente nel paragrafo 1.3.

Appare pertanto di estremo rilievo che questi avvisi siano efficacemente comunicati e portati a conoscenza degli enti locali e prevedano procedure e criteri che consentano di favorire la possibilità di partecipazione e successo da parte delle amministrazioni meridionali. Al contempo, andrebbero opportunamente predisposte idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella “quota Mezzogiorno”, nel caso in cui, in prima istanza, l’adesione dei territori meridionali non sia sufficiente all’intero soddisfacimento della suddetta quota.

## 1.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 è stata formalmente attivata 1 azione territorializzabile che riguarda l’investimento “2.2: *Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*” del PNRR per un totale di 320 milioni di euro (pari al 47% delle risorse territorializzabili). Ne consegue che la quota Mezzogiorno è pari al 40,0 % delle risorse territorializzabili (Tabella 3).

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale e attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>320</b>	<b>128</b>	<b>40,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>320</b>	<b>128</b>	<b>40,0</b>
<b>M1C1</b>	320	128	<b>40,0</b>
2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	320	128	<b>40,0</b>
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>320</b>	<b>128</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all’unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l’Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio per la misura attivata:

### Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance

- **Sub-Investimento 2.2.1: Assistenza tecnica a livello centrale e locale.** L’intervento, del valore di 320 Milioni di Euro, è destinato al conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto alla gestione delle procedure complesse nell’ambito dei progetti del PNRR. È stato

attuato attraverso il DPCM 12 novembre 2021<sup>6</sup> che ha provveduto al riparto delle risorse tra le regioni e le province autonome. Nell'ambito del DPCM è prevista la presentazione di Piani territoriali (entro il 5 dicembre 2021) da parte delle Regioni e delle Province autonome che individuino i fabbisogni di esperti (di ordine quantitativo e qualitativo) sulla base delle procedure complesse di attuazione del PNRR di competenza del territorio e degli obiettivi di riduzione dei tempi. **Nel riparto al Mezzogiorno sono assegnate risorse pari al 40% del totale (128,12 milioni di euro)**. Avendo le regioni presentato i Piani Territoriali il Dipartimento per la funzione pubblica il 10 dicembre 2021 ha messo a disposizione gli elenchi dei professionisti che hanno presentato le candidature sul portale "InPA", in numero almeno 4 volte superiore ai posti richiesti. Entro la fine di dicembre le Amministrazioni regionali hanno provveduto a contrattualizzare i candidati.

### 1.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Le risorse per la quali al 31 gennaio 2022 non risultano ancora attivate procedure riguardano 2 investimenti del PNRR per un importo di 367 milioni di euro (pari al 53% delle risorse PNRR territorializzabili). La ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificare quelle potenzialmente destinate al Mezzogiorno, sulla base delle stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La Tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuno delle due porzioni di investimenti del PNRR interessati, delle relative risorse e della **quota delle risorse PNRR che si prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 40%**.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale e non ancora attivate, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>367</b>	<b>147</b>	<b>40,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>367</b>	<b>147</b>	<b>40,0</b>
<b>M1C1</b>	<b>367</b>	<b>147</b>	40,0
2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	16	7	40,0
2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa	351	140	<b>40,0</b>
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	
<b>Totale Complessivo</b>	<b>367</b>	<b>147</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate:

- **Investimento 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance**

<sup>6</sup> <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/11/29/21A07051/sg>

- **Sub-Investimento 2.2.5: Amministrazione pubblica orientata ai risultati.** L'intervento, nell'ambito della riforma della performance nella PA, del valore di 16,4 milioni di euro, riguarda il supporto, in forma di progetto pilota, ad alcune grandi amministrazioni, anche locali, per l'introduzione di un sistema di assistenza (art. 7.2 delle linee guida RRF) per l'identificazione di KPI basati sui risultati. Il supporto sarà indirizzato anche a rafforzare il ruolo e la preparazione degli OIV delle amministrazioni. Nella scelta delle Amministrazioni pilota il MInPA ha assicurato che gli interventi che riguarderanno le amministrazioni del Mezzogiorno assommeranno al 40% delle risorse.

- **Investimento 2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa**

- **2.3.2: Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro** L'investimento, del valore di 350,9 milioni di euro, prevede il finanziamento di progetti presentati da piccole e medie pubbliche amministrazioni locali (comuni fino a 250.000 abitanti e Province) che abbiano l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa nella organizzazione del lavoro, nella gestione delle risorse umane, nella riduzione dei gap di capacità amministrativa attraverso il trasferimento di know-how tra amministrazioni. L'Amministrazione titolare ha assicurato che nella elaborazione degli Avvisi sarà introdotta la clausola generale di riserva del 40% delle risorse al Mezzogiorno, cionondimeno sussiste il rischio che l'adesione delle amministrazioni pubbliche del Mezzogiorno non raggiunga la percentuale desiderata.

## 1.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure a titolarità del Ministro per la Pubblica Amministrazione, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>1.269</b>	<b>688</b>	<b>275</b>	<b>40,0</b>
<b>M1C1</b>	<b>1.269</b>	<b>688</b>	<b>275</b>	<b>40,0</b>
2.1: Portale unico del reclutamento	21	-	-	-
2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	734	337	135	40,0
2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa	490	351	140	40,0
2.3: Competenze e carriere	24	-	-	-
<b>Totale FoC</b>	-	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.269</b>	<b>688</b>	<b>275</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 2. Ministero della Giustizia

### 2.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero della Giustizia (MdG) è amministrazione titolare di **una Riforma<sup>7</sup> di rilevanza trasversale** su tutti i settori di intervento del Piano e di **4 misure d'investimento**, di cui 2 collocate nella Missione 1 Componente 1 *Innovazione organizzativa della Giustizia*, 1 collocata nella Missione 2 Componente 3 *Efficientamento edifici pubblici* ed 1 nella Missione 5 Componente 2 *Istituti penitenziari* per un valore complessivo pari a **2,84 miliardi di euro**, di cui **2,30 miliardi a valere sul PNRR** e **133 milioni a valere sul FoC**.

Tale dotazione rappresenta l'1,3% del complesso delle risorse del PNRR e del FoC. Non sono previsti "progetti in essere".

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC (la riforma non ha un costo direttamente associato e quindi non è rappresentata).

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero della Giustizia** (milioni di euro)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>2.722</b>	-
<b>M1C1</b>	<b>2.310</b>	-
3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	2.268	-
3.2: Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	42	-
<b>M2C3</b>	<b>412</b>	-
1.2 Efficientamento degli edifici giudiziari	412	-
<b>Totale FoC</b>	<b>133</b>	-
<b>M5C2</b>	<b>133</b>	-
Costruzione e Miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori	133	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>2.854</b>	-

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione che non sono previste azioni di sistema, né sono individuabili misure già territorializzate nel PNRR e nel FoC. Pertanto, **la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare complessivo delle risorse del PNRR e del FoC, che risulta interamente territorializzabile.**

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 Gennaio 2022 **risultavano attivate (in tutto o in parte) le 3 misure del PNRR, per un ammontare di 1,25 miliardi di euro (circa il 54% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili) mentre l'investimento connesso al FoC per un ammontare di 133 milioni di euro non risultava attivato.**

<sup>7</sup> M1C1 - Riforma del Sistema giudiziario si tratta di innovazioni strutturali dell'ordinamento, tali da interessare, in modo trasversale, tutti i settori di intervento del Piano. La riforma del sistema giudiziario interviene per migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario ed individua i seguenti ambiti di intervento prioritari: la Riforma del processo civile, la Riforma del processo penale e la Riforma del quadro in materia di insolvenza.

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinata o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta sul 40,5%** con riferimento alle risorse del PNRR (1,10 miliardi di euro per il Mezzogiorno) e al 39,8% rispetto al complesso delle risorse PNRR e FoC (1,14 miliardi di euro per il Mezzogiorno) (Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>2.722</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>2.722</b>	<b>1.103</b>	<b>40,5</b>
di cui: Territorializzabili	2.722	1.103	40,5
di cui: Territorializzate	-	-	-
Azioni di sistema	-		
<b>Totale FoC</b>	<b>133</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>133</b>	<b>34</b>	<b>25,3</b>
di cui: Territorializzabili	133	34	25,3
di cui: Territorializzate	-	-	-
Azioni di sistema	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.854</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>2.854</b>	<b>1.137</b>	<b>39,8</b>
di cui: Territorializzabili	2.854	1.137	39,8
di cui: Territorializzate	-	-	-
Azioni di sistema	-		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, soddisfa il vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione titolare.**

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi, si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 2.1) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 2.3).

In estrema sintesi, si anticipa che, per le misure (o parti di essere) **per le quali sono state già prese decisioni formali**, il vincolo non risulta rispettato in 2 investimenti: l'investimento di **efficientamento degli uffici giudiziari** (1.2.), per il quale la quota Mezzogiorno si attesta al **22,5%** (pari a 93 milioni di euro) e l'investimento, finanziato attraverso le risorse del FoC, concernente la costruzione e il miglioramento delle **strutture penitenziarie per adulti e minori**, che presenta **una quota Mezzogiorno del 25,3% (pari a 34 milioni di euro)**. In questi casi, in parte non ancora completamente attivati, l'Amministrazione ha fornito una giustificazione di cui si dà conto nei paragrafi a seguire.

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende da dati di progetti già individuati per il 50,5% e da stime dell'Amministrazione per il 49,5%.

## 2.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono state formalmente attivate 10 procedure che riguardano i tre investimenti del PNRR per un totale di 1,25 miliardi di euro (pari a **circa il 43,7% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili**).

**La quota Mezzogiorno ammonta a 468 milioni di euro, pari a 37,5% delle risorse totali PNRR-FoC attivate.**

Come evidenziato nella tabella 3, si discosta dal vincolo del 40% l'investimento 1.2 *Efficientamento degli uffici giudiziari* per ragioni di seguito dettagliate.

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>1.248</b>	<b>468</b>	<b>37,5</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>1.248</b>	<b>468</b>	<b>37,5</b>
<b>M1C1</b>	<b>896</b>	<b>399</b>	44,6
3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	854	382	44,8
3.2: Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	42	17	40,0
<b>M2C3</b>	<b>352</b>	<b>69</b>	19,6
1.2 Efficientamento degli edifici giudiziari	352	69	19,6
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.248</b>	<b>468</b>	<b>37,5</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere a causa degli arrotondamenti con la somma dei valori esposti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio per ciascuna misura:

### **Missione 1 – Componente 1 Innovazione organizzativa della Giustizia**

- **Investimento 3.1. Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali**

L'investimento, per complessivi 2,27 miliardi di euro, si attua attraverso cinque procedure di selezione del personale (21.910 unità) che, ad oggi, presentano un diverso livello di avanzamento. In particolare, l'assunzione a tempo indeterminato di 16.500 unità<sup>8</sup>, per complessivi 1,71 miliardi di euro, si articola in due *tranches*. Alla data del 31 gennaio 2022 erano state formalmente attivate, con due bandi distinti, le procedure di selezione della prima *tranche*, per complessivi 8.250 profili e **854 milioni di euro**, che si sono concluse con la graduatoria gennaio 2022<sup>9</sup>. Sulla base della documentazione fornita

<sup>8</sup> Assunzione a tempo determinato di 16.500 unità di personale ex art.11 e ss del DL 80 del 2021 convertito con modifica dalla Legge 6 agosto 2021, n. 13 - Misure urgenti per la giustizia ordinaria

<sup>9</sup> Ad eccezione della procedura per 158 unità nel Distretto di Trento e Bolzano

dall'Amministrazione, **agli Uffici giudiziari dei Distretti del Mezzogiorno interessati** (Bari, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Potenza, Reggio Calabria e Salerno) **sono state assegnate n. 3.694 unità per 382 milioni di euro, pari al 44,8% delle risorse attivate**. La seconda *tranche* è da avviare mediante la pubblicazione di un nuovo bando di selezione e presenta una strutturazione simmetrica alla prima (paragrafo successivo).

#### - **Investimento 3.2. - Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa**

L'intervento si propone di finanziare per circa 42 milioni di euro un piano straordinario di assunzioni per rafforzare gli Uffici del processo per la Giustizia amministrativa che hanno maggiori arretrati da smaltire, così come individuati da legge<sup>10</sup>. Il personale (328 unità) sarà assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, non rinnovabile, della durata massima di due anni e sei mesi, e sarà distribuito presso gli uffici giudiziari individuati in cui è maggiore l'arretrato<sup>11</sup>.

Sulla base delle informazioni a disposizione, l'avvio delle procedure di assunzione di almeno 168 dipendenti è previsto per giugno 2022. **La quota Mezzogiorno è stimata pari al 40% (pari a 17 milioni di euro circa).**

### **Missione 2 – Componente 3 Efficientamento degli edifici pubblico**

#### **Investimento 1.2. - Efficientamento energetico degli edifici giudiziari**

L'investimento, di 412 milioni di euro è destinato all'**efficientamento energetico degli edifici giudiziari**. I tribunali e le sedi giudiziarie interessate, già identificati nel PNRR, sono stati selezionati sulla base di tre criteri: la cantierabilità e l'urgenza dell'intervento nonché la rilevanza funzionale della sede sulla base del numero di visitatori e impiegati. Nella lista riportata nel PNRR sono inclusi 18 interventi in edifici giudiziari localizzati nel Mezzogiorno ai quali, successivamente alla quantificazione dei costi dei singoli interventi, sono stati destinati 93 milioni (il 22,5% dell'intero investimento). Sotto il profilo dell'attivazione formale dell'investimento, l'intervento si struttura intorno a convenzioni finanziarie tra l'Amministrazione e diversi soggetti attuatori (Agenzia del Demanio, i Provveditorati Interregionali alle OO.PP. Regionali e Comune di Venezia) ed è articolato in 9 procedure con diversi livelli di perfezionamento: tutte le convenzioni finanziarie con i Provveditorati Interregionali alle OO.PP. Regionali sono ad oggi già stipulate mentre devono essere attivate le procedure affidate all'Agenzia del Demanio e il Comune di Venezia (paragrafo successivo). Rispetto al livello di attuazione dell'investimento, al 31 gennaio 2022, **risultano attivati investimenti per 352 milioni di euro (circa l'80% delle risorse complessive dell'intervento) di cui 69 milioni nel Mezzogiorno, pari al 19,6% del totale delle risorse attivate).** Nel giustificare il mancato rispetto del vincolo normativo del 40% delle risorse destinate al Mezzogiorno, l'Amministrazione ha evidenziato che gli edifici giudiziari su cui intervenire erano stati già identificati, sebbene ancora senza quantificazione dei costi, nel PNRR sulla base di criteri che prescindevano dal vincolo di destinazione territoriale. Come evidenziato nel successivo paragrafo, si stima che le procedure che non sono state ancora attivate, che riguardano anche edifici localizzati nel Mezzogiorno, consentiranno di elevare la quota per l'investimento complessivo al 22,5%

---

<sup>10</sup> Ex art. 11 del DL 80 del 2021 convertito con modifica dalla Legge 6 agosto 2021, n. 13

<sup>11</sup> Consiglio di Stato, in ogni sezione giurisdizionale; Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma; Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sede di Milano; Tribunale amministrativo regionale per il Veneto; Tribunale amministrativo regionale per la Campania, sede di Napoli; Tribunale amministrativo regionale per la Campania, sezione staccata di Salerno; Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sede di Palermo; Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania.

## 2.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Le risorse per le quali al 31 gennaio 2022 non risultano ancora attivate procedure riguardano 7 procedure inerenti a 2 investimenti del PNRR per un importo di 1,47 miliardi di euro (**pari al 56,3% delle risorse PNRR – FoC territorializzabili**). La ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificare quelle potenzialmente destinate al Mezzogiorno, sulla base delle stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuno dei 3 investimenti PNRR interessati, delle relative risorse e della **quota delle risorse PNRR che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 43,1%** (41,6% se si considerano anche le risorse del FoC).

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale non ancora attivate, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>1.606</b>	<b>669</b>	<b>41,6</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>1.473</b>	<b>635</b>	<b>43,1</b>
<b>M1C1</b>	<b>1414</b>	<b>612</b>	43,3
3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	1414	612	43,3
<b>M2C3</b>	<b>59</b>	<b>24</b>	40,0
1.2 Efficientamento degli edifici giudiziari	59	24	40,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>133</b>	<b>34</b>	<b>25,3</b>
<b>M5C2</b>	<b>133</b>	<b>34</b>	25,3
Costruzione e Miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori	133	34	25,3
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.606</b>	<b>669</b>	<b>41,6</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 3.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate:

- **Investimento 3.1. Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali** deve essere perfezionato mediante la pubblicazione di due procedure per la selezione del personale per complessivi 1,41 milioni di euro **con una quota destinata al Mezzogiorno pari al 43,3% (pari a 612 milioni di euro)**. In particolare, il bando per la selezione di ulteriori 8.250 profili e 854 milioni di euro prevede che la dotazione del Mezzogiorno attivata sia pari a 382 milioni di euro (pari al 44,8%). L'assunzione a tempo determinato di 5.410 unità<sup>12</sup> per tre anni (con una dotazione di 560 milioni di euro) è in corso di attivazione con la pubblicazione del Bando.

<sup>12</sup> Assunzione a tempo determinato di 5410 unità di personale ex art.13 del DL 80 del 2021 convertito con modifica dalla Legge 6 agosto 2021, n. 13 - Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia



Per questa linea procedurale, l'Amministrazione prevede di attivare circa 2.200 unità al Mezzogiorno per 229 milioni di euro (pari al 40,9%).

### **Missione 2 – Componente 3 Efficiamento degli edifici pubblico**

#### **- Investimento 1.2. - Efficiamento energetico degli edifici giudiziari**

Come anticipato nel paragrafo precedente, le procedure ancora da attivare relative alla misura di **Efficiamento energetico degli edifici giudiziari** al Mezzogiorno sono connesse al perfezionamento della convenzione finanziaria con il Comune di Venezia e con l'Agenzia del Demanio, che interessa solo progetti destinati al Mezzogiorno per 24 milioni di euro. Pertanto con riferimento alle sole procedure che devono essere ancora attivate, la quota Mezzogiorno è pari al 40%. Tuttavia, come argomentato nel paragrafo precedente, considerata anche le risorse destinate al Mezzogiorno per le procedure già attivate, la quota di risorse destinate al Mezzogiorno per l'investimento complessivo si attesta al 22,5%.

### **Missione 5 – Componente 2 Istituti penitenziari**

#### **- Costruzione e Miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori**

La linea d'intervento destinata agli istituti carcerari per adulti e minori, a valere su FoC per 133 milioni di euro circa, è finalizzata a garantire puntuali interventi di miglioramento e costruzione di spazi "modello" per i detenuti e provvedere all'adeguamento energetico e la riorganizzazione funzionale di complessi demaniali minorili. L'Amministrazione penitenziaria competente ha selezionato già nel PNRR gli interventi sulla base del fabbisogno e della cantierabilità degli investimenti selezionando: 8 padiglioni da riqualificare di cui 2 localizzati nelle regioni del Mezzogiorno (Reggio Calabria Arghillà e Santa Maria Capua Vetere) e 4 complessi demaniali di cui uno localizzato in Campania. Ne consegue che **la quota destinata al Mezzogiorno è pari 34 milioni di euro circa e si attesta al 25,4% delle risorse totali (133 milioni)**. Anche in questo caso l'Amministrazione ha giustificato il non rispetto della quota Mezzogiorno per la misura in esame richiamando i criteri di cantierabilità e del fabbisogno utilizzati per la selezione degli interventi già identificati nel PNRR.

## 2.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero della Giustizia, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = c / b
<b>Totale PNRR</b>	<b>2.722</b>	<b>2.722</b>	<b>1.103</b>	<b>40,5</b>
<b>M1C1</b>	<b>2.310</b>	<b>2.310</b>	<b>1.011</b>	<b>43,8</b>
3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	2.268	2.268	994	43,8
3.2: Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	42	42	17	40,0
<b>M2C3</b>	<b>412</b>	<b>412</b>	<b>93</b>	<b>22,5</b>
1.2 Efficientamento degli edifici giudiziari	412	412	93	22,5
<b>Totale FoC</b>	<b>133</b>	<b>133</b>	<b>34</b>	<b>25,3</b>
<b>M5C2</b>	<b>133</b>	<b>133</b>	<b>34</b>	<b>25,3</b>
Costruzione e Miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori	133	133	34	25,3
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.854</b>	<b>2.854</b>	<b>1.137</b>	<b>39,8</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare.

### 3. Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale

#### 3.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MinITD) è Amministrazione titolare di **35 misure finanziate con le risorse del PNRR e del Fondo Complementare (FoC)**, tutte collocate nella Missione 1 “*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*”, raggruppate in: 7 investimenti e 3 riforme nell’ambito della Componente “*C1 Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA*”, per un valore complessivo pari a **6,14 miliardi di euro**; 2 investimenti nell’ambito della componente “*C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*” per un valore complessivo di **8,19 miliardi di euro**. Infine, il MinITD è titolare di 3 misure finanziate dal Fondo Complementare (FoC) per un valore complessivo di **1,4 miliardi di euro**.

La dotazione complessiva, pari a **15,73 miliardi di euro**, rappresenta il 7,1% del totale del PNRR e del FoC, tra i quali si annoverano “**progetti in essere**” per un valore di **1,21 miliardi di euro**, collocati nell’investimento sulle reti ultra-veloci (Banda larga e 5G) nell’ambito della componente “*C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*”. Non sono invece presenti misure già “*territorializzate*”.

Nella Tabella 1 è riportata l’articolazione finanziaria degli investimenti e delle riforme cui è associato un costo.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale** (milioni di euro)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>14.337</b>	<b>1.213</b>
<b>M1C1</b>	<b>6.143</b>	-
1.1: Infrastrutture digitali	900	-
1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	1.000	-
1.2: Supporto alla trasformazione delle PA locali (riforma)	155	-
1.3: Dati e interoperabilità	646	-
1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	2.013	-
1.5: Cybersecurity	623	-
1.6: Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	611	-
1.7: Competenze digitali di base	195	-
<b>M1C2</b>	<b>8.194</b>	<b>1.213</b>
3. Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)	6.707	<b>1.213</b>
4. Tecnologie satellitari ed economia spaziale	1.487	-
<b>Totale FoC</b>	<b>1.400</b>	-
<b>M1C1</b>	<b>600</b>	-
1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	350	-
1.7: Competenze digitali di base	250	-
<b>M1C2</b>	<b>800</b>	-
4. Tecnologie satellitari ed economia spaziale	800	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>15.737</b>	<b>1.213</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all’unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40% si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che le **azioni di sistema** ammontano a **5,52 miliardi di euro** milioni di euro (pari al 35,1% della dotazione PNRR e FoC a titolarità del MinITD, l'incidenza più elevata tra le Amministrazioni rilevate nel presente Rapporto)<sup>13</sup>. Inoltre, si è confermato che non sono identificabili misure che abbiano già una localizzazione territoriale definita e possano dunque considerarsi territorializzate.

Pertanto, **la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare delle risorse territorializzabili, pari a 10,21 miliardi di euro nell'ambito del PNRR e del FoC** (Tabella 2).

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 risultano attivate, con atti formali che determinano una allocazione territoriale delle risorse, 9 misure, di cui 4 nell'ambito della componente "C1 Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" afferenti agli investimenti 1.3: Dati e interoperabilità; 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.7: Competenze digitali di base e 5 afferenti alla componente "C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo", tutte nell'ambito dell'investimento 3 Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G) per un totale di 6,59 miliardi di euro (pari al 64,5% delle risorse territorializzabili del PNRR e del FoC).

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione titolare prevede di destinare al Mezzogiorno è pari al 45,9%** del totale complessivo delle risorse territorializzabili del PNRR e del FoC (Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	Totale Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>14.337</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	9.962	4.585	<b>46,0</b>
di cui: Territorializzabili	9.962	4.585	46,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	4.375		
<b>Totale FoC</b>	1.400		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	250	100	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	250	100	40,0
di cui: Territorializzate			
<b>Azioni di sistema</b>	1.150		
<b>Totale complessivo</b>	15.737		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	10.212	4.685	<b>45,9</b>
di cui: Territorializzabili	10.212	4.685	45,9
di cui: Territorializzate	-	-	

<sup>13</sup> Si possono in questo caso classificare quattro tipologie di azioni di sistema: 1) misure che finanziano infrastrutture centrali a servizio del sistema Paese (è questo il caso della quasi totalità dell'investimento 1.1 *Infrastrutture digitali* che consiste nella creazione del polo strategico nazionale per la migrazione al cloud ed 1.5 *cybersecurity*; 2) misure o porzioni di misure relative alla creazione di piattaforme centrali che consentono la digitalizzazione di interi settori della pubblica amministrazione o la fornitura di servizi alla collettività (è questo il caso di porzioni degli investimenti 1.2, 1.3, 1.4, 1.7, della riforma 1.2, della misura *Servizi digitali e cittadinanza digitale* nell'ambito del FoC e, nell'ambito della componente C2, di una parte dell'investimento in materia di *reti ultra-veloci*); 3) azioni consistenti nella digitalizzazione di alcune amministrazioni centrali (è questo il caso dell'investimento 1.6 *digitalizzazione delle amministrazioni centrali dello stato*); 4) infine sono inserite tra le azioni di sistema tutte le misure inserite nell'investimento 4 *tecnologie satellitari ed economia spaziale* nell'ambito della componente C2 e le omologhe misure contenute nel FoC.

Destinazione territoriale	Totale risorse	Totale Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Azioni di sistema</b>	5.525		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DP Coe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, supera il vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 3.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 3.3).

In estrema sintesi, si anticipa che, per le misure (o parti di esse) **per le quali sono state già prese decisioni formali**, il vincolo risulta sempre rispettato tranne in due casi esplicitati nel successivo paragrafo; per quanto riguarda le **procedure da avviare**, l'Amministrazione ha comunicato che la percentuale di risorse destinate al Mezzogiorno è pari al 35,4%. Tale valore, inferiore alla soglia normativa del 40%, riflette principalmente la circostanza che la maggior parte delle misure non attivate fa riferimento ad avvisi rivolti alle pubbliche amministrazioni, soprattutto locali, per la digitalizzazione di interi settori di attività o l'adeguamento a standard tecnici nazionali che verosimilmente prevedranno modalità di finanziamento fondate su costi standard, la cui dimensione aggregata viene valutata sulla base della distribuzione della popolazione sul territorio nazionale (34% al Mezzogiorno). Sebbene l'Amministrazione abbia comunicato che le modalità di rimborso dei costi standard si baseranno anche su altri parametri (come la complessità organizzativa degli enti), appare in ogni caso opportuno che i futuri avvisi includano espressamente la clausola di destinazione di una quota predefinita (possibilmente almeno il 40%) delle risorse al Mezzogiorno e che siano adottate anche tutte le misure necessarie per la salvaguardia sostanziale di tale quota.

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende da valori riferiti a progetti già individuati per il 65% e per la restante parte (il 35%) da stime dell'Amministrazione.

Il principale fattore di rischio, che porterebbe una riduzione della quota Mezzogiorno per le risorse gestite dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, rispetto a quella qui ricostruita e riportata nella tabella 2, potrebbe derivare dalla mancata adesione delle Amministrazioni del Mezzogiorno agli avvisi che saranno pubblicati con riferimento alle misure collocate nell'ambito della Componente "C1 Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA".

Appare pertanto di estremo rilievo che questi avvisi siano efficacemente comunicati e portati a conoscenza degli enti locali e prevedano procedure e criteri che consentano di favorire la possibilità di partecipazione e successo da parte delle amministrazioni meridionali. Al contempo, andrebbero opportunamente predisposte idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella "quota Mezzogiorno", nel caso in cui, in prima istanza, l'adesione dei territori meridionali non sia sufficiente all'intero soddisfacimento della suddetta quota.

### 3.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono state formalmente attivate 9 misure, tra quelle territorializzabili, tutte nell'ambito del PNRR, di cui 4 nell'ambito della componente "C1 Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA"

affidenti agli investimenti 1.3: Dati e interoperabilità; 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.7: Competenze digitali di base e 5 afferenti alla componente “C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo”, tutte nell’ambito dell’investimento 3 Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G) per un totale di 6,59 miliardi di euro (pari al 64,5% delle risorse territorializzabili del PNRR e del FoC). **Per il complesso di questi interventi la quota Mezzogiorno è pari al 51,5% delle risorse territorializzabili** (Tabella 3).

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale e attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>6.587</b>	<b>3.390</b>	<b>51,5</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>6.587</b>	<b>3.390</b>	<b>51,5</b>
<b>M1C1</b>	<b>181</b>	<b>71</b>	39,0
1.3: Dati e interoperabilità	47	14	30,0
1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	79	32	40,9
1.7: Competenze digitali di base	55	24	44,0
<b>M1C2</b>	<b>6.406</b>	<b>3.319</b>	51,8
3. Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)	6.406	3.319	51,8
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>6.587</b>	<b>3.390</b>	<b>51,5</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere a causa degli arrotondamenti con la somma dei valori esposti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l’Amministrazione titolare

La percentuale molto elevata di risorse attivate con destinazione al Mezzogiorno riflette in gran parte l’allocazione delle risorse per il grande investimento sulle reti digitali ultra-veloci che, in base al fabbisogno rilevato, risulta essere destinato al Sud per quote anche superiori al 50%. Cionondimeno, come già detto nel paragrafo 3.1, alcune misure (segnatamente nell’ambito degli investimenti 1.3 ed 1.4) hanno percentuali di destinazione al Mezzogiorno inferiori al 40% in ragione dei parametri utilizzati per l’allocazione delle risorse, già precedentemente illustrati.

Seguono elementi di dettaglio per le misure attivate:

- **Investimento 1.3 Dati e interoperabilità**

**Sub-Investimento 1.3.2: Single Digital Gateway.** L’investimento, del valore di 90 milioni di euro, ha l’obiettivo, ai sensi del Reg. UE 2018/1724 (*Single Digital Gateway*), di armonizzare tra gli Stati Membri dell’Unione e digitalizzare completamente 21 procedure amministrative prioritarie. I cittadini e gli imprenditori europei dovranno essere in grado di accedere *online* a tali procedure da tutti gli Stati Membri ed in applicazione del principio *once-only*. Dei 90 milioni di euro 43 sono destinati all’amministrazione centrale mentre 47 sono territorializzabili e finalizzati al supporto per la standardizzazione delle procedure individuate presso le regioni e i comuni italiani. **L’Amministrazione titolare ha previsto di destinare il 30% della parte territorializzabile dell’investimento al Mezzogiorno.** La giustificazione della percentuale indicata, inferiore alla clausola

di salvaguardia del 40%, risiede in questo caso, come in quelli successivi appartenenti alla categoria degli investimenti indirizzati alla diffusione della digitalizzazione dei servizi nelle amministrazioni pubbliche locali, nei parametri utilizzati per calcolare il fabbisogno delle amministrazioni del Mezzogiorno (sostanzialmente la popolazione residente), posto che in tutti questi casi l'obiettivo degli interventi è raggiungere la totalità o almeno l'80% delle amministrazioni locali.

#### - **Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale**

L'investimento 1.4 consiste in un'attività di diffusione alla totalità delle pubbliche amministrazioni, in particolare le piccole realtà locali, dell'insieme dei servizi digitali che, negli ultimi anni, hanno caratterizzato le trasformazioni della PA italiana (dalla ANPR, alla CIE, all'APP IO, alla digitalizzazione del SUAP e del SUE, alla accessibilità dei servizi digitali). Gran parte dell'investimento non risulta ancora attivato tranne due sotto misure.

**Sub-investimento 1.4.2: Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali.** L'intervento, del valore di 80 milioni di euro, è composto da un'azione di sistema del valore di 18 milioni di euro e da una misura territorializzabile del valore di 62 milioni di euro, destinata alla definizione di un pacchetto di aiuto alle pubbliche amministrazioni locali per il miglioramento dell'accessibilità dei propri servizi digitali. **L'Amministrazione titolare in questo caso ha previsto di destinare al Mezzogiorno il 43% delle risorse, per un importo pari a 26,6 milioni di euro.**

**Sub-investimento 1.4.6: Mobility as a service for Italy.** L'intervento, del valore di 40 milioni di euro, viene attivato solo per la parte relativa ai progetti pilota di *Mobility as a Service* (MaaS), circa 16,9 milioni di euro, che riguarderà 3 città metropolitane di cui una al Sud. **Pertanto, l'allocazione al Mezzogiorno in questa prima fase sarà del 33,3 %.**

#### - **Investimento 1.7: Competenze digitali di base**

**Sub-investimento 1.7.1: Servizio Civile Digitale.** L'intervento, del valore di 60 milioni di euro, rappresenta il contributo alla diffusione di una cultura digitale dei cittadini attraverso i volontari del servizio civile universale. In particolare, 5 milioni di euro saranno destinati ad un sistema centrale di supporto ai volontari che saranno impegnati in azioni rivolte all'alfabetizzazione digitale della cittadinanza e 55 milioni di euro contribuiranno al *plafond* dei bandi annuali per il servizio civile universale per essere destinati a volontari che abbiano espressamente il compito di migliorare gli *skill* digitali di base dei cittadini. **L'Amministrazione ha previsto di destinare al Mezzogiorno il 44% delle risorse territorializzabili.**

#### - **Investimento 3. Reti digitali ultraveloci (banda ultra-larga e 5G).**

L'intervento, del valore di **6,46 miliardi di euro**, rappresenta l'intervento di gran lunga più importante fra quelli di competenza del MinITD. Il suo obiettivo è la diffusione, in coerenza con gli obiettivi europei, della Banda Ultra-larga e del 5G su tutto il territorio nazionale. Esso si compone di 5 sotto-misure (Italia 1G, Italia 5G, Sanità connessa, Scuole connesse, Isole Minori). È stato attivato con il Decreto n. 44 del 24 dicembre 2021 che approva la Convenzione con gli Enti Invitalia S.p.A e Infratel S.p.A. Successivamente sono stati pubblicati i Bandi per la realizzazione delle opere relative ai sub-investimenti Italia 1Giga<sup>14</sup>, Sanità Connessa<sup>15</sup>, Scuola connessa<sup>16</sup> e ripubblicato il Bando "Isole Minori"<sup>17</sup>. Entro la fine di marzo sarà pubblicato anche il Bando Italia 5G. In base alle previsioni dei fabbisogni territoriali con riferimento ai

<sup>14</sup> <https://innova-zione.gov.it/diparti-mento/focus/consultazione-pubblica-piano-italia-1-giga-bul/>

<sup>15</sup> <https://www.infratelita-lia.it/archivio-docu-menti/documenti/gara-san-ita-2022>

<sup>16</sup> <https://www.infratelita-lia.it/archivio-docu-menti/documenti/gara-scu-ole-2022>

<sup>17</sup> <https://ingate.invi-talia.it/esop/toolkit/oppo-r-tunity/current/7022/detail.si>

diversi sub-investimenti l'Amministrazione titolare ha definito una destinazione territoriale al Mezzogiorno del **51,8% delle risorse (3,32 miliardi di euro)**, così suddivise: 1,98 miliardi di euro (54,4% delle risorse) per il Piano Italia 1 Giga, 1 miliardo (50% delle risorse) per il Piano Italia 5G, 109 milioni di euro (48,8% delle risorse) per il Piano Scuola connessa, 180 milioni di euro (38% delle risorse) per il Piano Sanità connessa, 52,2 milioni di euro (94% delle risorse) per il Piano Isole Minori.

### 3.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Le risorse territorializzabili per le quali, al 31 gennaio 2022, non risultano ancora attivate procedure riguardano 10 misure collocate in 5 investimenti del PNRR per un importo di **3,38 miliardi di euro (pari al 33,8% delle risorse PNRR territorializzabili)** ed **1 misura prevista dal FoC** per un importo di **250 milioni di euro**.

In totale **le risorse non ancora attivate sono pari a 3,62 miliardi di euro e rappresentano il 35,5% del totale delle risorse territorializzabili del PNRR e del FoC**. La ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificare quelle potenzialmente destinate al Mezzogiorno, sulla base delle stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La Tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuno degli investimenti (o parti di essi) del PNRR e del FoC interessati, delle relative risorse e della **quota complessiva delle risorse PNRR e FoC che si prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 35,7%**.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale e non ancora attivate, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>3.626</b>	<b>1.295</b>	<b>35,7</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>3.376</b>	<b>1.195</b>	<b>35,4</b>
<b>M1C1</b>	<b>3.376</b>	<b>1.195</b>	35,4
1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	987	336	34,0
1.2: Supporto alla trasformazione delle PA locali (riforma)	140	48	34,0
1.3: Dati e interoperabilità	525	179	34,0
1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	1.591	582	36,6
1.7: Competenze digitali di base	132	51	39,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>250</b>	<b>100</b>	<b>40,0</b>
<b>M1C1</b>	<b>250</b>	<b>100</b>	40,0
1.7: Competenze digitali di base	250	100	40,0
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>3.626</b>	<b>1.295</b>	<b>35,7</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere a causa degli arrotondamenti con la somma dei valori esposti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare



La percentuale di risorse destinate al Mezzogiorno è inferiore alla clausola del 40% ed è dovuta essenzialmente alle misure di diffusione della digitalizzazione nelle pubbliche amministrazioni di cui si è detto nel paragrafo 3.1 ed ai criteri di allocazione delle risorse utilizzati dall'Amministrazione titolare riconducibili sostanzialmente alla popolazione residente.

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate:

- **Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud**

L'investimento, del valore di 1 miliardo di euro, è composto da un programma di assistenza alle pubbliche amministrazioni locali per la migrazione verso un *cloud* sicuro del valore di 987 milioni di euro cui si affianca una azione di sistema del valore di 13 milioni di euro. **L'Amministrazione titolare prevede che le amministrazioni locali del Mezzogiorno beneficiarie del servizio di assistenza tecnica rappresenteranno il 34%**, tale previsione come già detto in precedenza, è basata sulla distribuzione della popolazione sul territorio nazionale, peraltro il Dipartimento per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha assicurato un'ulteriore riflessione sui parametri che saranno utilizzati per l'allocazione delle risorse, fermo restando che l'obiettivo della misura riguarda sostanzialmente la totalità delle pubbliche amministrazioni.

- **Riforma 1.2: Supporto alla trasformazione delle PA locali**

**Sub-riforma 1.2.1: Ufficio Trasformazione.** L'intervento, del valore di 155 milioni di euro, è composto da un'azione di sistema, del valore di 15 milioni di euro, e da un intervento territorializzabile del valore di 140 milioni di euro, destinato alla fornitura di un supporto consulenziale alle pubbliche amministrazioni per sfruttare tutte le possibilità che il PNRR mette a disposizione per la trasformazione digitale. Anche in questo caso il parametro utilizzato dall'Amministrazione titolare per la localizzazione delle risorse è la popolazione residente e cioè il 34% delle risorse territorializzabili, pari a 48 milioni di euro.

- **Investimento 1.3: Dati e interoperabilità**

**Sub-investimento 1.3.1: Piattaforma nazionale digitale dei dati** L'intervento, del valore di 556 milioni di euro, identifica la parte dell'investimento 1.3 che riguarda la creazione della *Piattaforma Digitale Nazionale Dati (National Digital Data Platform -NDDP)* e la diffusione dei relativi servizi. la misura è composta da un'azione di sistema del valore di 31 milioni di euro finalizzata alla costruzione del sistema centrale di messa a disposizione delle amministrazioni delle API (*application programme interface*) ed da una parte territorializzabile (del valore di 525 milioni di euro) consistente nella fornitura di servizi di *training* e risorse finanziarie per aiutare le Pubbliche Amministrazioni a costruire e rendere disponibili nel NDDP le API dei propri servizi in modo che essi siano interoperabili con i sistemi terzi. Anche in questo caso il parametro utilizzato dall'Amministrazione titolare per la localizzazione delle risorse è la popolazione residente e cioè il 34% delle risorse territorializzabili, pari a 179 milioni di euro.

- **Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale**

L'investimento, come detto al paragrafo precedente consiste in un'attività di diffusione alla totalità delle pubbliche amministrazioni, in particolare le piccole realtà locali, dell'insieme dei servizi digitali che negli ultimi anni hanno caratterizzato le trasformazioni della PA (dalla ANPR, alla CIE, all'APP IO, alla digitalizzazione del SUAP e del SUE, alla accessibilità dei servizi digitali). Le misure non attivate assommano a 1,6 miliardi di euro. **L'Amministrazione, come per gli investimenti precedenti, per quasi tutte le misure che compongono l'investimento prevede una destinazione di risorse al**

**Mezzogiorno basata sul parametro della popolazione<sup>18</sup>; pertanto si prevede che all'area affluiscano 582 milioni di euro (parti al 36,6%).**

- **Investimento 1.7: Competenze digitali di base**
- **Sub-investimento 1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale** L'intervento, del valore di 135 milioni di euro, prevede la diffusione di 3.000 *Digital facilitation centers*, basati sulle esperienze pilota delle regioni Emilia-Romagna ed Umbria. Si tratta di punti di accesso fisici collocati presso biblioteche, scuole e centri sociali che provvedono alla formazione di base dei cittadini sulle competenze digitali (navigazione in internet, accesso ai servizi digitali, uso delle password ....). Dato che almeno 1200 centri saranno collocati nel Mezzogiorno, si prevede all'area saranno destinati 51 milioni di euro (pari al 39% delle risorse), al netto di 3 milioni di euro per la costruzione della piattaforma centrale e regionale.

**Nell'ambito del FoC**

- **1.7: Competenze digitali di base**  
La misura, del valore di 250 milioni di euro, cofinanzia l'omologo investimento inserito nel PNRR composto dai due sub-investimenti 1.7.1: Servizio Civile Digitale e 1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale. **L'Amministrazione titolare, come per l'investimento inserito nel PNRR, prevede l'allocazione al Mezzogiorno del 40% delle risorse.**

### 3.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure a titolarità del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	Totale risorse al netto delle azioni di sistema	Di cui Risorse Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
<b>Totale PNRR</b>	<b>14.337</b>	<b>9.962</b>	<b>4.585</b>	<b>46,0</b>
<b>M1C1</b>	<b>6.143</b>	<b>3.556</b>	<b>1.266</b>	<b>35,6</b>
1.1: Infrastrutture digitali	900	-	-	-
1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	1.000	987	336	34,0
1.2: Supporto alla trasformazione delle PA locali	155	140	48	34,0
1.3: Dati e interoperabilità	646	572	193	33,7
1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	2.013	1.670	614	36,8
1.5: Cybersecurity	623	-	-	-
1.6: Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	611	-	-	-
1.7: Competenze digitali di base	195	187	76	40,5
<b>M1C2</b>	<b>8.194</b>	<b>6.406</b>	<b>3.319</b>	<b>51,8</b>
3. Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)	6.707	6.406	3.319	51,8
4. Tecnologie satellitari ed economia spaziale	1.487	-	-	-

<sup>18</sup> Solo per il sub-investimento 1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali SPID, CIE e ANPR viene prevista una allocazione delle risorse del 53% al Mezzogiorno.

<b>Missione - Componente / Misure</b>	<b>Totale risorse</b>	<b>Totale risorse al netto delle azioni di sistema</b>	<b>Di cui Risorse Mezzogiorno</b>	<b>Quota Mezzogiorno</b>
<b>Totale FoC</b>	<b>1.400</b>	<b>250</b>	<b>100</b>	<b>40,0</b>
<b>M1C1</b>	<b>600</b>	<b>250</b>	<b>100</b>	<b>40,0</b>
1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	350	-	-	-
1.7: Competenze digitali di base	250	250	100	40,0
<b>M1C2</b>	<b>800</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4. Tecnologie satellitari ed economia spaziale	800	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>15.737</b>	<b>10.212</b>	<b>4.685</b>	<b>45,9</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 4. Ministero dello Sviluppo Economico

### 4.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) è titolare di **13 misure, di cui 10 finanziate con risorse del PNRR per un valore di 18,16 miliardi di euro e 3 dal Fondo Complementare (FoC) per ulteriori 6,88 miliardi, per un ammontare complessivo pari a 25,04 miliardi di euro.**

Tale dotazione rappresenta l'**11,3% del complesso delle risorse del totale del PNRR e del FoC.**

Le misure rientrano in quattro diverse Missioni: 5 misure, di cui 2 finanziate dal FoC, rientrano nella Missione 1 *Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA*; 2 rientrano nella Missione 2 *Rivoluzione Verde e transizione Ecologica*; 5, di cui una finanziata dal FoC, sono all'interno della Missione 4 *Istruzione e Ricerca*; infine, una misura, da attuarsi in collaborazione con il Dipartimento Pari Opportunità della PCM, rientra nella Missione 5 *Inclusione e Coesione*.

Il MiSE gestisce inoltre parte di una misura nell'ambito della Missione 4, Componente C2 di cui il Ministero dell'Università e Ricerca ha il coordinamento (*Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies*), che viene presa in considerazione nel paragrafo 12 dedicato alle misure a titolarità MUR.

I **"progetti in essere"** riguardano circa **3 miliardi di euro e si concentrano in due sotto-misure, assai rilevanti per dotazione, concernenti il credito d'imposta**, che compongono l'investimento *Transizione 4.0*.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC (le riforme prive di costo non sono rappresentate).

**Tabella 1 - Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico** (milioni di euro)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>18.161</b>	<b>3.095</b>
<b>M1C2</b>	<b>14.161</b>	<b>3.095</b>
1: Transizione 4.0	13.381	3.095
5.2: Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione	750	-
6.1 Investimento Sistema della Proprietà Industriale	30	-
<b>M2C2</b>	<b>1.250</b>	-
5.1: Rinnovabili e batterie	1.000	-
5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	250	-
<b>M4C2</b>	<b>2.350</b>	-
2.1 IPCEI	1.500	-
2.2 Partenariati - Horizon Europe	200	-
2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	350	-
3.2 Finanziamento di start-up	300	-
<b>M5C1</b>	<b>400</b>	-
1.2 Creazione di impresa femminili	400	-
<b>Totale FoC</b>	<b>6.880</b>	-
<b>M1C1</b>	<b>800</b>	-
1.7: Competenze digitali di base	800	-

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>M1C2</b>	<b>5.080</b>	-
1: Transizione 4.0	5.080	-
<b>M4C2</b>	<b>1.000</b>	-
Accordi per l'Innovazione	1.000	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>25.041</b>	<b>3.095</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che le misure sono da considerarsi tutte "territorializzabili", ad eccezione della sub-misura "Polis" - Case dei servizi di cittadinanza digitale, relativa all'investimento 1.7 "competenze digitali di base", e di una porzione della misura *Investimento Sistema della Proprietà Industriale*<sup>19</sup>, classificate fra le azioni di sistema. Tali azioni di sistema ammontano a 4 milioni di euro di risorse PNRR (si tratta dunque di una quota modesta della dotazione PNRR a titolarità del MISE) e 800 milioni di euro di risorse FoC (circa l'11,6% della dotazione FoC a titolarità del MISE). Risulta inoltre confermato che non sono identificabili misure le cui risorse abbiano una localizzazione territoriale già definita e che possano dunque considerarsi "territorializzate".

Pertanto, **la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare delle sole risorse territorializzabili, pari a 18,16 miliardi di euro per il PNRR e a 6,08 miliardi di euro per il FoC.**

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 **risultano attivate (in tutto o in parte) 3 delle 10 misure del PNRR, per un ammontare di 14,53 miliardi di euro (circa l'80% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili), ed una delle due misure FoC territorializzabili per un ammontare di 5,08 miliardi di euro (83,5% delle risorse del FoC).**

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinata o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta sul 24,8%** con riferimento sia alle risorse del PNRR (4,51 miliardi di euro per il Mezzogiorno) che al complesso delle risorse PNRR e FoC (1,49 miliardi di euro per il Mezzogiorno) (Tabella 2).

In considerazione degli elementi sin qui delineati, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, è pertanto lontana dal soddisfacimento del vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

<sup>19</sup> All'interno della misura M1C2 6.1 *Investimento Sistema della Proprietà Industriale* una specifica azione del valore di 4 milioni di euro è stata classificata come "azione di sistema" in quanto finanzia la realizzazione di piattaforme digitali poste al servizio dell'intero sistema di tutela della proprietà intellettuale.

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022**  
(milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>18.161</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>18.157</b>	<b>4.511</b>	<b>24,8</b>
di cui: Territorializzabili	18.157	4.511	24,8
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	4		
<b>Totale FoC</b>	<b>6.880</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>6.080</b>	<b>1.492</b>	<b>24,5</b>
di cui: Territorializzabili	6.080	1.492	24,5
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	800		
<b>Totale complessivo</b>	<b>25.041</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>24.237</b>	<b>6.004</b>	<b>24,8</b>
di cui: Territorializzabili	24.237	6.004	24,8
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	804		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare e MEF

Al riguardo, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 4.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 4.3).

In generale si segnala che **la totalità delle risorse interessate** è attivata mediante **procedure e strumenti che interessano l'intero territorio nazionale**, quali procedure a bando, a sportello, selezione di progetti in base a specifici fabbisogni territoriali o caratteristiche progettuali ecc.. Ciò può comportare che, pur in presenza di esplicite clausole di riserva predeterminata, la distribuzione territoriale delle risorse sia condizionata dal grado o dalla qualità della partecipazione di imprese, enti locali e altri soggetti localizzati nel Mezzogiorno potenzialmente beneficiari delle risorse.

Nello specifico, la distanza dal vincolo normativo del 40% delle risorse al Mezzogiorno è imputabile, in larga misura, alle misure di credito d'imposta attraverso cui si attua l'intervento *Transizione 4.0*. Per tale misura, il cui valore rappresenta il 74% delle risorse complessive PNRR affidate alla gestione del MiSE, non è stata fissata, nella normativa primaria di riferimento, alcuna riserva in favore del Mezzogiorno. Le stime qui fornite, riguardanti la quota delle risorse indirizzate al Sud, che si basano sui primi quattordici mesi di operatività dell'incentivo, indicano chiaramente come le misure di credito d'imposta interessate siano caratterizzate da una **distribuzione territoriale delle domande penalizzante per il Mezzogiorno e oggettivamente non compatibile con il soddisfacimento del requisito della clausola del 40%**.

Per quanto riguarda le altre misure a titolarità del MiSE classificate come "territorializzabili", l'Amministrazione ha assunto un impegno a rispettare la quota del 40% in tutti i casi. Per le due misure in attuazione (Contratti di sviluppo ed Imprenditoria femminile) il vincolo territoriale del 40% al Mezzogiorno è indicato nei due decreti di riparto, sebbene per entrambe le misure non venga esplicitato se e come si

preveda di tutelare le risorse relative alla “quota Mezzogiorno” nei casi in cui l’adesione alle due misure nei territori meridionali non dovesse risultare sufficiente ai fini del pieno utilizzo di tali risorse.

Analoghi impegni per il rispetto della “quota Mezzogiorno” saranno presi dall’Amministrazione anche con riferimento alle altre misure da attivare. Anche in questi casi, tuttavia, come già sottolineato, trattandosi di strumenti basati su procedure a bando o a sportello che interessano l’intero territorio nazionale la distribuzione territoriale delle risorse potrebbe, pur in presenza di esplicite clausole di riserva, risultare sfavorevolmente condizionata dal non soddisfacente grado di partecipazione di imprese e iniziative localizzate nel Mezzogiorno potenzialmente beneficiarie delle risorse. Assume pertanto notevole rilievo la circostanza che l’Amministrazione preveda, per queste misure, oltre alla esplicitazione negli atti amministrativi della clausola di tutela della “quota Mezzogiorno”, procedure e criteri che favoriscano la partecipazione di imprese e iniziative localizzate nelle regioni meridionali, nonché idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella “quota Mezzogiorno” nei casi in cui, in prima istanza, l’adesione dei beneficiari del Mezzogiorno non si rivelasse sufficiente ai fini del pieno utilizzo di tali risorse. Al riguardo, con riferimento ad una delle misure ancora da attivare (misura 2.2 Partenariati Horizon Europe), l’Amministrazione ha, al contrario, comunicato l’intenzione di prevedere una clausola di salvaguardia volta a privilegiare e tutelare, nell’ambito dell’avviso da emanare, l’assegnazione totale delle risorse messe a bando, ove non dovessero pervenire dal Mezzogiorno domande di valore sufficiente ad esaurire le risorse finanziarie correlate alla clausola territoriale.

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse PNRR "territorializzabili" destinate al Mezzogiorno discende per 3,69 miliardi di euro dalla proiezione di dati di realizzazione, per 460 milioni di euro da procedure con riserva territoriale, e per 1,85 miliardi di euro da stime dell’Amministrazione. Nel caso del FoC la quantificazione di 1,09 miliardi di euro destinati al Mezzogiorno discende da proiezione di dati di realizzazione e i restanti 400 milioni da stime.

#### 4.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Tre sono le misure di responsabilità del MISE a valere sulle risorse PNRR che sono state attivate, anche se solo una, la *Transizione 4.0*, che si attua attraverso 5 diversi sub-misure di credito d’imposta, risulta effettivamente già operativa nell’impiego di risorse del PNRR. Ad essa si aggiungono due ulteriori misure per le quali sono stati perfezionati atti di riparto: *Competitività e resilienza delle filiere produttive* (Contratti di Sviluppo) e *Creazione di imprese femminili*.

**La quota Mezzogiorno per il complesso delle misure attivate è pari al 21,1% delle risorse territorializzabili del PNRR, e del 21,2% se si considerano anche le risorse territorializzabili del FoC.**

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>19.611</b>	<b>4.153</b>	<b>21,2</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>14.531</b>	<b>3.061</b>	<b>21,1</b>
<b>M1C2</b>	<b>14.131</b>	<b>2.901</b>	<b>20,5</b>
1: Transizione 4.0	13.381	2.601	19,4
5.2: Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione	750	300	40,0
<b>M5C1</b>	<b>400</b>	<b>160</b>	<b>40,0</b>
1.2 Creazione di impresa femminili	400	160	40,0

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>5.080</b>	<b>1.092</b>	<b>21,5</b>
<b>M1C2</b>	<b>5.080</b>	<b>1.092</b>	<b>21,5</b>
1: Transizione 4.0	5.080	1.092	21,5
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>19.611</b>	<b>4.153</b>	<b>21,2</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare e MEF

**La misura Transizione 4.0** nell'ambito della Missione 1 si attua attraverso cinque diverse sub-misure di credito d'imposta introdotte dalla legge di bilancio per il 2017<sup>20</sup> (e successive modifiche) per diverse categorie di investimenti o acquisti effettuati da imprese localizzate in tutto il territorio nazionale, che sono finanziate dalle risorse PNRR per un valore complessivo di 13,38 miliardi di euro. Si tratta di:

- 1.1.1 Credito d'imposta per i beni strumentali 4.0
- 1.1.2 Credito d'imposta beni immateriali 4.0
- 1.1.3 Crediti d'imposta per beni immateriali tradizionali
- 1.1.4 Credito d'imposta per R&D&I
- 1.1.5 Credito d'imposta formazione

Inoltre, sempre nell'ambito della misura 1.1.1, a valere sul FoC, è previsto un ulteriore investimento per la Transizione 4.0 del valore di 5,08 miliardi di euro, che si distingue dal primo investimento 1.1.1 in quanto copre i crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali 4.0 nei settori esclusi dall'applicazione del PNRR poiché non compatibili col principio comunitario "Do Not Significant Harm".

Le stime<sup>21</sup> effettuate, che si basano sull'operatività effettiva di 3 delle 5 misure finanziate dal PNRR nel periodo da novembre 2020 al 31 dicembre 2021, indicano una quota di allocazione delle risorse in favore del

<sup>20</sup> [Legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), c.91-94; [Legge 11 dicembre 2016, n. 232](#), (commi 8-11); [Legge 27 dicembre 2017, n. 205](#) (commi 29-36); [legge di bilancio 2020](#) Commi da 185 a 197; L. [n. 178 del 30 dicembre 2020](#), c. da 1051 a 1058

<sup>21</sup> Le stime effettuate d'intesa col MiSE si basano sui dati relativi al riparto territoriale dei crediti d'imposta concessi per l'acquisto di beni strumentali 4.0, beni immateriali 4.0, e beni immateriali tradizionali. Con riguardo alla prima sotto-misura di crediti d'imposta i dati non distinguono i settori che soddisfano il criterio "Do not significant harm" (DNSH), che sono finanziati dal PNRR, da quelli che non lo soddisfano, che sono finanziati dall'analoga misura 1.1.6 del FoC. Con riguardo alla terza sotto-misura, i dati sulla base dei quali sono state formulate le stime aggregano in modo indistinto i crediti concessi per l'acquisto di beni materiali e quelli di natura immateriale di tipo tradizionale (non 4.0), laddove solo i secondi sono coperti dalla misura del PNRR. Le stime qui rappresentate si basano quindi sulle seguenti ipotesi:

- Che il riparto territoriale dei crediti concessi non risulti essere differente nei settori che soddisfano il criterio DNSH, rispetto a quelli che non lo soddisfano
- Che il riparto territoriale non risulti essere differente per i crediti concessi per l'acquisto di beni materiali e immateriali di tipo tradizionale (non 4.0)
- Che le due sotto-misure di credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo (1.1.4), e per Formazione (1.1.5) per le quali non sono ancora disponibili dati di attuazione, risultino distribuire le relative risorse fra le Marco-aree analogamente a quello che vale per l'aggregato delle rimanenti misure.

È necessario segnalare, infine, che il riparto territoriale è effettuato sulla base del criterio della sede legale dell'impresa a cui il beneficio è accordato, e non della sede operativa degli impianti in cui l'investimento si svolge.



Mezzogiorno **pari al 19,7%, quindi assai discosta dal rispetto della clausola del 40%**. Tale quota risulta lievemente più elevata (21,5 %) per l'analogo intervento finanziato dal FoC.

Tale misura presenta elevata problematicità dal punto di vista del rispetto del vincolo di destinazione territoriale, stante anche la sua preponderante rilevanza rispetto al complesso delle risorse assegnate (corrispondente al 73,6% del totale della dotazione PNRR del MISE). La misura, operativa da novembre 2020, consente alle imprese di accedere al credito d'imposta fino al 31 dicembre 2022. Non essendo stata prevista *ex ante* alcuna riserva territoriale, la distribuzione finale delle risorse risulterà perciò determinata dalla dinamica "spontanea" dell'origine territoriale delle richieste giudicate ammissibili. Alla luce della distribuzione fra macro-aree delle imprese attive e dei relativi investimenti attesi nel periodo, in assenza di interventi correttivi, è da ritenersi che le risorse PNRR che alimentano il dispositivo non risulteranno ripartite in coerenza con il vincolo territoriale del 40% al Mezzogiorno.

Due ulteriori misure sono state attivate e prevedono la destinazione territoriale del 40% delle risorse al Mezzogiorno. Di seguito si forniscono elementi di dettaglio:

### **Investimento 5.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive (Contratti di Sviluppo).**

Con DM del 13 gennaio 2022<sup>22</sup> il MiSE ha individuato le filiere produttive oggetto di sostegno attraverso i Contratti di Sviluppo finanziati dal PNRR per un importo pari a 750 milioni di euro. L'articolo 1, comma 3, del Decreto introduce la riserva pari "*almeno al 40 %*" delle risorse complessive per il finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Pertanto **la misura rispetta *ex ante* il vincolo normativo di destinazione del 40%**.

**1.2 Creazione di imprese femminili.** Il DM firmato dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia il 24/11/2021<sup>23</sup>, intervenendo ad integrazione del precedente Decreto istitutivo del fondo Impresa Femminile, ha dato disposizioni per il riparto e l'utilizzo delle risorse del PNRR. Il Decreto assegna 360 milioni agli strumenti di intervento: Fondo impresa femminile (160 milioni), misura NITO-ON (100 milioni), e imprese femminili Smart&Start Italia (100 milioni).

In base al dettato del Decreto, la riserva minima del 40% in favore di progetti da realizzare nelle Regioni del Mezzogiorno si applica agli strumenti sopra menzionati; tale regola, di contro, non si applica ai rimanenti 40 milioni di dotazione della misura, che sono destinati a finanziare attività di accompagnamento, monitoraggio e campagne di comunicazione.

In complesso, pertanto la **misura rispetta il vincolo di destinazione del 40% previsto dalla legge**.

### 4.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Con riferimento a ciascuna delle misure che risultano non ancora attivate, il MiSE ha assunto l'impegno di riservare il 40% delle risorse in favore del Mezzogiorno. La possibilità che, una volta attivate, queste misure assicurino una effettiva distribuzione di almeno il 40% delle relative risorse a favore delle regioni del Mezzogiorno andrebbe valutata alla luce delle considerazioni espresse al paragrafo 4.1.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale non ancora attivate, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

<sup>22</sup> Pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n.36 del 12-02-2022

<sup>23</sup> DM pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2022

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>4.626</b>	<b>1.850</b>	<b>40,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>3.626</b>	<b>1.450</b>	<b>40,0</b>
<b>M1C2</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	40,0
6.1 Investimento Sistema della Proprietà Industriale	26	10	40,0
<b>M2C2</b>	<b>1.250</b>	<b>500</b>	40,0
5.1: Rinnovabili e batterie	1.000	400	40,0
5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	250	100	40,0
<b>M4C2</b>	<b>2.350</b>	<b>940</b>	40,0
2.1 IPCEI	1.500	600	-
2.2 Partenariati - Horizon Europe	200	80	-
2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	350	140	-
3.2 Finanziamento di start-up	300	120	-
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>1.000</b>	<b>400</b>	<b>40,0</b>
<b>M4C2</b>	<b>1.000</b>	<b>400</b>	-
Accordi per l'Innovazione	1.000	400	40,0
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>4.626</b>	<b>1.850</b>	<b>40,0</b>

**Note:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere a causa degli arrotondamenti con la somma dei valori esposti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 3

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l'Amministrazione titolare

L'investimento **6.1 Investimento Sistema della Proprietà industriale** riceverà attuazione attraverso tre strumenti di supporto alla tutela della proprietà intellettuale che operano attraverso selezioni competitive (UTT, 7,5 milioni; POC, 8,5 v; Brevetti+, 10 milioni). In aggiunta a tali strumenti, nell'ambito di questa misura, è stato isolato un investimento del valore di 4 milioni di euro che è stato considerato come azione di sistema in quanto contribuisce al finanziamento di due piattaforme informatiche destinate a sostenere il sistema della proprietà intellettuale nel suo complesso, indipendentemente dalla collocazione territoriale dei beneficiari.

La clausola di legge condiziona ugualmente l'attuazione dell'investimento **5.1 Rinnovabili e batterie**, che si articola, a sua volta, in tre sub-investimenti: Tecnologia dei Pannelli Fotovoltaici, Industria Eolica, e Settore Batterie. L'investimento troverà attuazione attraverso decreti ministeriali in fase di redazione, in cui si dispone che un importo pari ad almeno il 40% delle risorse dell'investimento sia destinato al finanziamento di progetti da realizzare nel Mezzogiorno.

Un analogo impegno riguarda l'attuazione delle due misure di sostegno alle *start up* attraverso fondi di *Venture Capital*: una prima, di carattere "generalista" (**M4C2 - 3.2 Finanziamento di start-up** del valore di 300 milioni) e una specializzata nell'economia "verde" (**M2C2 - 5.4 Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica a nuove imprese attive nella transizione ecologica** del valore di 250 milioni). In ambedue i casi si prevede che nel decreto che assegnerà le risorse al gestore del fondo di VC – che per tutte e due le misure è individuato nella Cassa Depositi e Prestiti - sarà inserita l'indicazione, condivisa

con il gestore, in base alla quale una quota almeno pari al 40% delle risorse complessive dell'intervento sarà destinata alle regioni del Mezzogiorno.

Fra gli interventi della **M4 C2** risultano essere in corso di definizione i dispositivi attuativi (DM e DD) relativi alla misura **2.2 Partenariati Horizon Europe** attraverso cui si provvederà al cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2021 da *KDT JU – Innovation Actions* (IA) e *Research Innovation Actions* (RIA), per un importo pari a 10 milioni di euro. Il MiSE destinerà almeno il 40% delle risorse ai beneficiari del Mezzogiorno, prevedendo tuttavia una clausola di salvaguardia volta a tutelare l'assegnazione totale delle risorse messe a bando, ove non dovessero pervenire dal Mezzogiorno domande di valore sufficiente ad esaurire le risorse finanziarie correlate alla clausola territoriale.

Medesime riserve in favore del Mezzogiorno saranno previste per gli ulteriori due investimenti della **M4 C2: 2.1 IPCEI e 2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria**. Nell'ambito della seconda misura saranno selezionati 42 Centri di trasferimento tecnologico, che si andranno ad aggiungere agli 8 già esistenti, di cui solo uno localizzato al Mezzogiorno.

#### 4.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero dello Sviluppo Economico, al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>18.161</b>	<b>18.157</b>	<b>4.511</b>	<b>24,8</b>
<b>M1C2</b>	<b>14.161</b>	<b>14.157</b>	<b>2.911</b>	<b>20,6</b>
1: Transizione 4.0	13.381	13.381	2.601	19,4
5: Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione	750	750	300	40,0
6.1 Investimento Sistema della Proprietà Industriale	30	26	10	40,0
<b>M2C2</b>	<b>1.250</b>	<b>1.250</b>	<b>500</b>	<b>40,0</b>
5.1: Rinnovabili e batterie	1.000	1.000	400	40,0
5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	250	250	100	40,0
<b>M4C2</b>	<b>2.350</b>	<b>2.350</b>	<b>940</b>	<b>40,0</b>
2.1 IPCEI	1.500	1.500	600	40,0
2.2 Partenariati - Horizon Europe	200	200	80	40,0
2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	350	350	140	40,0
3.2 Finanziamento di start-up	300	300	120	40,0
<b>M5C1</b>	<b>400</b>	<b>400</b>	<b>160</b>	<b>40,0</b>
1.2 Creazione di impresa femminili	400	400	160	40,0
<b>Totale FoC</b>	<b>6.880</b>	<b>6.080</b>	<b>1.492</b>	<b>24,5</b>
<b>M1C1</b>	<b>800</b>	-	-	-

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
1.7: Competenze digitali di base	800	-	-	-
<b>M1C2</b>	<b>5.080</b>	<b>5.080</b>	<b>1.092</b>	<b>21,5</b>
1: Transizione 4.0	5.080	5.080	1.092	21,5
<b>M4C2</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>400</b>	<b>40,0</b>
Accordi per l'Innovazione	1.000	1.000	400	40,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>25.041</b>	<b>24.237</b>	<b>6.004</b>	<b>24,8</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 5. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

### 5.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo (MAECI) è titolare di **un'unica misura per un valore di 1,2 miliardi di euro**, che rappresenta poco più dello 0,5% del complesso delle risorse del PNRR e del Fondo Complementare (FoC). Si tratta di una porzione di un investimento più ampio denominato “Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione” appartenente alla Missione 1 “M1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”, Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” del PNRR, che consiste nel “*rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST*”, classificata come “progetto in essere” ed esclusivamente finanziata con risorse del PNRR.

Nella Tabella 1 è riportata l’articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (milioni di euro)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>1.200</b>	-
<b>M1C2</b>	<b>1.200</b>	-
5.1 Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione	1.200	-
<b>Totale FoC</b>	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.200</b>	-

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all’unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

D’accordo con l’Amministrazione titolare si è convenuto che la misura sia da considerarsi “territorializzabile”. Pertanto, **la verifica della quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 è stata effettuata sull’intero ammontare della misura**. Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinata o che l’Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta sul 40,0%** (480 milioni di euro per il Mezzogiorno; Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale	Totale risorse	Totale Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>1.200</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	1.200	480	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	1.200	480	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	0,0
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale FoC</b>	-		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	-	-	-
di cui: Territorializzabili	-	-	-
di cui: Territorializzate	-	-	-

Destinazione territoriale	Totale risorse	Totale Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale complessivo</b>	1.200		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	1.200	480	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	1.200	480	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare.

La **quota delle risorse destinate al Mezzogiorno**, al 31 gennaio 2022, **prevede da un punto di vista formale il soddisfacimento del vincolo normativo del 40%, anche se i dati di attuazione sin ora disponibili non confermano tale quota**. La totalità delle risorse è attivata difatti mediante un meccanismo di selezione competitivo che interessa l'intero territorio nazionale, consistente in una procedura a sportello. La previsione del raggiungimento dell'obiettivo di destinazione territoriale del 40% è tuttavia condizionata dall'assorbimento, entro una data prefissata, della riserva di risorse allocata in favore delle imprese aventi sede legale nel Mezzogiorno. Inoltre le disposizioni che regolano l'utilizzo delle risorse PNRR versate in favore del Fondo 394/81 hanno stabilito che, qualora l'ammontare di risorse riservata alle imprese aventi sede legale nel Mezzogiorno non venga interamente assorbito entro un termine prestabilito (oggi fissato al 31 maggio 2022), la quota di risorse che *"risulterà non richiesta per le domande provenienti dalle PMI beneficiarie della riserva, rientrerà nelle disponibilità complessive da utilizzare per le domande presentate dalle PMI appartenenti a tutte le Regioni italiane"*. Come spiegato più in dettaglio nel paragrafo successivo, secondo le stime formulate dal MAECI, i dati relativi all'utilizzo delle risorse al gennaio 2022 lasciano prevedere che tale quota non sarà raggiunta.

## 5.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

L'unica misura a titolarità del MAECI, *Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione*, sotto-misura *"Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST"*, risulta attivata. **La quota Mezzogiorno è pari al 40,0% delle risorse PNRR territorializzabili.**

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>1.200</b>	<b>480</b>	<b>40,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>1.200</b>	<b>480</b>	<b>40,0</b>
5.1 Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione	1.200	480	40,0
<b>FoC Territorializzabile</b>	-	-	
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
PNRR Territorializzate	-	-	
FoC Territorializzate	-	-	
<b>Totale Complessivo</b>	<b>1.200</b>	<b>480</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

**L'attivazione della Misura 5.1 Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST** è consistita nell'apertura il 28 ottobre 2021 dello sportello rivolto alle PMI localizzate in tutto il territorio nazionale, che assegna contributi sotto forma di sovvenzioni e prestiti per il sostegno all'internazionalizzazione e per lo sviluppo della competitività sui mercati internazionali.

L'apertura dello sportello è stata disposta con la delibera del 30 settembre 2021 del Comitato Agevolazioni del fondo<sup>24</sup> che ha definito la politica di investimento del fondo, rispettando in tal modo il contenuto dell'obiettivo europeo collegato (terzo trimestre 2021). Gli incentivi concessi, distinti in sovvenzioni e prestiti, risultano più elevati in favore delle imprese del Mezzogiorno dove la quota di cofinanziamento a fondo perduto raggiunge il 40%, contro il 25% valevole per il resto del paese. La medesima delibera ha disposto che una quota delle risorse, pari al 40%, per complessivi 480 milioni di euro, di cui 320 milioni della Sezione Prestiti e 160 milioni della Sezione Contributi, fosse riservata alle domande presentate da PMI aventi sede operativa in una Regione del Mezzogiorno.

Pertanto, **la misura rispetta il vincolo di destinazione del 40% delle risorse al Mezzogiorno**. Tuttavia sono da segnalare alcune circostanze che, in assenza di interventi correttivi, introducono rischi circa l'effettivo rispetto della clausola di legge nell'attuazione della misura.

Il meccanismo introdotto dalla delibera che regola il funzionamento del fondo stabilisce che la quota delle risorse poste a riserva che non siano effettivamente assegnate ad imprese localizzate nel Mezzogiorno entro una data stabilita, inizialmente fissata al 3 dicembre 2021 e successivamente differita al 31 maggio 2022, rientrino nelle disponibilità da utilizzare a vantaggio delle PMI localizzate nelle restanti regioni. Al contempo, il meccanismo prevede che, qualora le domande ricevute da imprese del Centro-Nord esauriscano prima della medesima data la dotazione riservata a tale macro-area (720 milioni di euro), lo sportello rimanga attivo solo a favore delle imprese del Mezzogiorno, al fine di non erodere la quota ad esse riservata.

I **dati di attuazione** comunicati dal MAECI, aggiornati al 14 gennaio 2022, indicano che 271,4 milioni di euro risultano assegnati ad aziende con sede nel Mezzogiorno - **corrispondenti al 29,9% del totale delle risorse** richieste fino a tale data. Secondo il meccanismo di applicazione della riserva, rimarrebbero pertanto da assegnare 208,6 milioni della quota destinata al Mezzogiorno. Secondo le valutazioni del MAECI, la proiezione dell'andamento delle domande ricevute nei mesi scorsi lascia prevedere **che tale riserva non possa essere interamente utilizzata entro la data prevista**.

### 5.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non ancora attivate

Al gennaio 2022, l'unica misura a titolarità del MAECI risulta attivata.

<sup>24</sup> Pubblicata in G.U. n.188 del 7 Agosto 2021

## 5.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>1.200</b>	<b>1.200</b>	<b>480</b>	<b>40,0</b>
<b>M1C2</b>	<b>1.200</b>	<b>1.200</b>	<b>480</b>	<b>40,0</b>
5.1 Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione	1.200	1.200	480	40,0
<b>Totale FoC</b>	-	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.200</b>	<b>1.200</b>	<b>480</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare.



## 6. Ministero della Cultura

### 6.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero della Cultura (MIC) è amministrazione titolare di **10 misure, di cui 9 finanziate con le risorse del PNRR e 1 con quelle del FoC**, interamente collocate nella Missione 1 *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*, Componente 3 *Turismo e Cultura 4.0*, per un valore complessivo pari a **5,73 miliardi di euro, di cui 4,28 miliardi di euro a valere sul PNRR e 1,45 miliardi di euro a valere sul FoC**.

Tale dotazione rappresenta il **2,6% del complesso delle risorse del totale del PNRR e del FoC**.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero della Cultura** (milioni di euro)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>4.275</b>	-
<b>M1C3 Turismo e Cultura 4.0</b>	<b>4.275</b>	-
1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	500	-
1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	300	-
1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	300	-
2.1: Attrattività dei borghi	1.020	-
2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	600	-
2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	300	-
2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	800	-
3.2: Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	300	-
3.3: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	155	-
<b>Totale FoC</b>	<b>1.455</b>	-
Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali	1.455	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.730</b>	-

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che le azioni di sistema ammontano a 320 milioni di euro di risorse PNRR (l'8% delle risorse PNRR)<sup>25</sup>.

<sup>25</sup> Le azioni di sistema, riconducibili a interventi di digitalizzazione, censimento, catalogazione realizzati prevalentemente a livello centrale, la cui natura non consente una territorializzazione, riguardano i seguenti investimenti PNRR: *1.1 Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale* (per 255 milioni di euro di interventi destinati alla creazione di una infrastruttura digitale e dei relativi servizi di rete relativamente al Piano della digitalizzazione del patrimonio culturale); *2.1: Attrattività dei borghi* (20 milioni di euro destinati all'iniziativa di internazionalizzazione "Turismo delle radici" realizzata dal MAECI); *2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale* (10 milioni di euro per attività di censimento e sistemi informativi); *2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici* (3 milioni di euro per attività di censimento); *3.2: Sviluppo industria cinematografica - Progetto Cinecittà* (32 milioni di euro per le attività di valorizzazione dell'Archivio Nazionale di Cinematografia).

Si sono inoltre identificate le misure “territorializzate” e quantificato il relativo costo<sup>26</sup> (268 milioni di euro, il 6% del totale PNRR).

Pertanto, la **verifica della quota Mezzogiorno è stata effettuata su un ammontare complessivo pari a 3,95 miliardi di euro di risorse PNRR, di cui 3,68 miliardi territorializzabili e 268 milioni territorializzate, e a 1,45 miliardi di euro di risorse FoC territorializzabili.**

Considerando l’ammontare complessivo delle risorse con destinazione territoriale soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 **risultano attivate (in tutto o in parte) 4 delle 9 misure del PNRR, per un ammontare di 1,66 miliardi di euro (circa il 45% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili e territorializzate) e l’investimento FoC per un ammontare di 1,45 miliardi di euro (100% delle risorse del FoC territorializzabili).**

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l’Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta sul 38,5%** con riferimento alle risorse PNRR (1,52 miliardi di euro) e al **38,4%** con riferimento alle risorse PNRR e FoC (2,08 miliardi di euro) (Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>4.275</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>3.955</b>	<b>1.523</b>	<b>38,5</b>
di cui: Territorializzabili	3.687	1.523	41,3
di cui: Territorializzate	268	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	320		
<b>Totale FoC</b>	<b>1.455</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>1.455</b>	<b>555</b>	<b>38,1</b>
di cui: Territorializzabili	1.455	555	38,1
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.730</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>5.410</b>	<b>2.078</b>	<b>38,4</b>
di cui: Territorializzabili	5.142	2.078	40,4
di cui: Territorializzate	268	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	320		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all’unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l’Amministrazione titolare

Rispetto al quadro sin qui delineato, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, è prossima al vincolo normativo del 40% in capo all’Amministrazione di riferimento.**

<sup>26</sup> Le azioni territorializzate nel PNRR si riferiscono all’investimento 3.2 *Sviluppo industria cinematografica - Progetto Cinecittà* (268 milioni di euro relativi a infrastrutture, reti, tecnologie e formazione di profili professionali nell’ambito del polo dell’industria cinematografica di Cinecittà a Roma).

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 6.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 6.3).

In estrema sintesi, si anticipa che, per le misure (o parti di esse) **per le quali sono state già prese decisioni formali**, il vincolo non risulta rispettato in 2 casi, relativi a misure con progetti già territorializzati nel PNRR con localizzazione al Centro-Nord<sup>27</sup> o individuati attraverso appositi atti di riparto a valere sul FoC<sup>28</sup>. Per quanto riguarda le **procedure da avviare**, l'Amministrazione ha dichiarato che rispetterà, e in diversi casi andrà oltre, il vincolo del 40% delle risorse territorializzabili.

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende da dati di progetti già identificati per il 27%, da informazioni derivanti da atti di riparto o altre procedure con riserva territoriale per il 25%, e da stime dell'Amministrazione per il 48%.

I principali fattori di rischio, che potrebbero determinare una riduzione della quota Mezzogiorno per il MIC rispetto a quella qui ricostruita e riportata nella tabella 2, potrebbero riguardare alcune misure che si attuano con procedure e strumenti di natura competitiva a livello nazionale, quali procedure a bando o a sportello (circa il 15% del totale delle risorse PNRR e FoC territorializzabili). In questi casi, pur in presenza di esplicite clausole di riserva predeterminata, la distribuzione territoriale delle risorse potrebbe essere condizionata dalla numerosità o dalla qualità della partecipazione di imprese, enti locali e altri soggetti localizzati nel Mezzogiorno potenzialmente beneficiari delle risorse.

A tal riguardo, per gli investimenti interessati da procedure di attivazione le cui risorse sono già state territorialmente ripartite previa intese raggiunte tra il MIC e le Regioni nel rispetto della clausola del 40%, l'Amministrazione ha disposto che, qualora nella graduatoria, predisposta a seconda dei casi su base nazionale o per singola regione non vi siano proposte ammissibili a finanziamento sufficienti ad esaurire le risorse assegnate, le risorse residue siano assegnate alla prima proposta utile rientrante nell'ambito della macro-area.

## 6.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono state formalmente attivate 22 tra azioni e singoli progetti che riguardano 4 investimenti del PNRR (2 solo parzialmente), per un totale di 1,65 miliardi di euro territorializzabili e territorializzati (pari al 42% delle risorse PNRR territorializzabili e territorializzate) e l'investimento finanziato con risorse FoC, per un totale di 1,45 miliardi di euro (pari al 100% delle territorializzabili e territorializzate). **La quota Mezzogiorno è pari al 31,2% delle risorse PNRR territorializzabili e territorializzate e al 34,5% se si considerano anche le risorse FoC territorializzabili e territorializzate.**

Come evidenziato nella tabella 3, si discostano dal vincolo del 40% l'azione attivata a titolo dell'investimento *2.3 Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici* e il Piano FoC; nel caso dell'investimento *2.3 Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici*, parzialmente attivato, l'Amministrazione ha comunque disposto il rispetto del vincolo del 40% sul complesso delle risorse attivate e da attivare in dotazione alla misura.

Prima di entrare nel merito dei singoli investimenti, si segnala che buona parte delle risorse qui considerate (complessivamente 1 miliardo di euro), sono state oggetto di riparto territoriale su base regionale concordato

<sup>27</sup> Investimento 3.2 Sviluppo industria cinematografica - Progetto Cinecittà.

<sup>28</sup> Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali.

con le Regioni nel rispetto del vincolo del 40% al Mezzogiorno, formalizzato con Nota del Ministro della Cultura del 9/12/2021<sup>29</sup>.

Come già evidenziato, a fronte dei potenziali rischi connessi alla capacità di risposta dei potenziali soggetti beneficiari che potrebbero mettere a rischio la quota destinata al Mezzogiorno, l'Amministrazione, oltre ad aver disposto la riserva territoriale del 40%, ha anche esplicitamente previsto misure di salvaguardia (disponendo che qualora nella singola regione non vi siano proposte ammissibili a finanziamento sufficienti ad esaurire le risorse assegnate, le risorse residue siano assegnate alla prima proposta utile rientrante nell'ambito della macro-area).

**Tabella 3 - Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>2.845</b>	<b>1.073</b>	<b>37,7</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>1.390</b>	<b>518</b>	<b>37,3</b>
<b>M1C3</b>	<b>1.390</b>	<b>518</b>	37,3
1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	200	80	40,0
2.1: Attrattività dei borghi	1.000	400	40,0
2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	190	38	20,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>1.455</b>	<b>555</b>	<b>38,1</b>
<b>M1C3</b>	<b>1.455</b>	<b>555</b>	38,1
Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali	1.455	555	38,1
<b>Totale Territorializzate</b>	<b>268</b>	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	<b>268</b>	-	-
<b>M1C3</b>	<b>268</b>	-	-
3.2: Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	268	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>3.113</b>	<b>1.073</b>	<b>34,5</b>

**Note:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l'Amministrazione titolare.

Seguono elementi di dettaglio per ciascuna misura:

- **Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei**

L'investimento ha un costo complessivo di 300 milioni di euro ripartiti in due linee di azione:

- la prima interviene con 200 milioni di euro per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private attive (100 milioni di euro) e nei cinema pubblici e privati attivi (100 milioni di euro). I beneficiari sono in corso di individuazione attraverso procedura pubblica di tipo competitivo rivolta a tutto il territorio nazionale con

<sup>29</sup> Esiti dei lavori del Tavolo Tecnico "Cultura", sede di confronto settoriale PNRR tra l'Amministrazione centrale, la Conferenza delle Regioni-Province Autonome, Anci e Upi.

l'esplicita previsione della riserva del 40% alle regioni del Mezzogiorno e delle azioni per la sua salvaguardia (se la graduatoria stilata sulla base del punteggio ottenuto non dovesse consentire il conseguimento della quota prevista, si procede alla designazione dei soggetti beneficiari individuando, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, i primi soggetti utili ad assicurarne il raggiungimento)<sup>30</sup>;

- la seconda linea di azione (100 milioni di euro) è ancora da attivare (paragrafo 6.3).

#### - **Investimento 2.1 Attrattività dei borghi**

L'investimento 2.1 beneficia di una dotazione complessiva di 1,02 miliardi, di cui:

- 1 miliardo di euro per l'iniziativa "Attrattività borghi" con riserva del 40% al Mezzogiorno (400 milioni) sulla base del riparto territoriale concordato nell'ambito del tavolo Tecnico di confronto settoriale PNRR tra l'Amministrazione centrale, la Conferenza delle Regioni-Province Autonome, Anci e Upi "Cultura" contenente le allocazioni su base regionale e per macroarea<sup>31</sup>. L'iniziativa "Attrattività borghi", a sua volta, si compone di tre linee di azione proceduralmente distinte:
  - a. "*Borghi pilota*" con una dotazione di 420 milioni per finanziare interventi esemplari per rigenerare 21 borghi pilota (uno per regione) caratterizzati da specifici fenomeni di spopolamento e abbandono, che ciascuna amministrazione regionale sta provvedendo a individuare con proprie procedure selettive sulla base del riparto sopracitato, che ha stabilito l'allocazione di 20 milioni di euro per ciascuna Regione, con 160 milioni assegnati alla macro-area Mezzogiorno (38% del totale);
  - b. "*Rigenerazione borghi*" con una dotazione di 380 milioni di euro, per progetti locali di rigenerazione culturale e sociale del costo massimo di 1,6 milioni di euro, presentati da Comuni fino a 5.000 abitanti, da realizzarsi in almeno 229 "borghi storici" in tutto il territorio nazionale che sono in corso di individuazione attraverso procedura competitiva pubblica, con riserva di 160 milioni al Mezzogiorno (pari al 42,1% del totale) e di apposite misure volte alla sua salvaguardia: in particolare, con l'obiettivo di assicurare il riparto delle risorse per macro-area e per Regione come condiviso in sede di Tavolo di confronto tematico "Cultura", si prevede che qualora nella singola Regione non vi siano proposte ammissibili a finanziamento sufficienti ad esaurire le risorse assegnate alla stessa Regione, le risorse residue saranno assegnate alla prima proposta utile rientrante nell'ambito della macro-area<sup>32</sup>;
  - c. Regime di aiuto per complessivi 200 milioni di euro, con riserva del 40% al Mezzogiorno (80 milioni di euro) in base a quanto già definito nel suindicato riparto territoriale concordato tra Ministero e Regioni. La misura, di prossimo avvio, dovrà raggiungere 1.800 imprese culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali localizzate nei borghi in corso di selezione nell'ambito della precedente linea "Rigenerazione borghi" e sarà implementata attraverso una procedura di tipo competitivo centralizzata dal Ministero della Cultura.
- L'iniziativa "*Turismo delle radici*", per un importo di 20 milioni di euro (da attuare a responsabilità del MAECI sulla base di una Convenzione con il MIC), che per natura e finalità si configura, su indicazione dell'Amministrazione, come azione di sistema.

#### - **Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici**

L'investimento ha una dotazione complessiva di 300 milioni, di cui:

<sup>30</sup> Art. 1, c. 4 dell'Avviso pubblico del 27 dicembre 2021 (<http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/avviso-pubblico-per-la-presentazione-di-proposte-di-intervento-per-la-promozione-dellefficienza-e-riduzione-dei-consumi-energetici-nelle-sale-teatrali-e-nei-cinema-pubblici-e-privati-da/>), con scadenza il 18 marzo 2022.

<sup>31</sup> Schema di riparto regionale delle risorse trasmesso dal Ministro della Cultura ai Presidenti delle Regioni e Province autonome con Nota del Ministro della Cultura del 9/12/2021.

<sup>32</sup> Art. 1 dell'Avviso di modifica all'Avviso pubblico pubblicato il 20 dicembre 2021 (con cui si è corretto un errore materiale relativo al riparto territoriale delle risorse). Il termine per la presentazione delle proposte è fissato al 15 marzo 2022 (<https://cultura.gov.it/borghi>).

- 190 milioni in attuazione per il finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di almeno 40 tra parchi e giardini storici di proprietà sia pubblica sia privata, in corso di individuazione attraverso apposita procedura competitiva pubblica a livello nazionale emanata dal MIC con riserva di almeno il 20% al Mezzogiorno (38 milioni di euro) e delle misure poste a salvaguardia della quota (qualora la graduatoria stilata sulla base del punteggio assegnato dovesse consentire il conseguimento della quota, si individuano, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, i primi soggetti utili ad assicurarne il raggiungimento)<sup>33</sup>; per garantire il raggiungimento del 40% sul complesso dell'investimento 2.3, come esplicitato nell'Avviso pubblico l'Amministrazione ha previsto apposite compensazioni sulla quota Mezzogiorno per le azioni non ancora attivate (107 milioni di euro territorializzabili) di questo stesso investimento (par. 6.3).
- **Investimento 3.2 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)**  
L'investimento, con progetti già esplicitamente individuati nel PNRR, ammonta a 300 milioni di euro con la finalità di migliorare la competitività del settore cinematografico e audiovisivo italiano nel suo complesso attraverso 4 linee di azione, di cui:
  - 3 linee per complessivi 268 milioni di euro già territorializzati nel PNRR con localizzazione al Centro-Nord (Cinecittà, Roma), destinate alla costruzione nuovi *studios* e al recupero di quelli esistenti, alla costruzione di 6 nuovi teatri con i relativi sistemi ad alta tecnologia, all'implementazione di nuove tecnologie digitali, ad azioni di formazione;
  - 1 linea (32 milioni di euro) dedicata a valorizzare le attività del Centro Sperimentale di Cinematografia (produzione, formazione e valorizzazione dell'Archivio Nazionale di Cinematografia), attività di interesse nazionale, non territorializzabile, indicata dall'Amministrazione come azione di sistema.
- **Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (FoC)**  
Il Piano FoC ha una dotazione di 1,45 miliardi di euro che sono stati ripartiti su 14 progetti individuati dal MIC<sup>34</sup>, 6 dei quali localizzati al Mezzogiorno per 555 milioni di euro (pari al 38,1% del totale); i progetti sono in corso di attuazione a seguito della sottoscrizione dei Disciplinari d'obbligo con i diversi soggetti attuatori.

### 6.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Le risorse per le quali al 31 gennaio 2022 non risultano ancora attivate procedure riguardano 7 investimenti del PNRR per un importo di 2,29 miliardi di euro (pari al 58% delle risorse PNRR territorializzabili e territorializzate). La ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificare la “quota Mezzogiorno”, sulla base delle stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuno dei 7 investimenti PNRR interessati, delle relative risorse e della **quota delle risorse PNRR che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 43,7%**.

**Anche per gli investimenti non attivati è di grande rilevanza che l'Amministrazione preveda le misure di salvaguardia della “quota Mezzogiorno” già inserite per gli investimenti attivati.**

<sup>33</sup> Art. 1, c. 6 dell'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021, con termine per la presentazione delle domande al 15 marzo 2022 (<https://cultura.gov.it/giardini>).

<sup>34</sup> DPCM dell'8 ottobre 2021, Allegato 1, progetti nn. 9-14. Si segnala che, mentre nel caso dei progetti 9-11 e 13-14 la localizzazione è esplicitamente riconducibile al Mezzogiorno, per il progetto n. 12 (Percorsi nella storia – Treni storici e itinerari culturali) che ricomprende più interventi diversamente localizzati, il MIC ha indicato al DPCoe la specifica quota parte di investimenti ricadente nel Mezzogiorno.

**Tabella 4 - Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale non attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>2.297</b>	<b>1.005</b>	<b>43,7</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>2.297</b>	<b>1.005</b>	<b>43,7</b>
<b>M1C3</b>	<b>2.297</b>	<b>1.005</b>	43,7
1.1 Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	245	98	40,0
1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	300	150	50,0
1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	100	50	50,0
2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	590	236	40,0
2.3 Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	107	89	83,0
2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	800	320	40,0
3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	155	62	40,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>2.297</b>	<b>1.005</b>	<b>43,7</b>

**Note:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l'Amministrazione titolare.

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate:

- **Investimento 1.1 Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale**

L'investimento ha una dotazione complessiva di 500 milioni di euro per organizzare, incrementare e conservare il patrimonio culturale digitale nazionale, creare piattaforme, ampliare l'accesso e il riuso del patrimonio culturale digitale da parte di cittadini, imprese, amministrazioni; si articola in 12 misure di cui:

- 10 misure, per complessivi di 255 milioni di euro, classificate azioni di sistema e non territorializzabili;
- 2 misure, per un ammontare di 245 milioni di euro, indicate dall'Amministrazione come territorializzabili con la previsione di allocare per entrambe il 40% al Mezzogiorno (98 milioni di euro):
  - a. 1.1.5 *Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale* del costo di 200 milioni di euro (previsti 80 milioni al Mezzogiorno)<sup>35</sup>;

<sup>35</sup> Per completezza di informazione si segnala che con Avviso n. 1/2022 del 26 gennaio 2022 l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale del MIC ha avviato una Consultazione preliminare di mercato in ordine all'acquisizione di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale, procedura propedeutica all'effettiva attivazione delle risorse che dovrà avvenire a seguito di procedura pubblica dedicata.



- b. 1.1.12 *Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali* del costo di 45 milioni di euro (previsti 18 milioni al Mezzogiorno).
- **Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura**  
L'investimento ha un importo complessivo di 300 milioni di euro che per il 50% (150 milioni) l'Amministrazione prevede di allocare al Mezzogiorno, con l'intenzione di compensare la percentuale inferiore al 40% che caratterizza alcuni interventi in attuazione. Le risorse sono così articolate:
    - 150 milioni di euro (di cui 75 milioni al Mezzogiorno pari al 50% del totale) per interventi nei luoghi della cultura statali di competenza del Ministero della Cultura (musei, archivi e biblioteche) da selezionare su tutto il territorio nazionale in esito alla ricognizione di fabbisogni progettuali internamente ai competenti uffici ministeriali;
    - 150 milioni di euro (di cui 75 milioni al Mezzogiorno pari al 50% del totale) per interventi nei luoghi della cultura non statali (Regioni, Comuni, ecc.) da selezionare su tutto il territorio nazionale attraverso procedura pubblica di natura competitiva a livello nazionale con Avviso pubblico di prossima pubblicazione.
  
  - **Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei**  
La misura interviene con 100 milioni di euro (con una previsione del 50% al Mezzogiorno) su musei e altri siti culturali di competenza statale (MIC), da individuare su tutto il territorio nazionale in esito alla ricognizione di fabbisogni progettuali attualmente in corso a cura dei competenti uffici ministeriali. La più elevata quota di risorse a favore del Mezzogiorno riposa sulla volontà da parte dell'Amministrazione di compensare la percentuale inferiore al 40% che caratterizza alcuni interventi già in attuazione.
  
  - **Investimento 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale**  
L'investimento vale complessivamente 600 milioni di euro di cui:
    - 590 milioni di euro oggetto di prossimo riparto regionale concordato tra Ministero e Regioni con la previsione di riserva del 40% al Mezzogiorno (236 milioni di euro)<sup>36</sup> per finanziare interventi di tutela e valorizzazione di circa 4.000 beni dell'architettura rurale di proprietà privata, da selezionare su tutto il territorio nazionale con procedure a cura delle Regioni.;
    - 10 milioni di euro destinati ad attività di censimento e sistemi informativi (azioni di sistema).
  
  - **Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici**  
Le due misure da attivare nell'ambito di questo investimento ammontano a 110 milioni di euro per:
    - restauro e valorizzazione di 5 parchi e giardini storici di competenza statale già individuati dal Ministero (atto formale di riparto di prossima adozione), per complessivi 100 milioni di euro, di cui 86 milioni destinati a 3 parchi storici nel Mezzogiorno (pari all'86% del totale)<sup>37</sup>;
    - 10 milioni di euro di cui:
      - a. 7 milioni di euro per finanziare azioni di formazione territorializzabili (figura professionale del "giardiniere d'arte") con previsione di riserva del 40% al Mezzogiorno (2,8 milioni di euro);
      - b. 3 milioni di euro per attività di natura trasversale di censimento e catalogazione classificate dall'Amministrazione come azione di sistema.
  
  - **Investimento 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)**

<sup>36</sup> Di prossima adozione il Decreto ministeriale di adozione del riparto regionale delle risorse che dovrebbe impiegare gli stessi criteri adottati per l'Investimento 2.1 (Nota MIC\_SG\_PNRR del 03/12/2021 "Tavoli tecnici di confronto settoriali PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni-Province Autonome, Anci e Upi – Esiti delle riunioni del tavolo tecnico di confronto "Cultura": Intervento 2.1. "Attrattività dei Borghi", M1C3 Turismo e Cultura").

<sup>37</sup> Parco della Reggia di Caserta, del Parco di Capodimonte a Napoli e della Villa Favorita di Ercolano.



L'investimento ha una dotazione complessiva di 800 milioni di euro, con una stima dell'Amministrazione del 40% al Mezzogiorno (320 milioni di euro), articolati in tre linee di azione:

- linea "Recovery Art" dedicata a finanziare progetti di riconversione di 5 ex centrali nucleari in infrastrutture di ricovero del patrimonio culturale in caso di emergenze o catastrofi naturali e in laboratori stabili per il restauro e la conservazione dei beni, nonché spazi espositivi anche accessibili al pubblico. Sul totale di 300 milioni di euro si prevede di assegnare 20 milioni di euro al Mezzogiorno (quota del 6,7%) destinati alla riconversione della ex Centrale Garigliano (CE), l'unica infrastruttura di questo genere localizzata nel Mezzogiorno;
- linea sulla sicurezza sismica di 500 tra chiese, torri e campanili di competenza del MIC per 250 milioni di euro (di cui 150 milioni da allocare al Mezzogiorno, pari al 60% del totale), da selezionare su tutto il territorio nazionale in esito alla ricognizione in corso di fabbisogni progettuali a cura dei competenti uffici del Ministero<sup>38</sup>; la più elevata quota di risorse a favore del Mezzogiorno riposa sulla volontà dell'Amministrazione di compensare la percentuale inferiore al 40% della linea "Recovery Art";
- linea sul restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) per 250 milioni di euro, (di cui 150 milioni da allocare al Mezzogiorno, pari al 60% del totale) da selezionare sull'intero territorio nazionale ad esito della ricognizione di fabbisogni progettuali in corso a cura dei competenti uffici del Ministero d'intesa con il FEC-Ministero dell'Interno<sup>39</sup>; la più elevata quota di risorse a favore del Mezzogiorno riposa sulla volontà dell'Amministrazione di compensare la percentuale inferiore al 40% della linea "Recovery Art".

- **Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde**

L'investimento è dedicato al sostegno e alla incentivazione delle imprese operanti nei settori culturali e creativi per complessivi 155 milioni di euro con la previsione di destinare per le 4 linee di azione il 40% al Mezzogiorno (pari a 62 milioni di euro):

- Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi (10 milioni di euro, di cui 4 milioni al Mezzogiorno);
- Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale attraverso un regime di aiuto in *de minimis* (115 milioni di euro, di cui 46 milioni al Mezzogiorno);
- Promozione della riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali (10 milioni di euro di cui 4 milioni al Mezzogiorno);
- Promozione dell'innovazione e l'eco-progettazione inclusiva (20 milioni di euro, di cui 8 milioni al Mezzogiorno).

---

<sup>38</sup> Entro il primo trimestre 2022 si prevede la predisposizione degli elenchi dei beni da finanziare e l'emanazione del decreto di assegnazione delle risorse.

<sup>39</sup> Entro il primo trimestre 2022 si prevede la predisposizione degli elenchi delle chiese da restaurare e l'emanazione del decreto di assegnazione delle risorse.

## 6.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero della Cultura, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>4.275</b>	<b>3.955</b>	<b>1.523</b>	<b>38,5</b>
<b>M1C3</b>	<b>4.275</b>	<b>3.955</b>	<b>1.523</b>	<b>38,5</b>
1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	500	245	98	40,0
1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	300	300	150	50,0
1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	300	300	130	43,3
2.1: Attrattività dei borghi	1020	1000	400	40,0
2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	600	590	236	40,0
2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	300	297	127	42,7
2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	800	800	320	40,0
3.2: Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	300	268	-	-
3.3: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	155	155	62	40,0
<b>Totale FoC</b>	<b>1.455</b>	<b>1.455</b>	<b>555</b>	<b>38,1</b>
<b>M1C3</b>	<b>1.455</b>	<b>1.455</b>	<b>555</b>	<b>38,1</b>
Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali	1.455	1.455	555	38,1
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.730</b>	<b>5.410</b>	<b>2.078</b>	<b>38,4</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 7. Ministero del Turismo

### 7.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero del Turismo (MITUR) è amministrazione titolare di **3 misure finanziate con le risorse del PNRR**, interamente collocate nella Missione 1 *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*, Componente 3 *Turismo e Cultura 4.0*, per un valore complessivo pari a **2,4 miliardi di euro**.

Tale dotazione rappresenta **l'1,1% del totale delle risorse del PNRR e del FoC**.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero del Turismo (milioni di euro)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>2.400</b>	-
<b>M1C3 Turismo e Cultura 4.0</b>	<b>2.400</b>	-
4.1 Hub del Turismo Digitale	114	-
4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	1.786	-
4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici	500	-
<b>Totale FoC</b>	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.400</b>	-

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che le azioni di sistema ammontano a 114 milioni di euro di risorse PNRR (5% delle risorse PNRR)<sup>40</sup>. Si sono inoltre identificate misure con risorse che hanno già una localizzazione territoriale definita<sup>41</sup> e possono dunque considerarsi "territorializzate", per un importo complessivo di 500 milioni di euro (il 21% delle risorse PNRR).

Pertanto, la **verifica della quota Mezzogiorno è stata effettuata su un ammontare complessivo pari a 2,29 miliardi di euro di risorse PNRR, di cui 1,79 miliardi territorializzabili e 500 milioni territorializzati**.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse con destinazione territoriale soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 le **2 misure interessate risultano attivate per l'intero ammontare di 2,29 miliardi di euro (il 100% delle risorse del PNRR con destinazione territoriale)**.

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta al 28,6%** delle risorse PNRR con destinazione territoriale (654 milioni di euro) e al 36,6% delle risorse PNRR territorializzabili (Tabella 2).

<sup>40</sup> Le azioni di sistema sono riconducibili alla misura PNRR 4.1 *Hub del Turismo Digitale* (per 114 milioni di euro), dedicata alla realizzazione di un'infrastruttura digitale e all'acquisizione di diverse piattaforme e servizi digitali a beneficio della PA, di turisti, imprese e altri operatori del settore.

<sup>41</sup> Le azioni territorializzate nel PNRR si riferiscono all'investimento 4.3 *Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici* (500 milioni di euro) articolato in 5 linee di azione, localizzate a Roma o nel Lazio, dedicate alla rigenerazione urbana e al recupero di patrimonio storico-architettonico, al verde urbano, alla valorizzazione del patrimonio culturale collegato al Giubileo del 2025, a progetti rivolti alle periferie.

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022**  
(milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>2.400</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>2.286</b>	<b>654</b>	<b>28,6</b>
Territorializzabili	1.786	<b>654</b>	<b>36,6</b>
Territorializzate	500	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	<b>114</b>		
<b>Totale FoC</b>	<b>-</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Territorializzabili	-	-	-
Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	<b>-</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.400</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>2.286</b>	<b>654</b>	<b>28,6</b>
Territorializzabili	1.786	<b>654</b>	<b>36,6</b>
Territorializzate	500	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	<b>114</b>		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l'Amministrazione titolare

**La quota delle risorse destinate al Mezzogiorno al 31 gennaio 2022 è dunque molto distante dal vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

In estrema sintesi si anticipa che **il vincolo non risulta rispettato a causa di 2 investimenti con quota Mezzogiorno pari a zero**, nel caso di una misura con progetti già territorializzati nel PNRR con esclusiva localizzazione al Centro-Nord per 500 milioni di euro<sup>42</sup>, e di un sub-investimento di 150 milioni di euro territorializzabili<sup>43</sup> su cui l'Amministrazione ha ritenuto di non stimare ex ante alcuna quota Mezzogiorno per le motivazioni riportate nel dettaglio al par. 7.2.

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende da dati di progetti già identificati per il 22%, da informazioni derivanti da atti di riparto o altre procedure con riserva territoriale per il 72% e da stime dell'Amministrazione per il 6%.

I principali fattori di rischio che potrebbero determinare una riduzione della quota Mezzogiorno come qui ricostruita e riportata nella tabella 2, riguardano le seguenti tipologie di casi:

- incentivi nella forma del credito di imposta di contributi alla spesa, concessi attraverso meccanismi semi-automatici del tipo a sportello o altre procedure competitive a livello nazionale, per i quali è opportuno definire accorgimenti a salvaguardia dell'effettivo conseguimento della quota Mezzogiorno stimata ex ante (Misure 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.5 per complessivi 311 milioni di euro al Mezzogiorno);

<sup>42</sup> Investimento 4.3 *Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici.*

<sup>43</sup> Sub-investimento 4.2.6 *Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Ministero del Turismo nel Fondo Nazionale Turismo.*

- accordi di finanziamento con soggetti gestori di fondi a cui è delegata la selezione dei beneficiari (Misura 4.2.3 per 200 milioni di euro), anche nell’ambito di strumenti finanziari già esistenti con normativa o regolamentazione di riferimento che ha recepito formalmente la clausola territoriale relativa al 40% delle risorse da riservare al Mezzogiorno (Misura 4.2.4 per 143 milioni di euro al Mezzogiorno).

Entrambe le tipologie attengono a strumenti basati su procedure a bando o a sportello che interessano l’intero territorio nazionale e per i quali la distribuzione territoriale delle risorse potrebbe, pur in presenza di esplicite clausole di riserva, risultare sfavorevolmente condizionata dal non soddisfacente grado di partecipazione di imprese e iniziative localizzate nel Mezzogiorno potenzialmente beneficiarie delle risorse. Assume pertanto notevole rilievo la circostanza che l’Amministrazione preveda, per tutte le misure, opportune iniziative e criteri sia per favorire la partecipazione di imprese e iniziative localizzate nelle regioni meridionali, sia idonee misure di salvaguardia, al momento non contemplate in alcuna misura, delle risorse rientranti nella “quota Mezzogiorno” nei casi in cui l’adesione dei beneficiari del Mezzogiorno non si rivelasse tempestiva e sufficiente ai fini del pieno utilizzo di tali risorse.

## 7.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono state formalmente attivate 12 tra azioni e singoli progetti nell’ambito dei 2 investimenti del PNRR con destinazione territoriale, per un totale di 2,29 miliardi di euro territorializzabili e territorializzati (pari al 100% delle risorse PNRR territorializzabili e territorializzate).

Come anticipato in precedenza ed evidenziato nella tabella 3, si discosta dal vincolo del 40% la misura 4.2 *Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche* per le ragioni dettagliate oltre.

**Tabella 3 - Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>1.786</b>	<b>654</b>	<b>36,6</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>1.786</b>	<b>654</b>	<b>36,6</b>
4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	1.786	654	36,6
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	<b>500</b>	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	<b>500</b>	-	-
4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici	500	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>2.286</b>	<b>654</b>	<b>28,6</b>

**Note:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all’unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l’Amministrazione titolare.

Seguono elementi di dettaglio per ciascuna misura:

- **Investimento 4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche**

L'investimento, del costo complessivo di 1,79 miliardi di euro distribuiti su più annualità sino al 2025, è destinato a una pluralità di interventi finalizzati a rafforzare la competitività delle imprese turistiche, sostenendo investimenti per la riqualificazione ecosostenibile e il miglioramento degli standard dei servizi di ospitalità, aumentando i processi di integrazione tra le imprese, migliorando la qualità dei servizi e riducendo le diseconomie dovute alla frammentazione del settore. La misura si articola in 6 linee di azione<sup>44</sup>:

- **4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit** con una dotazione di 500 milioni di euro attivati con Avviso pubblico del 23 dicembre 2021 che indica una **riserva del 40% a favore delle regioni del Mezzogiorno (pari a 200 milioni di euro)**<sup>45</sup>. La procedura prevede un mix agevolativo attraverso incentivi in regime *de minimis* sotto forma sia di credito di imposta<sup>46</sup> sia di contributo a fondo perduto<sup>47</sup> con la finalità di innalzare la qualità dell'ospitalità turistica di almeno 3.500 imprese beneficiarie<sup>48</sup>. La procedura attivata prevede che l'attribuzione degli incentivi avvenga in esito alla verifica del rispetto dei requisiti previsti secondo l'ordine cronologico delle domande che perverranno allo sportello di prossima apertura su apposita piattaforma online<sup>49</sup>, nel limite massimo della dotazione finanziaria della misura. Entro il primo semestre 2022 è prevista la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari<sup>50</sup>.
- **4.2.2 Digitalizzazione Agenzie e Tour Operator** per un costo di 98 milioni di euro per incentivi in regime *de minimis* nella forma del credito di imposta<sup>51</sup> per sostenere la competitività del settore turistico attraverso interventi di sviluppo tecnologico (acquisto apparecchiature, servizi, licenze software). La misura è stata attivata con DM MITUR di concerto con MEF del 29 dicembre 2021, che indica una **riserva del 40% (pari a 39 milioni di euro) agli interventi da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno**<sup>52</sup>. La procedura prevede l'attribuzione degli incentivi previa verifica dei requisiti previsti, secondo l'ordine cronologico delle domande che perverranno allo sportello di prossima apertura su apposita piattaforma online<sup>53</sup>.
- **4.2.3 Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)**. Con l'art. 8, c.6, DL 6 novembre 2021, n.152 è stato costituito il *Fondo per il Turismo Sostenibile*, una sezione del Fondo Ripresa Resilienza Italia con la partecipazione del MEF e la gestione della BEI con una dotazione di 500 milioni di euro, per investimenti innovativi nell'offerta dei servizi al turismo e per favorire processi di aggregazione delle imprese. Il Fondo finanzia in particolare progetti di miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici, riqualificazione e miglioramento degli standard di offerta in chiave di sostenibilità ambientale, innovazione e

---

<sup>44</sup> Le misure da 4.2.1 a 4.2.5 fanno riferimento alle disposizioni di cui gli articoli 1, 2, 3, 4 e 8 del decreto legge del 6 novembre 2021, n.152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose".

<sup>45</sup> Art. 1, c. 2 dell'Avviso pubblico recante le modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti d'imposta a favore delle imprese turistiche ai sensi dell'Art. 1 del D.L. 6 novembre 2021, n.152 ([https://www.ministeroturismo.gov.it/wp-content/uploads/2021/12/Avviso-ex-art-1-DL-15\\_2021-signed.pdf](https://www.ministeroturismo.gov.it/wp-content/uploads/2021/12/Avviso-ex-art-1-DL-15_2021-signed.pdf)). A parte è stato pubblicato l'Elenco delle spese ammissibili, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dell'Avviso pubblico del 23 dicembre 2021 ([https://www.ministeroturismo.gov.it/wp-content/uploads/2022/02/Spese-ammissibili\\_def.pdf](https://www.ministeroturismo.gov.it/wp-content/uploads/2022/02/Spese-ammissibili_def.pdf)).

<sup>46</sup> Fino all'80% delle spese ammissibili sostenute nel periodo 7 novembre 2021 - 31 dicembre 2024.

<sup>47</sup> Non oltre il 50% delle spese ammissibili sostenute nel periodo 7 novembre 2021 - 31 dicembre 2024, e comunque per un importo massimo pari a 40.000 euro.

<sup>48</sup> Interventi di incremento dell'efficienza energetica e di riqualificazione antisismica, di eliminazione delle barriere architettoniche, di realizzazione di impianti e strutture termali, altri interventi edilizi, acquisto componenti di arredo e digitalizzazione delle strutture ricettive.

<sup>49</sup> La piattaforma sarà accessibile dal 28 febbraio al 30 marzo 2022 (Avviso pubblico del 18 febbraio 2022). L'Avviso prevede che nel caso di esaurimento delle risorse disponibili prima del raggiungimento del target dei beneficiari, gli incentivi vengano comunque concessi alle prime 3.700 imprese turistiche (l'incentivo riconoscibile viene conseguentemente ridotto in maniera proporzionale).

<sup>50</sup> Ministero del Turismo, *Attuazione delle misure del PNRR* (Dicembre 2021), p. 7.

<sup>51</sup> Fino al 50% dei costi sostenuti dal 7 novembre 2021 al 31 dicembre 2024 fino all'importo massimo complessivo cumulato di euro 25.000.

<sup>52</sup> Art. 1, c.2 del Decreto recante le modalità applicative per la fruizione del credito di imposta di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 ([https://www.ministeroturismo.gov.it/wp-content/uploads/2022/01/DI-art.4\\_29-signed-bollinato\\_signed.pdf](https://www.ministeroturismo.gov.it/wp-content/uploads/2022/01/DI-art.4_29-signed-bollinato_signed.pdf)).

<sup>53</sup> La piattaforma online sarà accessibile dal 4 marzo 2022 (Avviso del 16 febbraio 2022).

digitalizzazione dei servizi (target: almeno 150 progetti turistici). L'accordo di finanziamento (sottoscritto dal MITUR con MEF e BEI il 22 dicembre 2021) prevede **una percentuale di almeno il 40% (pari a 200 milioni di euro) destinata a beneficiari e/o progetti e/o investimenti nelle 8 regioni del Mezzogiorno**. Nel corso del 2022 è previsto il trasferimento al Fondo di 350 milioni di euro e l'attivazione della procedura di selezione dei beneficiari mediante avviso pubblico.

- **4.2.4 Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI):** l'art. 2 DL n. 152/2021 ha istituito la "Sezione Speciale Turismo" nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (MiSE) per facilitare l'accesso al credito per gli imprenditori che gestiscono un'impresa esistente (imprese alberghiere, strutture agrituristiche, strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici e parchi tematici) o per i giovani che intendono avviare una propria attività nel settore turistico, con la previsione di sostenere almeno 11.800 imprese entro il 2025. La dotazione della sezione speciale è di 358 milioni di euro. **La stima della quota Mezzogiorno al 40%** (pari a 143 milioni di euro) è stata comunicata dall'Amministrazione in occasione della presente ricognizione, e incrementa la quota prevista nella scheda tecnica di misura allegata al PNRR (almeno il 35% del totale delle risorse riservate al Mezzogiorno). Allo stato attuale **la politica di investimento del Fondo** (definita dal MITUR in accordo con MISE e con Mediocredito Centrale S.p.A) non indica in via esplicita riferimenti alla quota Mezzogiorno, peraltro le Amministrazioni competenti (MITUR e MISE) si sono formalmente impegnate al rispetto della suddetta quota del 40%.
- **4.2.5 Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo:** con art. 3 DL n. 152/2021 è costituito un Fondo rotativo con una dotazione di 180 milioni di euro per incentivi ad imprese del settore turistico<sup>54</sup> nella forma del contributo diretto alla spesa (interventi di riqualificazione energetica, di adozione di misure antisismiche, di realizzazione di impianti e attività termali, di rinnovo delle strutture espositive per le fiere)<sup>55</sup>. Il DM di disposizioni attuative del 28 dicembre 2021 indica **una quota pari al 40% delle risorse riservata a interventi realizzati nelle regioni del Mezzogiorno (pari a 72 milioni di euro)**<sup>56</sup>. Gli incentivi sono concessi in base a procedura valutativa, previa pubblicazione di specifico avviso previsto nel corso del 2022.
- **4.2.6 Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Ministero del Turismo nel Fondo Nazionale Turismo (FNT).** L'investimento riguarda la creazione di un apposito "Comparto B" del Fondo Nazionale Turismo, un Fondo di fondi immobiliare già esistente e gestito da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. attraverso la sua controllata CDP Immobiliare Sgr. Il nuovo comparto del Fondo, partecipato dal Ministero del Turismo con la sottoscrizione di quote per 150 milioni di euro, ha l'obiettivo di acquistare, rinnovare e riqualificare strutture alberghiere italiane, tutelando proprietà immobiliari strategiche e di prestigio e sostenendo ripresa e crescita delle catene alberghiere operanti in Italia, **soprattutto nelle regioni meridionali**<sup>57</sup>. In base alle informazioni fornite dall'Amministrazione titolare, **la Politica di investimento del Fondo (approvata a fine 2021) assegna priorità alle aree turisticamente meno sviluppate e con un potenziale inespresso come le regioni del meridione d'Italia, zone costiere, isole minori, regioni ultraperiferiche e zone rurali e montane.**

---

<sup>54</sup> Imprese alberghiere, strutture agrituristiche, strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici e parchi tematici.

<sup>55</sup> Incentivo nella misura massima del 35% delle spese e dei costi ammissibili per interventi per un importo non inferiore a 500.000 euro e non superiore a 10 milioni di euro realizzati entro il 31 dicembre 2025.

<sup>56</sup> Art. 2, c. 6 DM MITUR di concerto con MEF del 28 dicembre 2021 con requisiti, criteri, condizioni e procedure attuative ([DI ex art. 3 DL 152 2021 Fondo Rotativo Imprese MiTur Mef BOLINATO signed.pdf \(ministeroturismo.gov.it\)](#)).

<sup>57</sup> Si evidenzia che il Fondo istituito nel 2017 ha in precedenza già finanziato investimenti per 160 milioni di euro in 7 hotel/resort prevalentemente localizzati nelle regioni del Mezzogiorno.



Nonostante tali vincoli alla destinazione territoriale delle risorse, l'Amministrazione ha ritenuto di non determinare ex ante alcuna stima della quota Mezzogiorno sulla base delle seguenti motivazioni:

- a. trattandosi di un fondo partecipato, ed essendo il Ministero solo uno dei quotisti, non è possibile stabilire in autonomia un vincolo territoriale;
- b. gli investimenti del Fondo dovranno comunque attenersi ai principi di sostenibilità economico finanziaria di ogni operazione, da valutare sulla base di criteri di mercato, e presenza di un interesse pubblico sotteso alle operazioni poste in essere;
- c. il meccanismo della *open call* non rende possibile definire ex-ante vincoli territoriali se non successivamente alla identificazione delle istanze pervenute eleggibili per il finanziamento.

Al momento, pertanto, non è possibile attribuire alle regioni del Mezzogiorno alcun importo di questo investimento.

- **Investimento 4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici**

L'intervento 4.3 *Caput Mundi* è individuato nel PNRR con localizzazione a Roma e nel Lazio per la valorizzazione del patrimonio archeologico, turistico e culturale in concomitanza con il prossimo Giubileo del 2025, realizzando percorsi integrati di fruizione di luoghi della cultura e monumenti, anche nelle aree periferiche della città. L'accordo di programma con le Amministrazioni attuatrici, la cui sottoscrizione è prevista durante il primo semestre 2022, conterrà la lista dei singoli interventi. Il progetto Caput Mundi ha un costo di 500 milioni di euro ripartiti in 6 linee di azione:

- *Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation*: la rigenerazione e il restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma (170 milioni di euro);
- *I percorsi del Giubileo*: la valorizzazione, messa in sicurezza, consolidamento antisismico, ripristino di luoghi ed edifici di interesse storico e dei percorsi archeologici (160 milioni di euro);
- *#LaCittàCondivisa*: patrimonio storico, archeologico e culturale per riqualificare sistematicamente il contesto urbano e extraurbano (90 milioni di euro);
- *#Mitingodiverde*: interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane (60 milioni di euro);
- *#Roma 4.0*: la digitalizzazione dei servizi turistici e lo sviluppo di sito web, la fruizione innovativa e digitale dei siti (10 milioni di euro);
- *#Amanotesa*: interventi per incrementare l'offerta culturale delle periferie per l'integrazione sociale (10 milioni di euro).

### 7.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Al 31 gennaio 2022 tutte le misure a titolarità del Ministero del Turismo risultano attivate.



## 7.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero del Turismo, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>2.400</b>	<b>2.286</b>	<b>654</b>	<b>28,6</b>
<b>M1C3</b>	<b>2.400</b>	<b>2.286</b>	<b>654</b>	<b>28,6</b>
4.1 Hub del Turismo Digitale	114	-	-	-
4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	1.786	1.786	654	36,6
4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici	500	500	-	-
<b>Totale FoC</b>	-	-	-	
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.400</b>	<b>2.286</b>	<b>654</b>	<b>28,6</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare.

## 8. Ministero della Transizione Ecologica

### 8.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) è amministrazione titolare di **26 misure, di cui 25 finanziate con le risorse del PNRR e 1 cofinanziata con le risorse del Fondo Complementare (FoC), collocate in due Missioni.**

La Missione 2 – “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica” è articolata in quattro componenti e 25 investimenti così distribuiti:

- Componente 1 - Agricoltura Sostenibile ed Economia Circolare (4 investimenti);
- Componente 2 - Energia rinnovabile, Idrogeno, Rete e mobilità Sostenibile (11 investimenti);
- Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (2 investimenti);
- Componente 4 - Tutela del Territorio e della Risorsa idrica (8 investimenti).

Nella Componente 3 di questa missione ricade anche l'unico investimento cofinanziato con il FoC, di rilevante entità (Ecobonus e Sismabonus fino al 110%, cfr. oltre).

La Missione 3 – “Infrastrutture per una mobilità sostenibile”, all'interno della Componente 2 - Intermodalità e logistica integrata, comprende 1 investimento di responsabilità del MiTE.

Il valore complessivo delle misure è pari a **39,24 miliardi di euro**, di cui **34,68 miliardi a valere sul PNRR e 4,56 miliardi a valere sul FoC**. Tale dotazione rappresenta il 17,7% del complesso delle risorse del totale del PNRR e del FoC (18,1 % per il solo PNRR), rendendo il MiTE la seconda amministrazione (in entrambi i casi dopo il MiMS) in ordine di importanza per risorse intermedie.

I “**progetti in essere**”, complessivamente pari a **11,32 miliardi di euro interamente collocati nel PNRR**, sono così articolati:

- *Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici (Componente 3), per un importo pari a 10,25 miliardi di euro;*
- *Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico (Componente 4), per un importo di 1,04 miliardi di euro;*
- *Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (Componente 4) per un importo pari a 30 milioni di euro.*

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero della Transizione Ecologica (milioni di euro)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>34.683</b>	<b>11.322</b>
<b>M2C1</b>	<b>2.330</b>	-
1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.500	-
1.2 Progetti “faro” di economia circolare	600	-
3.1 Isole verdi	200	-
3.3 Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	30	-
<b>M2C2</b>	<b>13.859</b>	-
1.1 Sviluppo agro-voltaico	1.099	-

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2.200	-
1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	675	-
1.4 Sviluppo bio-metano	1.923	-
2.1 Rafforzamento smart grid	3.610	-
2.2 Interventi su resilienza climatica reti	500	-
3.1 Produzione in aree industriali dismesse	500	-
3.2 Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	2.000	-
3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	160	-
4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	741	-
5.2 Idrogeno	450	-
<b>M2C3</b>	<b>14.150</b>	<b>10.255</b>
2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13.950	10.255
3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	200	-
<b>M2C4</b>	<b>4.074</b>	<b>1.067</b>
1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	500	-
2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287	1.037
3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	330	30
3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali	100	-
3.3 Rinaturazione dell'area del Po	357	-
3.4 Bonifica dei siti orfani	500	-
3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	400	-
4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	600	-
<b>M3C2</b>	<b>270</b>	<b>-</b>
1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)	270	-
<b>Totale FoC</b>	<b>4.564</b>	<b>-</b>
<b>M2C3</b>	<b>4.564</b>	<b>-</b>
2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	4.564	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>39.246</b>	<b>11.322</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che le azioni di sistema<sup>58</sup> ammontano a 670 milioni di euro, a valere sulle sole risorse del PNRR (1,93 % del totale). Sono state inoltre identificate misure con risorse che hanno già una localizzazione territoriale definita, e possono dunque

<sup>58</sup> Le azioni di sistema, riconducibili a interventi la cui natura non consente una territorializzazione, sono state identificate all'interno del PNRR alla Missione 2: nella Componente 1 (M2C1) investimento 3.3 *Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali* per un importo di 500 milioni; nella Componente 4 (M2C4) investimento 1.1 *Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione*, per un importo di 30 milioni e investimento 3.5 *Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini* (1 delle 2 azioni che attuano l'investimento), per un importo pari a 140 milioni di euro.

considerarsi "territorializzate", per un importo complessivo di 627 milioni di euro, anch'esse a valere sul solo PNRR (1,8 % del totale).

Pertanto, la **verifica della quota Sud è stata effettuata su un ammontare complessivo pari a 34,01 miliardi di euro di risorse PNRR (di cui 33,38 milioni territorializzabili e 627 milioni territorializzati) e di 4,56 miliardi di euro di risorse FoC, tutte territorializzabili** (riferite, come anticipato, a Ecobonus e Sismabonus al 110%).

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili e territorializzate soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 **risultavano attivate (in tutto o in parte) 8 delle 25 misure del PNRR, per un ammontare di 17,52 miliardi di euro (circa il 51,5% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili e territorializzate) e l'intero ammontare dell'investimento FoC, come detto interamente costituito da risorse territorializzabili.** Le risorse attivate risultano **pari al 57,2 %** dell'insieme dei due fondi.

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinata o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta sul 37,7%** con riferimento alle risorse del PNRR (12,81 miliardi di euro). In presenza di una quota del 32,0 % delle risorse del FoC destinabili al Mezzogiorno, per il complesso dei due fondi la quota destinata al Sud risulta **pari al 37,0%** (corrispondenti a 14,3 miliardi di euro; Tabella 2).

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende per il 56% da stime dell'Amministrazione, per il 41% dalla proiezione di dati di attuazione e per il restante 3% da procedure con riserva territoriale

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>34.683</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>34.013</b>	<b>12.828</b>	<b>37,7</b>
di cui: Territorializzabili	33.386	12.828	38,4
di cui: Territorializzate	627	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	670		
<b>Totale FoC</b>	<b>4.564</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>4.564</b>	<b>1.460</b>	<b>32,0</b>
di cui: Territorializzabili	4.564	1.460	32,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>39.246</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>38.576</b>	<b>14.287</b>	<b>37,0</b>
di cui: Territorializzabili	37.949	14.287	37,6
di cui: Territorializzate	627	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	670		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 8.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 8.3).

Rispetto al quadro sin qui delineato, la **quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, è di circa 3 punti inferiore al vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

Tale risultato oscura – nel suo valore medio – il sensibile divario fra le quote Mezzogiorno riferite alle misure attivate (33,6%) e quelle ancora inattive (41,6%). Per queste ultime, l'Amministrazione ha annunciato l'intendimento di raggiungere la soglia normativa del 40%, in taluni casi superandola.

In particolare, l'esito complessivo è fortemente influenzato dalla distribuzione territoriale attesa per le risorse associate alla misura "Ecobonus e Sismabonus al 110 %" (cfr. oltre par. 8.2), già attiva al momento della definizione del PNRR e che pesa per oltre il 47% sul totale delle risorse disponibili e vede, secondo valutazioni fornite dall'Amministrazione sulla base di quanto già realizzato al 31 gennaio 2022 (che si riflette in 10,3 miliardi di "progetti in essere"), **una proiezione della quota Mezzogiorno che si attesterebbe sul 32%.**

Seppure con impatto assai inferiore, la quota complessiva di risorse destinate al Mezzogiorno è influenzata verso il basso da alcune misure territorializzate *ex ante* nel Centro-Nord (Rinaturazione dell'area del PO e Interventi per la sostenibilità ambientale dei Porti) e da misure per le quali, sulla base di istruttorie effettuate dall'Amministrazione titolare, per vincoli tecnologici, di assetto del mercato e di rispetto delle regole europee sulla concorrenza, è stata stimata una quota Mezzogiorno modesta o nulla (es. Promozione di impianti innovativi per la produzione di energia rinnovabile, Ricerca e sviluppo dell'idrogeno, Sviluppo biometano).

A ciò si aggiungono alcuni fattori di rischio che potrebbero far scendere ulteriormente la quota Mezzogiorno – anche ove l'Amministrazione abbia ritenuto di indicare una percentuale in linea con il vincolo normativo – legati a procedure competitive, alcune delle quali già attivate (es. Gestione dei rifiuti e Progetti Faro per l'economia circolare) rivolte a imprese o a enti locali il cui esito finale è dipendente dalla capacità progettuale e di risposta dei territori.

Proprio per questi motivi, soprattutto per gli investimenti relativi a misure non ancora attivate, per i quali non sussistano vincoli tecnici alla localizzazione nel territorio meridionale, è di grande rilevanza che l'Amministrazione preveda, oltre alla esplicitazione negli atti amministrativi della clausola di tutela della "quota Mezzogiorno", anche procedure e criteri, in particolare per le misure a bando o a sportello che interessino l'intero territorio nazionale, che favoriscano la partecipazione dei beneficiari meridionali, nonché idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella "quota Mezzogiorno" nei casi in cui, in prima istanza, l'adesione delle regioni del Mezzogiorno non si rivelasse sufficiente ai fini del pieno utilizzo di tali risorse.

In generale, anche escludendo dalla valutazione il già richiamato Ecobonus e Sismabonus al 110%, le misure relative alle Isole Verdi e alla Produzione in aree industriali dismesse (le uniche per le quali è già stato operato un riparto territoriale), la stima dichiarata dall'Amministrazione del 40% delle risorse da destinare al Mezzogiorno (8,36 miliardi di euro, di cui 6,86 ancora da attivare) presenta comunque un certo grado di incertezza di cui tener conto nella definizione delle future procedure di attivazione degli investimenti, in modo da preservare la quota Mezzogiorno.

## 8.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono stati formalmente attivati 8 investimenti di cui 7 territorializzabili ed 1 già territorializzato al Centro-Nord<sup>59</sup>, per un totale complessivo di **22,08 miliardi di euro**, di cui risorse territorializzabili per **21,81 di miliardi di euro (delle quali 7,42 destinati al Mezzogiorno, pari ad una quota percentuale del 34,0%)** e risorse territorializzate dal PNRR interamente destinate al Centro-Nord per soli **270 milioni di euro**.

Relativamente alla componente territorializzabile, provengono dal PNRR risorse per un importo di 17,25 miliardi di euro (di cui **5,96 miliardi al Mezzogiorno, il 34,6%**) e dal FoC per 4,56 miliardi di euro (di cui **1,46 miliardi al Mezzogiorno, il 32,0%**).

**Da sottolineare che, tra le risorse territorializzabili attivate, l'Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici concentra 18,51 miliardi di euro, pari a circa l'85% del relativo aggregato.**

Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>21.814</b>	<b>7.424</b>	<b>34,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>17.250</b>	<b>5.964</b>	<b>34,6</b>
<b>M2C1</b>	<b>2.300</b>	<b>1.000</b>	43,5
1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.500	600	40,0
1.2 Progetti "faro" di economia circolare	600	240	40,0
3.1 Isole verdi	200	160	80,0
<b>M2C2</b>	<b>500</b>	<b>250</b>	50,0
3.1 Produzione in aree industriali dismesse	500	250	50,0
<b>M2C3</b>	<b>13.950</b>	<b>4.464</b>	32,0
2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13.950	4.464	32,0
<b>M2C4</b>	<b>500</b>	<b>250</b>	50,0
3.4 Bonifica dei siti orfani	500	250	50,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>4.564</b>	<b>1.460</b>	<b>32,0</b>
<b>M2C3</b>	<b>4.564</b>	<b>1.460</b>	32,0
2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	4.564	1.460	32,0
<b>Totale Territorializzate</b>	<b>270</b>	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	<b>270</b>	-	-
<b>M3C2</b>	<b>270</b>	-	-
1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)	270	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>22.084</b>	<b>7.424</b>	<b>33,6</b>

<sup>59</sup> Si tratta dell'investimento M3C2 Investimento 1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio per ciascuna misura.

## **MISSIONE 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**

### **COMPONENTE 1 “Agricoltura Sostenibile ed Economia Circolare”**

#### **Investimento 1.1** Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti

L'investimento prevede il miglioramento e la meccanizzazione della rete della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento e riciclaggio delle diverse tipologie di rifiuto.

**L'importo dell'investimento è pari a 1,5 miliardi di euro**, ripartito tra diverse linee d'intervento:

- Linea A - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani, per un importo di 600 milioni di euro.
- Linea B Impianti per il riciclo dei rifiuti urbani per un importo di 450 milioni di euro.
- Linea C Impianti di trattamento per rifiuti speciali per un importo di 450 milioni di euro.

Per tale investimento e per le diverse linee d'intervento è stata attivata una Procedura competitiva (DM 28 Settembre 2021 N. 396 - Avviso pubblicato 15 ottobre 2021)<sup>60</sup> rivolta a Enti di Gestione degli ATO (EGATO) e, in caso non costituiti, a Comuni o Gestori su delega dei Comuni. L'Avviso ha riservato una quota del **60% delle risorse, pari a 900 milioni di euro, alle 12 Regioni del Centro-Sud** (Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna). **La stima delle risorse destinate alle sole Regioni del Mezzogiorno è di 600 milioni di euro (pari al 40% del totale).**

Il bando per la selezione degli interventi, a seguito della pubblicazione degli avvisi di cui ai decreti ministeriali recanti i criteri di selezione per i progetti relativi a raccolta differenziata, impianti di riciclo e iniziative “flagship” per le filiere di carta e cartone, plastiche, RAEE, tessili, è in corso.

Nell'avviso pubblico relativo alle tre linee di intervento sono presenti diversi criteri di valutazione correlati a livelli di raccolta differenziata, deficit impiantistico e risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria che potrebbero, in linea teorica, favorire il Mezzogiorno. Tuttavia, non sono stati definiti specifici criteri per assicurare il raggiungimento del vincolo del 40% di risorse al Mezzogiorno, qualora la risposta dei soggetti chiamati a presentare proposte progettuali di questa macro area non esaurisse l'intera capienza finanziaria potenziale della misura. Per favorire la maggiore partecipazione del Mezzogiorno, inizialmente piuttosto bassa, i termini per la presentazione di proposte progettuali sono stati prorogati di 30 giorni.

#### **Investimento 1.2** Progetti “faro” di economia circolare

L'investimento prevede il sostegno al potenziamento della rete della raccolta differenziata anche attraverso la digitalizzazione dei processi e/o della logistica e degli impianti di trattamento e riciclaggio. **L'importo dell'investimento è pari a 600 milioni di euro**, tali risorse saranno ripartite tra diverse linee di intervento:

- Linea A - Impianti raccolta e riciclo Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) per un importo di 150 milioni di euro;
- Linea B - Impianti raccolta e riciclo CARTA E CARTONE per un importo di 150 milioni di euro;
- Linea C – Impianti riciclo PLASTICHE per un importo di 150 milioni di euro;
- Linea D - Impianti raccolta e riciclo TESSILI per un importo di 150 milioni di euro.

---

<sup>60</sup> <https://www.mite.gov.it/pagina/investimento-1-1-realizzazione-nuovi-impianti-e-ammodernamento-di-impianti-esistenti>.

Scadenza 16 marzo-23 marzo 2022 (secondo le linee di intervento)

Per tale investimento e per le diverse linee d'intervento è stata attivata una Procedura competitiva (DM 28 Settembre 2021 N. 397 - Avviso pubblicato 15 ottobre 2021)<sup>61</sup> rivolta alle imprese di settore. Anche per questo investimento l'Avviso riserva il **60% delle risorse stanziare, pari a 360 milioni di euro, alle 12 Regioni del Centro-Sud.**

**La stima delle risorse destinate alle sole Regioni del Mezzogiorno ammonterebbe 240 milioni di euro (40% del totale).**

Il bando per la selezione degli interventi, a seguito della pubblicazione degli avvisi di cui ai decreti ministeriali recanti i criteri di selezione per i progetti relativi a raccolta a raccolta differenziata, impianti di riciclo e iniziative "flagship" per le filiere di carta e cartone, plastiche, RAEE, tessili, è in corso.

Nell'avviso pubblico relativo alle quattro linee di intervento sono presenti diversi criteri di valutazione correlati al livello di quantità riciclate, innovazione tecnologica e creazione di network di imprese che, di per sé, non favoriscono una maggiore partecipazione del Mezzogiorno. Anche in questo caso non sono stati definiti specifici criteri per assicurare il raggiungimento del vincolo del 40% di risorse al Mezzogiorno, qualora la risposta dei soggetti chiamati a presentare proposte progettuali di questa macro area non esaurisse l'intera capienza finanziaria potenziale della misura. Per favorire la maggiore partecipazione del Mezzogiorno, inizialmente piuttosto bassa, i termini per la presentazione di proposte progettuali sono stati prorogati di 30 giorni.

### **Investimento 3.1 Isole verdi**

**L'investimento di importo pari a 200 milioni di euro**, riguarda la realizzazione di "laboratori" per la transizione verso un modello di sviluppo pienamente sostenibile delle 19 piccole isole non interconnesse alla rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN), attraverso l'attuazione di un pacchetto integrato di misure relative alla promozione delle energie rinnovabili, efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo dei rifiuti.

I comuni interessati al programma sono:

- Isola del Giglio, Capraia, Ponza, Ventotene, Isole Tremiti, Ustica e Pantelleria, il cui territorio ricade in una unica Isola minore;
- Leni, Malfa e Santa Marina Salina, tutti ricadenti nell'Isola di Salina;
- Favignana, Lampedusa e Lipari, il cui territorio ricade in più di una Isola minore.

Per tale investimento è stata attivata una procedura selettiva (DM 25 novembre 2021 N. 390 - Avviso pubblicato 14 dicembre 2021)<sup>62</sup>, ancora aperta, che prevede la ripartizione finanziaria delle risorse stanziare tra i Comuni delle piccole isole. **La quota di risorse per le isole del Mezzogiorno è pari a 160 milioni di euro (80% del totale delle risorse).**

## **COMPONENTE 2 "Energia rinnovabile, Idrogeno, Rete e mobilità Sostenibile"**

### **Investimento 3.1 Produzione in aree industriali dismesse**

L'investimento si pone l'obiettivo di promuovere la produzione locale e l'uso dell'idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette "hydrogen valley", aree industriali con economia in parte basata su idrogeno. **L'importo è pari a 500 milioni di euro;** per la sua attuazione è stato emanato un Avviso pubblico in data 15 dicembre 2021<sup>63</sup> che prevede la **ripartizione finanziaria delle risorse stanziare per il 50% al Mezzogiorno, per un ammontare di 250 milioni di euro.**

## **COMPONENTE 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici"**

<sup>61</sup> <https://www.mite.gov.it/pagina/investimento-1-2-progetti-faro-di-economia-circolare>. Scadenza 16 marzo-23 marzo (secondo le linee di intervento)

<sup>62</sup> <https://www.mite.gov.it/pagina/investimento-3-1-isole-verdi>. Scadenza 13 aprile 2022

<sup>63</sup> <https://www.mite.gov.it/bandi/avviso-pubblico-emanato-dal-ministro-della-transizione-ecologica-relativo-all-investimento-3-1>. scadenza 12 febbraio 2022



## **Investimento 2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici**

L'investimento è relativo all'estensione della misura del Superbonus 110% recentemente introdotta per un importo totale di **18,51 miliardi di euro (13,95 miliardi di euro di risorse PNRR e 4,56 di risorse dal FoC)** di cui **“progetti in essere” per 10,25 miliardi di euro** di cui **3,28 miliardi di euro al Mezzogiorno** e **“nuovi progetti” per 3,69 miliardi di euro** di cui **1,18 miliardi di euro destinati al Mezzogiorno**.

Al 31 gennaio 2022, sulla base del monitoraggio ENEA, la quantificazione territoriale dell'utilizzo dello strumento agevolativo indica che **il Mezzogiorno ha assorbito 5,92 miliardi di euro** su un **importo complessivo di 18,51 miliardi di pari ad una quota percentuale del 32%**. Sulla base di questa percentuale è stata formulata la proiezione di assorbimento futuro.

## **COMPONENTE 4 “Tutela del Territorio e della Risorsa idrica”**

### **Investimento 3.4 Bonifica dei siti orfani**

L'investimento ha la finalità di favorire, attraverso bonifiche, il riuso di suolo attualmente compromesso da fenomeni di contaminazione, il suo reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare. L'importo complessivo pari a 500 milioni di euro è destinato ai c.d. “siti orfani” di cui al Decreto MiTE 222/11/21; per tali siti la quantificazione delle risorse stanziare, sulla base di criteri definiti in sede di Intesa in Conferenza Stato Regioni, è rinviata all'approvazione del Piano di Azione previsto **all'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152**.

**La stima delle risorse finanziarie destinate al Mezzogiorno è di 250 milioni di euro, pari ad una quota del 50%.**

## **MISSIONE 3 COMPONENTE 2**

### **Investimento 1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (*Green Ports*)**

L'investimento, che ha l'obiettivo di rendere le attività portuali sostenibili e compatibili con i contesti urbani portuali attraverso il finanziamento di interventi volti all'efficientamento ed alla riduzione dei consumi energetici, vede come soggetti attuatori 9 Autorità di Sistema Portuale.

**L'importo dell'investimento è pari a 250 milioni di euro e prevede una territorializzazione delle risorse esclusivamente al Centro-Nord.**

## **8.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate**

Le risorse per le quali al 31 gennaio 2022 non risultano ancora attivate procedure riguardano 17 investimenti inseriti nel PNRR (escluse due azioni di sistema e incluso un investimento già territorializzato nell'area del Po) **per un importo di 16,49 miliardi di euro** di risorse PNRR territorializzabili e territorializzate.

Anche in questo caso la ricognizione ha consentito di isolare le risorse potenzialmente destinate al Mezzogiorno, quantificate in base a stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La tabella 4 fornisce il quadro di sintesi dei 17 investimenti interessati, delle relative risorse e della loro **quota che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 41,6%**. La possibilità che, una volta attivate, queste misure assicurino una effettiva distribuzione delle relative risorse a favore delle regioni del Mezzogiorno coerente con le previsioni formulate andrebbe valutata alla luce delle considerazioni espresse al paragrafo 8.1.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale non ancora attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>16.136</b>	<b>6.863</b>	<b>42,5%</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>16.136</b>	<b>6.863</b>	<b>42,5%</b>
<b>M2C2</b>	<b>13.359</b>	<b>5.596</b>	41,9%
1.1 Sviluppo agro-voltaico	1.099	440	40,0
1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2.200	880	40,0
1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	675	-	-
1.4 Sviluppo bio-metano	1.923	357	18,6
2.1 Rafforzamento smart grid	3.610	1.625	45,0
2.2 Interventi su resilienza climatica reti	500	200	40,0
3.2 Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	2.000	1.600	80,0
3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	160	18	11,3
4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	741	296	40,0
5.2 Idrogeno	450	180	40,0
<b>M2C3</b>	<b>200</b>	<b>10</b>	5,0
3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	200	10	5,0
<b>M2C4</b>	<b>2.577</b>	<b>1.258</b>	48,8
2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287	695	54,0
3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	330	150	45,5
3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali	100	69	68,5
3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	260	104	40,0
4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	600	240	40,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	<b>357</b>	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	<b>357</b>	-	-
<b>M2C4</b>	<b>357</b>	-	-
3.3 Rinaturazione dell'area del Po	357	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>16.493</b>	<b>6.863</b>	<b>41,6</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Gli investimenti territorializzabili non ancora attivati sono riconducibili alla Missione 2 e ricadono in 3 sue componenti. La componente con maggior numero di investimenti e risorse non ancora attivate è la 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", nella quale si concentrano circa l'80% delle risorse (13,36 miliardi di euro). Per tutti gli interventi suddetti, la quota Mezzogiorno è stata stimata dall'Amministrazione nel 42% delle risorse non ancora attivate.

Si fornisce a seguire, per ciascuna Componente, una descrizione delle principali procedure e relativo peso finanziario degli investimenti escluse le azioni di sistema e le risorse territorializzate al Centro-Nord.

## **Componente 2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile**

### **- Investimento 1.1 Sviluppo agro-voltaico**

Questo investimento (di 1,10 miliardi di euro, il 7% del totale risorse non ancora attivate) è interamente composto da “nuovi progetti” il cui strumento attuativo è ancora da definire. L’Amministrazione valuta che vi possa essere una quota Mezzogiorno pari al 40% delle risorse PNRR, pari a 440 milioni di euro.

### **- Investimento 1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo**

Questo investimento consiste di 2,2 miliardi di euro a finanziamento di “nuovi progetti” (il 21 % del totale risorse non ancora attivate). Si tratta di uno strumento in corso di definizione per il quale l’Amministrazione ipotizza un riparto regionale sulla base della presenza di Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, con una potenziale quota Mezzogiorno di 880 milioni di euro (il 40 % delle risorse).

### **- Investimento 1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)**

Questo investimento per un importo di 675 milioni di euro prevede la realizzazione di due impianti. Secondo le prime istruttorie tecniche realizzate dall’Amministrazione le condizioni (caratteristiche dei fondali, ventosità, ecc.) idonee per la realizzazione di questa tipologia di impianti sembra siano presenti in aree del Centro Nord. In attesa degli esiti conclusivi dell’istruttoria tecnica, l’Amministrazione ha prudenzialmente indicato pari a zero la quota di risorse destinata al Mezzogiorno.

### **- Investimento 1.4 Sviluppo bio-metano**

Questo investimento è finanziato con 1,92 miliardi di euro (l’11,7% delle risorse non ancora attivate) per “nuovi progetti”; si articola in 3 linee di azione. La principale linea di azione del valore di 1,03 miliardi di euro, riguarda la riconversione di impianti esistenti, la gran parte dei quali localizzati al Centro Nord, di conseguenza, l’Amministrazione stima sia localizzata interamente in questa macro-area. Nelle restanti due linee di azione (nuovi impianti e iniziative di economia circolare) è stata stimata una quota del 40% al Mezzogiorno; su questa ipotesi tuttavia sono ancora in corso interlocuzioni con la Commissione Europea per superare le perplessità avanzate dalla DG Competitività circa la possibilità di introdurre un vincolo di destinazione al Mezzogiorno, che violerebbe le regole della concorrenza. Tutte le linee di azione consistono in contributi in conto capitale le cui procedure di spesa saranno attuate dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE). Complessivamente, la quota Mezzogiorno si attesta quindi sul 18,6%.

### **- Investimento 2.1 Rafforzamento Smart Grid**

Questo investimento (3,61 miliardi di euro, il 22% circa del totale risorse non ancora attivate) è interamente composto da “nuovi progetti” il cui bando è in corso di finalizzazione. L’Amministrazione stima che vi possa essere una quota Mezzogiorno pari al 45% delle risorse, pari a 1,62 miliardi di euro.

### **- Investimento 2.2 Interventi su resilienza climatica reti**

Questo investimento (500 milioni di euro, il 3% circa del totale risorse non ancora attivate) è interamente composto da “nuovi progetti” il cui bando è in corso di finalizzazione. L’Amministrazione stima che vi possa essere una quota Mezzogiorno pari al 40% delle risorse per un ammontare di 200 milioni di euro.

### **- Investimento 3.2 Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate**

Il finanziamento di questo investimento è di 2,00 miliardi di euro (il 12,1% del totale risorse non ancora attivate). La procedura di spesa è in corso di definizione, così come l’allocazione delle risorse tra i diversi usi finali; l’Amministrazione stima una quota Mezzogiorno pari all’80% del totale, per 1,6 miliardi di euro.

### **- Investimento 3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno**

Questo investimento è pari a 160 milioni di euro (il solo 1% del totale risorse non ancora attivate); è composto da due azioni, una delle quali è in larga parte (110 milioni di euro, circa il 70% del totale) realizzata attraverso Accordi di Programma con centri nazionali di ricerca (ENEA principalmente) le cui

sedi dedicate all'ambito tematico della ricerca sono localizzate al Centro-Nord. La seconda azione (50 milioni di euro) sarà attuata attraverso due bandi, rispettivamente per altri enti di ricerca pubblici (20 milioni ed enti di ricerca privati (30 milioni). I bandi saranno rivolti all'intero territorio nazionale e gli esiti dipenderanno dalla capacità dei soggetti territoriali di presentare proposte. Prudenzialmente, l'Amministrazione ha stimato una quota Mezzogiorno pari al 38%.

- **Investimento 4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica**

Questo investimento è pari a 741 milioni di euro (il 5% circa del totale risorse non ancora attivate). Lo strumento attuativo non è ancora definito e si prevede una quota al Mezzogiorno del 40%.

- **Investimento 5.2 Idrogeno**

Questo investimento è pari a 450 milioni di euro (il 3% circa del totale risorse non ancora attivate). Si ipotizza una quota al Mezzogiorno del 40%; l'esito finale appare molto legato all'effettiva capacità progettuale dei proponenti per un ambito che ha caratteristiche fortemente innovative.

### **Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici**

- **Investimento 3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento**

Si tratta dell'unico investimento della Componente 3 non ancora attivato, finanziato con 200 milioni di euro (1% del totale) ed è finalizzato a sostenere progetti relativi alla costruzione di nuove reti o all'estensione di reti di teleriscaldamento esistenti. Il bando è in corso di definizione; l'Amministrazione stima una quota Mezzogiorno molto limitata, pari al 5% delle risorse disponibili, corrispondenti a 10 milioni di euro.

### **Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica**

- **Investimento 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico**

Questo investimento (1,29 miliardi di euro, il 7,8% delle risorse non ancora attivate) è articolato in 1,04 miliardi di "progetti in essere" (54% al Mezzogiorno) e il rimanente in "nuovi progetti". La ricognizione degli interventi avviata il 28 giugno 2021 presso i Commissari di Governo per il dissesto (per i progetti in essere) e presso le Autorità di bacino distrettuali (per i "nuovi progetti") è ancora in corso. I riscontri pervenuti, a tutt'oggi parziali, sono stati verificati dall'Amministrazione titolare e necessitano di integrazioni ai fini della predisposizione dell'elenco finale, in particolare tra le regioni del Mezzogiorno. In ogni caso, l'Amministrazione conferma anche per i "nuovi progetti" una quota Mezzogiorno pari al 54% delle risorse disponibili.

- **Investimento 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extra urbano**

Questo investimento (330 milioni di euro) include "progetti in essere" per 30 milioni di euro e rappresenta il 2% delle risorse non ancora attivate; la quota Mezzogiorno stimata dall'Amministrazione è pari al 45% delle risorse.

- **Investimento 3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali**

Questo investimento (100 milioni di euro) comprende solo "nuovi progetti" e rappresenta meno dell'1% delle risorse non ancora attivate; la quota Mezzogiorno stimata dall'Amministrazione è pari al 68,5% delle risorse.

- **Investimento 3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini**

Questo investimento (400 milioni di euro) comprende solo "nuovi progetti" e un'azione di sistema (140 milioni di euro). Le risorse territorializzabili (260 milioni di euro) rappresentano poco meno del 2% delle risorse non ancora attivate; la quota Mezzogiorno stimata dall'Amministrazione è pari al 40% delle risorse.

- **Investimento 4.4 Investimenti in fognatura e depurazione**

Questo investimento (600 milioni di euro), composto interamente da “nuovi progetti”, rappresenta il 3,6% delle risorse non ancora attivate; la quota Mezzogiorno stimata dall’Amministrazione è pari al 40% delle risorse. Sull’ipotesi di riparto territoriale l’Amministrazione ha chiesto un parere ad ARERA (Autorità di regolazione di energia reti ed ambiente). Successivamente all’acquisizione di detto parere verrà formalizzato lo schema di decreto a firma del Ministro che verrà trasmesso alla Conferenza unificata per l’intesa.

## 8.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l’esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero della Transizione Ecologica, al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>34.683</b>	<b>34.013</b>	<b>12.828</b>	<b>37,7</b>
<b>M2C1</b>	<b>2.330</b>	<b>2.300</b>	<b>1.000</b>	<b>43,5</b>
1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.500	1.500	600	40,0
1.2 Progetti “faro” di economia circolare	600	600	240	40,0
3.1 Isole verdi	200	200	160	80,0
3.3 Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	30		-	-
<b>M2C2</b>	<b>13.859</b>	<b>13.859</b>	<b>5.847</b>	<b>42,2</b>
1.1 Sviluppo agro-voltaico	1.099	1.099	440	40,0
1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2.200	2.200	880	40,0
1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	675	675	-	-
1.4 Sviluppo bio-metano	1.923	1.923	357	18,6
2.1 Rafforzamento smart grid	3.610	3.610	1.625	45,0
2.2 Interventi su resilienza climatica reti	500	500	200	40,0
3.1 Produzione in aree industriali dismesse	500	500	250	50,0
3.2 Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	2.000	2.000	1.600	80,0
3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	160	160	19	11,8
4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	741	741	296	40,0
5.2 Idrogeno	450	450	180	40,0
<b>M2C3</b>	<b>14.150</b>	<b>14.150</b>	<b>4.474</b>	<b>31,6</b>
2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13.950	13.950	4.464	32,0
3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	200	200	10	5,0
<b>M2C4</b>	<b>4.074</b>	<b>3.434</b>	<b>1.508</b>	<b>43,9</b>
1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	500	-	-	-
2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287	1.287	695	54,0

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	330	330	150	45,5
3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali	100	100	69	68,5
3.3 Rinaturazione dell'area del Po	357	357	-	-
3.4 Bonifica dei siti orfani	500	500	250	50,0
3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	400	260	104	40,0
4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	600	600	240	40,0
<b>M3C2</b>	<b>270</b>	-	-	-
1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)	270	270	-	-
<b>Totale FoC</b>	<b>4.564</b>	<b>4.564</b>	<b>1.460</b>	<b>32,0</b>
<b>M2C3</b>	<b>4.564</b>	<b>4.564</b>	<b>1.460</b>	<b>32,0</b>
2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	4.564	4.564	1.460	32,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>39.246</b>	<b>38.576</b>	<b>14.288</b>	<b>37,0</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 9. Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

### 9.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) è amministrazione titolare di **5 misure finanziate con risorse del PNRR e del Fondo Complementare (FoC)**. Il loro importo complessivo è pari a **4,88 miliardi di euro**, dei quali 3,67 miliardi provenienti dal PNRR e 1,20 dal FoC, che collocano il MIPAAF al decimo posto fra amministrazioni titolari per dimensione delle risorse intermedie.

Tale dotazione rappresenta il **2,1% del totale delle risorse del PNRR e del FoC**.

Le misure sono **interamente collocate nella Missione 2 - Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica**; 4 di esse afferiscono alla Componente 1 - *Agricoltura Sostenibile ed Economia Circolare*; e 1 alla Componente 4 - *Tutela del Territorio e della Risorsa idrica*.

La Tabella 1 riporta l'articolazione finanziaria dell'insieme dei 5 interventi.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FOC a titolarità del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (milioni di euro)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>3.680</b>	<b>360</b>
<b>M2C1</b>	<b>2.800</b>	-
2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	800	-
2.2 Parco Agrisolare	1.500	-
2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	500	-
<b>M2C4</b>	<b>880</b>	<b>360</b>
4.3: Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche	880	360
<b>Totale FOC</b>	<b>1.203</b>	-
<b>M2C1</b>	<b>1.203</b>	-
Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	1.203	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.883</b>	<b>360</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Si è convenuto con l'Amministrazione che **tutti gli interventi posseggono natura territorializzabile**, non essendo presenti né "azioni di sistema", né misure con localizzazione territoriale definita che ne definirebbero la natura "territorializzata". L'importo delle risorse da sottoporre a verifica della clausola del 40 % coincide pertanto con l'intera dotazione di spettanza MIPAAF.

Al 31 gennaio 2022 risultavano attivati con atti formali che determinano un'allocazione territoriale delle risorse 3 dei 5 interventi, per un totale di **2,58 miliardi di euro** (pari al 52,9 % delle risorse di competenza MIPAAF); sui 2 interventi da attivare insistono risorse per **2,30 miliardi** (il restante 47,1 %).

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse che l'Amministrazione titolare prevede di destinare al Mezzogiorno risulta pari al 40%** delle risorse territorializzabili (che esauriscono, come detto, l'intera

dotazione del MIPAAF), risultando pertanto esattamente **in linea con il vincolo normativo del 40%** in capo all'Amministrazione (Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FOC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	Totale Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>3.680</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>3.680</b>	<b>1.472</b>	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	3.680	1.472	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
Azioni di sistema	-		
<b>Totale FOC</b>	<b>1.203</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>1.203</b>	<b>481</b>	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	1.203	481	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
Azioni di sistema	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.883</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>4.883</b>	<b>1.953</b>	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	4.883	1.953	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
Azioni di sistema	-		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCOE-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende per il 18,0 % da valori riferibili a progetti identificati e per il restante 82,0 % da stime che l'Amministrazione ha espresso in forma di impegni.

Con riferimento alla verifica del vincolo per le singole misure, nei due paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate procedure di attivazione (par. 9.2) e misure con procedure non ancora avviate (par. 9.3).

In estrema sintesi, si anticipa che per le 3 misure **per le quali sono state già prese decisioni formali** il vincolo **risulterebbe rispettato**; per quanto riguarda le 2 **procedure ancora da avviare**, l'Amministrazione ha comunicato che **intende introdurre negli atti attuativi accorgimenti volti ad assicurare il rispetto ex ante del vincolo del 40 %**. Tuttavia, il MIPAAF **ipotizza di riassegnare al Centro-Nord eventuali residui** che risultassero disponibili all'esito della procedura per effetto di richieste provenienti dal Mezzogiorno di importo complessivo inferiore alla riserva preferenziale per l'area.

Alla luce dell'orientamento annunciato è di grande rilevanza che l'Amministrazione preveda, oltre alla esplicitazione negli atti amministrativi della clausola di tutela della "quota Mezzogiorno", anche, soprattutto per le misure a bando o a sportello che interessino l'intero territorio nazionale, procedure e criteri che favoriscano la partecipazione dei beneficiari meridionali, nonché idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella "quota Mezzogiorno" nei casi in cui, in prima istanza, l'adesione delle regioni del Mezzogiorno non si rivelasse sufficiente ai fini del pieno utilizzo di tali risorse.



## 9.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Come già detto, al 31 gennaio 2022 sono state **attivate 3 misure**, per un totale di **2,58** miliardi di euro (il 52,9 % delle risorse MIPAAF), 1,2 miliardi dei quali finanziati dal FoC. Poiché per ciascuna di esse è previsto il **rispetto del vincolo normativo del 40 % delle risorse al Mezzogiorno**, anche la quota aggregata per il totale delle risorse per questi interventi risulta identicamente in linea con il vincolo di legge (Tabella 3).

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FOC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>2.583</b>	<b>1.033</b>	<b>400</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>1.380</b>	<b>552</b>	<b>40,0</b>
<b>M2C1</b>	<b>500</b>	<b>200</b>	40,0
2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	500	200	40,0
<b>M2C4</b>	<b>880</b>	<b>352</b>	40,0
4.3: Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche	880	352	40,0
<b>FOC Territorializzabili</b>	<b>1.203</b>	<b>481</b>	<b>40,0</b>
<b>M2C1</b>	<b>1.203</b>	<b>481</b>	<b>40,0</b>
Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	1.203	481	40,0
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FOC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.583</b>	<b>1.033</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere a causa degli arrotondamenti con la somma dei valori esposti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCOE-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio per le 3 misure attivate.

### **Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare**

Si tratta di contributi in conto capitale per un complesso di 500 milioni di euro per l'ammmodernamento del parco di automezzi e macchinari agricoli attraverso soluzioni di agricoltura di precisione e di tecnologie di agricoltura 4.0, anche al fine di ridurre le emissioni inquinanti.

La dotazione è suddivisa in 400 milioni per la meccanizzazione agricola e le tecnologie dell'agricoltura di precisione e in 100 milioni per l'ammmodernamento dei cicli di molitura e stoccaggio dell'olio EVO.

La prima *milestone* cade nel T4 2024, con il raggiungimento di 10.000 beneficiari della misura, mentre il *target* finale prevede di raggiungere un complesso di 15.000 beneficiari entro il T2 2026.

La misura è stata classificata come "attivata" dall'Amministrazione in ragione delle interlocuzioni in corso con MEF e Regioni volte a precisarne il perimetro tipologico di applicazione e le modalità di riparto territoriale.

È prevista la pubblicazione di un primo bando dedicato ai frantoi oleari entro il T1 2022 e di un secondo bando, relativo alla meccanizzazione del settore agricolo, entro il T1 2023. Il MIPAAF ha assicurato che **verrà introdotto il vincolo normativo del 40 %** in entrambi gli avvisi.

### **Investimento - Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo**

I contratti di filiera sono uno strumento di sostegno alle politiche agro-industriali istituito dall'art. 66 della legge 27 dicembre 2002, n. 289; vengono gestiti da MIPAAF attraverso finanziamenti a programmi di investimento integrati proposti da aziende appartenenti a una filiera o a un distretto.

La misura vanta una dotazione di 1,2 miliardi di euro recati dal FoC. Il *target* finale (posto al T2 2026) consiste nella realizzazione di 48 interventi per migliorare la logistica dei comparti indicati. Ci si prefigge di ridurre il consumo di fitofarmaci, potenziare l'agricoltura biologica, contrastare le perdite di biodiversità, migliorare il benessere animale, accrescere la produzione di energia rinnovabile in ambito rurale, garantire la sicurezza degli approvvigionamenti alimentari e di ridurre al contempo lo spreco.

350 milioni di euro sono destinati a finanziare progetti nella graduatoria in esito al IV bando dei cd. "*Contratti di filiera e di distretto 2015-20*", che si è chiuso il 30 settembre scorso<sup>64</sup>; il 22 dicembre è stato emanato il decreto per il V bando nel quale si prevede una quota co-finanziamento privato del 50%, con intervento della CDP. MIPAAF ha assicurato che nell'attuazione **verrà rispettato il vincolo normativo del 40%**.

### **Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche**

Si tratta di un investimento volto all'ammodernamento delle infrastrutture irrigue al quale il PNRR assegna risorse per 880 milioni di euro (di cui 360 milioni per iniziative in essere, che trovano copertura in risorse dell'FSC relativo all'anno 2019, e 520 milioni per progetti nuovi).

La procedura di selezione degli interventi è iniziata nel luglio scorso – quindi **precedentemente all'emanazione della norma di legge sul riparto territoriale**, che pertanto non trova riscontro negli atti sottostanti – con la pubblicazione dei criteri di individuazione dei criteri di qualificazione degli interventi<sup>65</sup>. Il DM MIPAAFF del 30 settembre 2021 ha individuato i progetti valutati candidati a finanziamento con i fondi PNRR, suddividendoli in tre sotto-insiemi: a) progetti ammissibili (149 progetti esecutivi, per un totale di 1.620 di euro, un importo pari poco meno del doppio della dotazione del PNRR, per il 30% imputabile a progetti localizzati nelle regioni del Sud); b) progetti da ritenersi ammissibili subordinatamente alla disponibilità di risorse rivenienti dall'asseverazione del primo elenco (10 progetti definitivi, per un totale di 89 milioni di euro, tutti localizzati nel Centro-Nord); c) progetti non ammessi (90 progetti per un totale di 963 milioni di euro, per il 77% situati nel Mezzogiorno).

Sebbene la procedura di validazione dei requisiti formali dei progetti sia ancora corso<sup>66</sup> (si prevede che l'asseverazione dei progetti si concluda il 30 settembre p.v.), l'Amministrazione ritiene **di essere in grado di**

---

<sup>64</sup> <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9327>

<sup>65</sup> Il **DM MIPAAFF del 30 luglio 2021** aveva approvato le (23) condizioni di ammissibilità e gli (11) criteri di ordinamento di merito dei progetti candidati a finanziamento tratti da quelli catalogati nella banca dati settoriale del Dicastero (cd. DANIA); i secondi concernono esclusivamente variabili tecniche, idrauliche ed ambientali che orientano l'attribuzione di punteggi numerici, senza includere specifici riferimenti ai perimetri territoriali. Lo stesso DM ha precisato che i medesimi criteri sarebbero valsi anche per l'ammissione a finanziamento di ulteriori progetti a valere sulle risorse per un totale di 440 M€ recate dalla Legge di Bilancio per il 2021 (legge n. 178 del 2020) per la medesima finalità di rafforzamento e ammodernamento del sistema irriguo.

<sup>66</sup> Il DD n. 0598832 del 16 novembre 2021 pianifica le modalità della verifica dei progetti candidati a finanziamento. Nell'audizione parlamentare congiunta del Ministro presso le Commissioni Agricoltura della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 9 febbraio scorso sulla stato di attuazione del PNRR si legge che "*allo stato attuale, i progetti candidati sono in totale 49*" ( cfr. <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17803> )

conseguire il rispetto del vincolo normativo del 40%, soglia che risulterebbe già largamente superata - al 54,4 % - per la quota parte riveniente dagli apporti FSC.

### 9.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non ancora attivate

Come detto nel par. 9.1, al 31 gennaio 2022 restavano da attivare **2 delle 5 misure** di pertinenza MIPAAF risorse per **2,30 miliardi** (pari al 47,1 % del totale). Per ciascuna di essa l'Amministrazione ritiene che la quota Mezzogiorno **raggiungerà il 40 % delle risorse sottostanti**, rispettando in tal modo il vincolo normativo.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'introduzione di **specifici vincoli territoriali per garantire il rispetto della clausola del 40% nelle procedure concorsuali**.

In ambedue i casi, tuttavia, MIPAAF **ipotizza di riassegnare al Centro-Nord eventuali residui** che, in esito alla procedura, risultassero disponibili a motivo di richieste di importo complessivo inferiore all'allocazione preferenziale per il Mezzogiorno. Il quadro di sintesi dei 2 investimenti è riportato nella Tabella 4.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FOC con destinazione territoriale non ancora attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>2.300</b>	<b>920</b>	<b>40,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>2.300</b>	<b>920</b>	<b>40,0</b>
<b>M2C1</b>	<b>2.300</b>	<b>920</b>	<b>40,0</b>
2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	800	320	40,0
2.2 Parco Agrisolare	1.500	600	40,0
<b>FOC Territorializzabili</b>	-	-	
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	
<b>FOC Territorializzate</b>	-	-	
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.300</b>	<b>920</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCOE-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce nel prosieguo una descrizione delle due procedure non ancora avviate:

#### 2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

L'investimento, del valore di 800 milioni di euro, si prefigge di mitigare l'impatto ambientale dei trasporti agroalimentari; di migliorare la capacità di stoccaggio e trasformazione delle materie prime; di potenziare la capacità di esportazione delle PMI del settore; di favorire lo *shift* modale delle derrate verso la ferrovia, le vie del mare gli interporti e strutture logistiche, di migliorare la logistica dei mercati all'ingrosso, nell'ottica della sostenibilità delle produzioni.

La procedura sarà realizzata tramite avvisi pubblici destinati, separatamente, sia a beneficiari privati (aziende agricole e agroindustriali per progetti legati allo stoccaggio e alla logistica, *green* e *digital*), sia pubblici

(mercati, porti, interporti), nei quali verrà inserita una **clausola di riparto territoriale privilegiato**. Per gli avvisi rivolti a privati, MIPAAF ha comunicato di prevedere in via eventuale la sopra-citata riassegnazione dei residui ai territori del Centro-Nord; per le risorse da assegnare a soggetti pubblici MIPAAF si riserva di valutare come procedere, impegnandosi a fornirne “tempestiva comunicazione” al DPCoe.

## 2.2 Parco Agrisolare

L’investimento è dotato di 1,5 miliardi di euro provenienti dal PNRR. L’obiettivo della misura è sostenere gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica in ambito agricolo senza incidere sul consumo di suolo.

L’intervento prevede l’installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici ad uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, con un contributo che potrà coprire anche i costi di riqualificazione e ammodernamento delle strutture, con la rimozione dei materiali inquinanti e nocivi per la salute ( eternit ed amianto sulle coperture, dove presenti), anche al fine di contribuire al benessere animale.

Entro marzo è prevista la pubblicazione dell’invito a presentare proposte per i programmi di investimento per l’installazione di pannelli di energia solare, sfruttando le superfici utili degli immobili destinati alle produzioni agricole e agro-industriali.

Il bando verrà attuato su base nazionale dal Gestore Servizi Energetici (GSE SpA) attraverso un avviso aperto agli operatori del settore nel quale verrà inserita **una clausola di riserva del 40 % al Mezzogiorno**.

## 9.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l’esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il MIPAAF al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>3.680</b>	<b>3.680</b>	<b>1.472</b>	<b>40,0</b>
<b>M2C1</b>	<b>2.800</b>	<b>2.800</b>	<b>1.120</b>	<b>40,0</b>
2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	800	800	320	40,0
2.2 Parco Agrisolare	1.500	1.500	600	40,0
2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	500	<b>500</b>	200	40,0
<b>M2C4</b>	<b>880</b>	<b>880</b>	<b>352</b>	<b>40,0</b>
4.3: Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche	880	880	352	40,0
<b>Totale FOC</b>	<b>1.203</b>	<b>1.203</b>	<b>481</b>	<b>40,0</b>

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>M2C1</b>	<b>1.203</b>	<b>1.203</b>	<b>481</b>	<b>40,0</b>
Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	1.203	1.203	481	40,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.883</b>	<b>4.883</b>	<b>1.856</b>	<b>38,0</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR, novembre 2021 ed elaborazione DPCOE-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare.

## 10. Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili

### 10.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili (MiMS) è amministrazione titolare di **39 interventi**, di cui **11 riforme e 28 investimenti**, di cui **20 finanziati con le risorse del PNRR e 8 con quelle del Fondo Complementare (FoC)**, collocati in tre Missioni:

- a) Per la Missione 2 *“rivoluzione verde e transizione ecologica”* si tratta di 7 investimenti e 1 riforma per la Componente 2 *“Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”*; di 1 investimento per la Componente 3 *“Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”*; di 2 investimenti e 1 riforma per la Componente 4 *“Tutela del territorio e della risorsa idrica”*;
- b) Per la Missione 3 *“infrastrutture per una mobilità sostenibile”* si tratta di 12 investimenti e 4 riforme per la Componente 1 *“Investimenti sulla rete ferroviaria”*; 3 investimenti e 5 riforme per la Componente 2 *“Intermodalità e logistica integrata”*;
- c) Per la Missione 5 *“inclusione e coesione”* si tratta di 1 investimento nella Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* e 2 investimenti nella Componente 3 *“Interventi speciali per la coesione territoriale”*.

Le risorse sottostanti ammontano complessivamente a **49,46 miliardi di euro**, di cui **39,7 miliardi a valere sul PNRR e 9,76 miliardi a valere sul FoC**, e rappresentano il 22,3% del totale dei due fondi, rendendo il MiMS la prima Amministrazione in ordine di importanza per somme intermedie.

Ad eccezione della Componente 2 della Missione 3 e della Componente 3 della Missione 5, in tutte le altre Componenti sono previsti **“progetti in essere”**, per un importo pari a **15,03 miliardi di euro**. Tali progetti afferiscono in larghissima parte alla Componente M3C1 in cui sono collocati rilevanti interventi ferroviari che insistono sulle direttrici longitudinali e diagonali del Paese, insieme ad interventi sui nodi del sistema ferroviario e sulla sicurezza di marcia.

Nella Tabella 1 è riportata l’articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC (non sono rappresentate le riforme in quanto non vi è associato un costo).

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**  
(milioni di euro)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>39.702</b>	<b>15.031</b>
<b>M2C2</b>	<b>8.245</b>	<b>2.250</b>
3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	230	-
3.4: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300	-
4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	600	200
4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	3.600	1.400
4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	3.215	600
5.3: Bus elettrici (filiera industriale)	300	50
<b>M2C4</b>	<b>2.900</b>	<b>1.100</b>
4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2.000	1.100
4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	900	-

<b>Missione - Componente / Misure</b>	<b>Totale risorse</b>	<b>di cui: progetti in essere</b>
<b>M3C1</b>	<b>24.767</b>	<b>11.204</b>
1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud	4.640	2.523
1.2: Linee ad alta velocità nel Nord che collegano	8.570	6.219
1.3: Connessioni diagonali	1.580	20
1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	2.970	270
1.5 Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	2.970	2.172
1.6 Potenziamento delle linee regionali	936	-
1.7 Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2.400	-
1.8 Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud	700	-
<b>M3C2</b>	<b>360</b>	<b>-</b>
2.1 Digitalizzazione della catena logistica	250	-
2.2: Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali	110	-
<b>M5C2</b>	<b>2.800</b>	<b>477</b>
2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	2.800	477
<b>M5C3</b>	<b>630</b>	<b>-</b>
4. Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)	630	-
<b>Totale FOC</b>	<b>9.760</b>	<b>-</b>
<b>M2C2</b>	<b>1.400</b>	<b>-</b>
4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	1.400	-
<b>M2C3</b>	<b>2.000</b>	<b>-</b>
Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica	2.000	-
<b>M3C1</b>	<b>3.200</b>	<b>-</b>
1.6 Potenziamento delle linee regionali	1.550	-
Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci	200	-
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunne (ANAS)	450	-
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25)	1.000	-
<b>M3C2</b>	<b>2.860</b>	<b>-</b>
1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)	2.860	-
<b>M5C3</b>	<b>300</b>	<b>-</b>
1. Strategia nazionale per le aree interne	300	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>49.462</b>	<b>15.031</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti.

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che le **azioni di sistema**<sup>67</sup> ammontano a **110 milioni di euro** di risorse del PNRR (pari allo 0,28 % delle risorse che il Piano

<sup>67</sup> Si tratta di misure presenti nella Missione 2 Componente 2 *Rinnovo flotte bus e treni verdi*, finanziate attraverso il FoC per 720 milioni di euro, e destinate al rinnovo della flotta navale mediterranea con unità a combustibile in grado di ridurre l'impatto ambientale (attraverso il refitting o la costruzione di nuove unità) ed alla definizione di un programma di interventi che consenta l'aumento della disponibilità di combustibili marini alternativi; nella Missione 3 Componente 1 *Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci*, finanziate attraverso il FoC per 170 milioni di euro e destinate al rinnovo di

assegna al MiMS) e 890 milioni di euro di risorse FoC (9,12%). Nel PNRR si sono identificate misure con risorse con localizzazione territoriale già definita<sup>68</sup>, che possono dunque considerarsi territorializzate, di importo pari a 16,12 miliardi di euro (il 40,6 % delle risorse PNRR).

Pertanto, la verifica della quota Sud è stata effettuata su un ammontare complessivo di 39,59 miliardi di euro di risorse PNRR, di cui 23,47 miliardi territorializzabili e 16,12 miliardi territorializzate, e di 8,87 miliardi di euro di risorse FoC, interamente territorializzabili.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili e territorializzate soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 risultava attivata (in tutto o in parte) una quota assolutamente preponderante delle misure contenute nel PNRR, per un ammontare di 38,81 miliardi di euro (circa il 98 % del totale delle risorse del PNRR territorializzabili e territorializzate) e la totalità degli investimenti FoC per un ammontare di 8,87 miliardi di euro (100 % delle risorse del FoC territorializzabili).

Considerando entrambe le categorie di risorse, la quota già destinata o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta in media sul 48,2 %. Tale incidenza riflette livelli del 46,2% nel caso del PNRR (che corrispondono a 18,3 miliardi di euro per il Mezzogiorno) e del 57,1 % per il FoC (5,07 miliardi di euro per il Mezzogiorno; Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>39.702</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>39.592</b>	<b>18.309</b>	<b>46,2</b>
di cui: Territorializzabili	23.471	11.269	48,0
di cui: Territorializzate	16.120	7.040	43,7
<b>Azioni di sistema</b>	<b>110</b>		
<b>Totale FOC</b>	<b>9.760</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>8.870</b>	<b>5.065</b>	<b>57,1</b>
di cui: Territorializzabili	8.870	5.065	57,1
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	<b>890</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>49.462</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>48.462</b>	<b>23.374</b>	<b>48,2</b>

locomotive merci e carri obsoleti ed al rinnovo dei mezzi per il trasporto intermodali (locotrattori, *transtainer*, gru); ed infine nella Missione 3 Componente 2 *Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali* finanziate per 110 milioni di euro attraverso il PNRR e destinate alla innovazione digitale dei sistemi aeroportuali.

<sup>68</sup> Si tratta delle misure collocate in gran parte nella Missione 3 Componente 1 Investimenti sulla rete ferroviaria per un valore di 15,49 miliardi di euro che riguardano la costruzione di nuove linee ferroviarie (alta velocità, connessioni diagonali) o il miglioramento delle strutture ferroviarie (miglioramento stazioni al Sud) e nella missione 5 Componente 3 interventi speciali per la coesione territoriale per un valore di 630 milioni di euro che riguardano interventi infrastrutturali sulle ZES (Zone Economiche Speciali) interamente collocate al Mezzogiorno.



Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
di cui: Territorializzabili	32.341	16.334	50,5
di cui: Territorializzate	16.120	7.040	43,7
<b>Azioni di sistema</b>	1.000		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, la **quota delle risorse complessivamente destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, supera largamente il vincolo normativo del 40 % in capo all'Amministrazione di riferimento.**

Con riferimento al rispetto del vincolo per le singole Componenti, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra Componenti per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 10.2) e Componenti con procedure non ancora formalmente avviate (par. 10.3).

In estrema sintesi, si anticipa che, per le Componenti (o parti di esse) **per le quali sono state già prese decisioni formali**, il vincolo risulta sempre rispettato. Per quanto riguarda le **procedure da avviare**, l'Amministrazione ha dichiarato **che intende sempre rispettare il vincolo del 40 %**, posto che la quota media raggiungerebbe il 40,6 % del relativo totale (par. 10.3)

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende da dati di progetti già individuati per il 56,7 %, da informazioni derivanti da atti di riparto o altre procedure con riserva territoriale per il 37,2 % e da stime dell'Amministrazione per il solo 4,1 %.

Nel caso del MiMS **non paiono dunque sussistere particolari fattori di rischio per la tenuta della quota Mezzogiorno**, atteso il largo margine assicurato dall'elevata incidenza delle risorse destinate o destinabili al Sud per le misure già attivate che, rappresentando la parte assolutamente preponderante della dotazione assegnata al dicastero in esame, appare in grado di compensare eventuali flessioni che si potrebbero registrare *ex post* nella quota relativa alle misure ancora da attivare, che è valutata in misura poco superiore alla soglia normativa del 40 per cento. Tale giudizio trova anche fondamento nel modesto rilievo delle valutazioni che discendono da stime fornite dell'amministrazione rispetto all'insieme della quantificazione delle risorse con esplicita destinazione territoriale.

D'altro canto la dimensione e la complessità delle procedure amministrative e tecniche sottostanti alla gran parte delle misure - soprattutto di carattere infrastrutturale - di cui è titolare il MiMS determinano un rischio intrinseco di mancata o ritardata realizzazione che, nei territori del Mezzogiorno, si acuisce in ragione della debolezza amministrativa, soprattutto degli enti locali.

Pertanto, a fronte di una destinazione territoriale già definita per la quasi totalità delle risorse e favorevole al Mezzogiorno permane un rischio, *ex post*, di mancata allocazione a quelle aree che dovrà essere oggetto di attento monitoraggio *in itinere*.

## 10.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 è stata formalmente attivata la quasi totalità delle misure territorializzabili, ad eccezione delle misure relative alla sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale e ferroviario (M3C2) e alla digitalizzazione della catena logistica (M3C2), entrambe finanziate con risorse PNRR, per un totale di 22,69 miliardi di euro nell'ambito del PNRR (pari al 96,7 % del totale delle risorse territorializzabili del PNRR) e di 8,87 miliardi di euro del FoC (pari al 100% del totale delle risorse territorializzabili del FoC).

**La quota Mezzogiorno è pari al 48,3 % delle risorse PNRR territorializzabili; se si considerano anche le risorse territorializzate, già attivate per il 100% del loro valore per i progetti già inseriti nel PNRR, la quota Mezzogiorno flette al 46,4 %. Infine se si aggiungono anche le risorse FoC (totalmente territorializzabili) la quota Mezzogiorno risale al 48,4 %.**

Il maggiore livello dell'incidenza delle risorse destinate al Mezzogiorno che si osserva per le misure territorializzabili riflette principalmente la presenza tra quelle territorializzate di interventi diretti a potenziare le connessioni ferroviarie veloci del Centro-Nord del Paese che deprime, nel calcolo della media implicita relativa al secondo aggregato, la quota di risorse destinata al Mezzogiorno.

Come evidenziato nella tabella 3, si non raggiunge la soglia del 40% unicamente l'investimento 4.4 *Rinnovo flotte bus e treni verdi* finanziato con 2,41 miliardi di euro di risorse PNRR la cui quota sud è stata definita in decreto ministeriale con riparto regionale. Tuttavia, la quota Mezzogiorno della Componente M2C2 risulta superiore al vincolo del 40 %, attestandosi al 41,9 % delle risorse territorializzabili del PNRR.

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale e attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>31.561</b>	<b>16.022</b>	<b>50,8</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>22.691</b>	<b>10.957</b>	<b>48,3</b>
<b>M2C2</b>	<b>7.715</b>	<b>3.236</b>	41,9
4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	600	275	45,8
4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	3.600	1.708	47,4
4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	3.215	1.134	35,3
5.3: Bus elettrici (filiera industriale)	300	120	40,0
<b>M2C4</b>	<b>2.900</b>	<b>1.367</b>	47,1
4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2.000	1.007	50,4
4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	900	360	40,0
<b>M3C1</b>	<b>9.276</b>	<b>5.229</b>	56,4
1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	2.970	1.336	45,0
1.5 Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	2.970	1.187	40,0
1.6 Potenziamento delle linee regionali	936	591	63,1
1.7 Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2.400	2.115	88,1
<b>M5C2</b>	<b>2.800</b>	<b>1.124</b>	40,1
2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	2.800	1.124	40,1
<b>FOC Territorializzabili</b>	<b>8.870</b>	<b>5.065</b>	<b>57,1</b>

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>M2C2</b>	<b>680</b>	<b>380</b>	55,9
4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	680	380	55,9
<b>M2C3</b>	<b>2.000</b>	<b>871</b>	43,6
Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica	2.000	871	43,6
<b>M3C1</b>	<b>3.030</b>	<b>2.450</b>	80,9
1.6 Potenziamento delle linee regionali	1.550	1.258	81,2
Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci	30	12	40,0
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunne (ANAS)	450	180	40,0
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25)	1.000	1.000	100,0
<b>M3C2</b>	<b>2.860</b>	<b>1.223</b>	42,8
1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)	2.860	1.223	42,8
<b>M5C3</b>	<b>300</b>	<b>141</b>	47,0
1. Strategia nazionale per le aree interne	300	141	47,0
<b>Totale Territorializzate</b>	<b>16.120</b>	<b>7.040</b>	<b>43,7</b>
<b>PNRR Territorializzate</b>	<b>16.120</b>	<b>7.040</b>	<b>43,7</b>
<b>M3C1</b>	<b>15.490</b>	<b>6.410</b>	41,4
1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud	4.640	4.640	100,0
1.2: Linee ad alta velocità nel Nord che collegano	8.570	-	-
1.3: Connessioni diagonali	1.580	1.070	67,7
1.8 Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud	700	700	100,0
<b>M5C3</b>	<b>630</b>	<b>630</b>	100,0
4. Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)	630	630	100,0
<b>FOC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>47.682</b>	<b>23.062</b>	<b>48,4</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio suddivisi tra spesa territorializzabile e territorializzata, articolati in Missioni e Componenti.

Per la spesa "Territorializzabile" gli investimenti riguardano:

## **Missione 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

### **Componente 2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile**

La parte della Componente 2 che è stata attivata è riconducibile a 4 misure territorializzabili il cui riparto è avvenuto per la maggior parte tramite decreto ministeriale. La misura finanziariamente più rilevante è la seguente:

- **Investimento 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa**

Si tratta di un investimento di importo pari a 3,6 miliardi di euro con quota Mezzogiorno del 47,4 %, costituito per la maggior parte da nuovi progetti (2,2 miliardi). La quota Mezzogiorno è stata definita tramite Decreto<sup>69</sup> con riparto regionale.

In questa Componente è presente l'unico investimento per il quale non viene rispettato il vincolo del 40 %, ovvero:

- **Investimento 4.4 Rinnovo flotte bus e treni verdi**

Si tratta di un investimento composto da tre sub-investimenti di valore complessivo pari a 3,9 miliardi di euro, di cui 3,21 miliardi di risorse PNRR e 680 milioni di risorse FoC. In particolare, il mancato rispetto del vincolo riguarda uno dei sotto-interventi, quello relativo al rinnovo di flotte bus che, dei 2,41 miliardi di euro di cui è dotato (diretti a finanziare principalmente "nuovi progetti"), ne destina al Sud il solo 28 %<sup>70</sup>. In senso compensativo agisce la destinazione al Mezzogiorno di quote superiori al 40% nel caso degli altri sub-investimenti, che ne innalza la percentuale media al 35,3.

Nella Componente 2 è presente anche un investimento finanziato con risorse FoC - Rinnovo flotte bus e treni verdi - di importo pari a 680 milioni di euro che destina al Mezzogiorno una quota pari al 55,9 % delle risorse.

### **Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici**

La spesa territorializzabile in questa Componente è rappresentata da un investimento finanziato con **risorse FoC** per un importo pari a 2 miliardi di euro, la cui quota Mezzogiorno è pari al 43,6%. L'investimento "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" si propone di finanziare interventi sul patrimonio residenziale pubblico; le risorse sono state ripartite con decreto ministeriale che attribuisce 871 milioni di euro alle Regioni del Mezzogiorno.

### **Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica**

La parte della Componente 4 che è stata attivata riguarda 2 investimenti del valore complessivo di 2,9 miliardi di euro di risorse PNRR, in buona parte costituiti da progetti in essere (1,09 miliardi di euro). L'investimento più rilevante è il seguente:

- **Investimento 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico**

Si tratta di un investimento del valore complessivo di 1,1 miliardi di euro di risorse PNRR la cui quota Mezzogiorno è pari al 50 % per effetto di un riparto definito in decreto ministeriale<sup>71</sup>

## **Missione 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

### **Componente 1 - Investimenti sulla rete ferroviaria**

La parte della Componente 1 che è stata attivata è composta da 4 investimenti del valore complessivo 9,28 miliardi di euro di risorse PNRR, la cui quota Mezzogiorno si attesta al 56,4 %. Si tratta di interventi ferroviari inseriti nell'Aggiornamento 20/21 del Contratto di programma RFI<sup>72</sup> che rispettano il vincolo del 40 %, in molti casi superandolo. La maggior parte degli interventi è classificata come "nuovi progetti" (6,83 miliardi di euro il 74% del totale risorse PNRR).

Vi sono, infine, 4 investimenti finanziati con **risorse FoC** di ammontare complessivo di 3,03 miliardi di euro, la cui quota Mezzogiorno è pari all'80,9 % delle risorse. Gli investimenti riguardano interventi sulle ferrovie

<sup>69</sup> DM 16 novembre 2021 n. 448 Allegati 1 e 2.

<sup>70</sup> DM 23 dicembre 2021 n. 530, Allegato 1.

<sup>71</sup> DM 16 dicembre 2021 n. 517, art.1 comma 4.

<sup>72</sup> Aggiornamento sottoscritto il 26 novembre 2021.

nel Sud, nel rinnovo del materiale rotabile e nella realizzazione di un sistema di monitoraggio dinamico relativo al programma “Strade sicure” che interessa opere d’arte afferenti le autostrade abruzzesi.

## **Componente 2 - Intermodalità e logistica integrata**

La spesa territorializzabile in questa Componente è rappresentata da investimenti finanziati con **risorse FoC** per un importo pari a 2,86 miliardi di euro, la cui quota Mezzogiorno è pari al 42,8 %. Si tratta di 5 linee di investimento relative alla sostenibilità ambientale dei porti (*Green Ports*). Il riparto di queste risorse è avvenuto con decreto ministeriale<sup>73</sup>.

## **Missione 5 – INCLUSIONE E COESIONE**

### **Componente 2 Rigenerazione urbana e Housing sociale**

#### **- Investimento 2.3. Programma innovativo della qualità dell’abitare (PINQUA)**

Si tratta di un investimento di 2,80 miliardi destinati ad interventi di tipo ordinario (art.4) e progetti pilota ad alto rendimento (art. 14). Il programma<sup>74</sup> ha trovato compiuta attuazione con l’identificazione dei progetti meritevoli di finanziamento e l’approvazione degli elenchi dei beneficiari e delle proposte<sup>75</sup> presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane. La selezione ha individuato 259 proposte di cui di cui 59 riguardano Comuni e Città Metropolitane del Sud, per complessivi €1,12 miliardi. **La quota di risorse destinate al Mezzogiorno è pari al 40,1 %.**

### **Componente 3 Interventi speciali per la coesione territoriale**

#### **- Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza delle strade**

Si tratta di un investimento (300 milioni) a valere sul FoC, finalizzato alla promozione e al miglioramento dell’accessibilità delle aree interne, al finanziamento di interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria delle medesime aree anche rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico o a situazioni di limitazione della circolazione. Gli interventi sono territorializzabili e ripartiti (con DM 13/10/2021, n. 394) da cui conseguono 141 milioni di euro nelle aree interne del Sud. **La quota di risorse destinate al Mezzogiorno è pertanto pari al 47,0%.**

Relativamente alla spesa classificata come “Territorializzata”, le risorse attivate sono relative a 2 Missioni:

## **Missione 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

### **Componente 1 - Investimenti sulla rete ferroviaria**

Si tratta di 4 investimenti ferroviari inseriti nell’Aggiornamento del Contratto di Programma RFI<sup>76</sup> per un ammontare di risorse pari a 15,49 miliardi di euro di risorse PNRR con una quota Mezzogiorno pari al 41,4 %, di cui:

#### **- Investimento 1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta velocità verso il Sud**

È un investimento articolato in tre sotto-interventi per un importo pari a 4,64 miliardi di euro interamente allocato al Mezzogiorno.

#### **- Investimento 1.2 Linee ad Alta velocità al Nord**

E’ un investimento articolato in tre sotto-interventi per un importo pari a 8,57 miliardi di euro interamente allocato al Nord.

#### **- Investimento 1.3 Connessioni diagonali**

---

<sup>73</sup> DM 13 agosto 2021 n. 330, art.1 comma 3.

<sup>74</sup> Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n. 395

<sup>75</sup> Decreto Ministeriale n. 338 del 7 ottobre 2021

<sup>76</sup> Aggiornamento sottoscritto il 26 novembre 2021.

È in investimento articolato in 3 sotto-interventi (di cui 2 al Sud) per un importo complessivo pari a 1,58 miliardi di euro di risorse PNRR la cui quota Mezzogiorno è pari a 67,7 %.

- **Investimento 1.8 Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud**

È in investimento con un importo complessivo pari a 700 milioni di euro di risorse PNRR, per il quale RFI ha già avviato la progettazione.

**Missione 5 – INCLUSIONE E COESIONE**

- **Investimento 3.4. Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)**

L'investimento di 630 milioni di euro è promosso in collaborazione con Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e prevede di identificare gli interventi e i soggetti attuatori degli investimenti in infrastrutture per le ZES. Gli interventi rientrano nei seguenti ambiti: (i) collegamento di "ultimo miglio", volto a realizzare efficaci collegamenti tra le aree portuali ed industriali e la rete infrastrutturale ferroviaria e stradale facente parte delle reti di trasporto principali; (ii) digitalizzazione e potenziamento della logistica, urbanizzazioni green e lavori di efficientamento energetico ed ambientale nelle aree retroportuali e nelle aree industriali appartenenti alle ZES; (iii) potenziamento della resilienza e della sicurezza dell'infrastruttura di accesso ai porti. Gli interventi sono articolati in 4 sub-investimenti in ragione dei soggetti attuatori (RFI, Anas, AdSP e Regioni). Tutti gli interventi sono territorializzati nel Mezzogiorno e attivati (con DM 03/12/2021, n. 492, in corso di registrazione alla Corte dei Conti).

10.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Le risorse per le quali al 31 gennaio 2022 non risultavano ancora attivate procedure riguardano 3 investimenti del PNRR per un importo di **780 milioni di euro (pari a circa il 2% delle risorse con destinazione territoriale di pertinenza del MiMS)**. Anche in questo caso la ricognizione, **che si è basata sulle stime fornite dall'Amministrazione titolare**, ha consentito di quantificare la quota potenzialmente destinata al Mezzogiorno.

La tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per i 3 investimenti PNRR interessati, delle relative risorse e della **quota delle risorse PNRR che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta uniformemente al 40 %**.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FOC con destinazione territoriale e non ancora attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>780</b>	<b>312</b>	<b>40,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>780</b>	<b>312</b>	<b>40,0</b>
<b>M2C2</b>	<b>530</b>	<b>312</b>	40,0
3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	230	92	40,0
3.4: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300	120	40,0
<b>M3C2</b>	<b>250</b>	<b>100</b>	40,0
2.1 Digitalizzazione della catena logistica	250	100	40,0
<b>FOC Territorializzabili</b>	-	-	

<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	
<b>FOC Territorializzate</b>	-	-	
<b>Totale Complessivo</b>	<b>780</b>	<b>312</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate:

- **Investimento 3.3. Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale**

L'investimento è destinato a sviluppare circa 40 stazioni di rifornimento, dando priorità alle aree strategiche per i trasporti stradali pesanti quali le zone prossime a terminal interni e le direttrici più densamente attraversate da mezzi pesanti che percorrono rotte di lungo raggio (es. Corridoio Green and Digital del Brennero, progetto *cross-border*, corridoio Ovest - Est da Torino a Trieste). Sono stati attivati tavoli tecnici con il Ministero per la Transizione Ecologica (MITE) per la selezione dei progetti degli interventi di sperimentazione dell'idrogeno nel settore stradale mediante Decreto Ministeriale per i quali **l'Amministrazione prevede il rispetto della quota del 40 %**.

- **Investimento 3.4. Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario.**

L'investimento di 300 milioni prevede la conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate in regioni caratterizzate da elevato traffico passeggeri e con un forte utilizzo di treni a diesel (Lombardia, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Calabria, Umbria e Basilicata) e la sperimentazione in modo integrato di produzione, distribuzione e acquisto di treni ad idrogeno (Valcamonica e Salento). Sono stati attivati tavoli tecnici con il Ministero per la Transizione Ecologica (MITE) **per la selezione dei progetti** relativi agli interventi di sperimentazione dell'idrogeno nel settore ferroviario **mediante Decreto Ministeriale per i quali l'Amministrazione prevede il rispetto della quota del 40 %**.

- **Investimento 2.1. Digitalizzazione della catena logistica**

L'investimento di 250 milioni di euro è finalizzato a sostenere l'intermodalità e l'integrazione del settore logistico grazie all'uso della tecnologia. **Le procedure di individuazione degli interventi sono in via di definizione e l'Amministrazione prevede il rispetto della quota del 40%.**

## 10.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>39.702</b>	<b>39.592</b>	<b>18.309</b>	<b>46,2</b>

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>M2C2</b>	<b>8.245</b>	<b>8.245</b>	<b>3.448</b>	<b>41,8</b>
3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	230	230	92	40,0
3.4: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300	300	120	40,0
4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	600	600	275	45,8
4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	3.600	3.600	1.708	47,4
4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	3.215	3.215	1.134	35,3
5.3: Bus elettrici (filiera industriale)	300	300	120	40,0
<b>M2C4</b>	<b>2.900</b>	<b>2.900</b>	<b>1.367</b>	<b>47,1</b>
4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2.000	2.000	1.007	50,4
4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	900	900	360	40,0
<b>M3C1</b>	<b>24.767</b>	<b>24.767</b>	<b>11.639</b>	<b>47,0</b>
1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud	4.640	4.640	4.640	100,0
1.2: Linee ad alta velocità nel Nord che collegano	8.570	8.570	-	-
1.3: Connessioni diagonali	1.580	1.580	1.070	67,7
1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	2.970	2.970	1.336	45,0
1.5 Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	2.970	2.970	1.187	40,0
1.6 Potenziamento delle linee regionali	936	936	591	63,1
1.7 Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2.400	2.400	2.115	88,1
1.8 Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud	700	700	700	100,0
<b>M3C2</b>	<b>360</b>	<b>250</b>	<b>100</b>	<b>40,0</b>
2.1 Digitalizzazione della catena logistica	250	-	100	40,0
2.2: Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali	110	250	-	-
<b>M5C2</b>	<b>2.800</b>	<b>2.800</b>	<b>1.124</b>	<b>40,1</b>
2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	2.800	2.800	1.124	40,1
<b>M5C3</b>	<b>630</b>	<b>630</b>	<b>630</b>	<b>100,0</b>
4. Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)	630	630	630	100,0
<b>Totale FOC</b>	<b>9.760</b>	<b>8.870</b>	<b>5.065</b>	<b>57,1</b>
<b>M2C2</b>	<b>1.400</b>	<b>680</b>	<b>380</b>	<b>55,9</b>
4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	1.400	680	380	55,9
<b>M2C3</b>	<b>2.000</b>	<b>2.000</b>	<b>871</b>	<b>43,6</b>
Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica	2.000	2.000	871	43,6
<b>M3C1</b>	<b>3.200</b>	<b>3.030</b>	<b>2.450</b>	<b>80,9</b>
1.6 Potenziamento delle linee regionali	1.550	1.550	1.258	81,2
Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci	200	30	12	40,0
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunne (ANAS)	450	450	180	40,0



Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25)	1.000	1.000	1.000	100,0
<b>M3C2</b>	<b>2.860</b>	<b>2.860</b>	<b>1.223</b>	42,8
1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)	2.860	2.860	1.223	42,8
<b>M5C3</b>	<b>300</b>	<b>300</b>	<b>141</b>	47,0
1. Strategia nazionale per le aree interne	300	300	141	47,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>49.462</b>	<b>48.462</b>	<b>23.274</b>	<b>48,2</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 11. Ministero dell'Istruzione

### 11.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero dell'Istruzione (MI) è amministrazione titolare di **17 misure** del PNRR: 6 riforme e 9 investimenti nella Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" e 1 investimento nella Missione 2 "Rivoluzione Verde e Digitale" - Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici".

La dotazione complessiva è di **17,59 miliardi di euro esclusivamente di fonte PNRR, non essendo previsti investimenti finanziati con risorse del FoC**. Tale importo rappresenta il **7,9% del complesso delle risorse del PNRR e del FoC**. Per 4 investimenti della Missione 4 sono previsti "progetti in essere", per un importo di **5,51 miliardi di euro**.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti e dell'unica riforma che prevede un finanziamento del PNRR (le altre riforme che non hanno un costo non sono rappresentate).

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero dell'Istruzione** (milioni di euro)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>17.594</b>	<b>5.510</b>
<b>M2C3</b>	<b>800</b>	-
1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	800	-
<b>M4C1</b>	<b>16.794</b>	<b>5.510</b>
1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.600	1.600
1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	960	-
1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	300	-
1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1.500	-
1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1.500	-
2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	800	166
3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi	1.100	-
3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2.100	344
3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3.900	3.400
2.2 Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo (riforma)	34	-
<b>Totale FoC</b>	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>17.594</b>	<b>5.510</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare l'importo delle **risorse destinate ad Azioni di sistema, che ammontano a 34 milioni di euro** e sono interamente riconducibili alla Riforma 2.2 "Scuola di alta formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo". La ricognizione ha anche confermato che non sono identificabili misure con risorse

che abbiano già una localizzazione territoriale definita nel PNRR e che possano dunque considerarsi "territorializzate". Pertanto, **la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare delle sole risorse territorializzabili, pari a 17,56 miliardi di euro.**

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 **risultano attivate (in tutto o in parte) 7 delle 10 misure territorializzabili del PNRR, per un ammontare di 10,51 miliardi di euro (il 60% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili).**

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinata o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta sul 44,3% delle risorse del PNRR (7,77 miliardi di euro per il Mezzogiorno) (Tabella 2).**

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>17.594</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>17.560</b>	<b>7.771</b>	<b>44,3</b>
Territorializzabili	17.560	7.771	44,3
Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	<b>34</b>		
<b>Totale FoC</b>	<b>-</b>		
<b>Sub-totale territorializzabili e territorializzate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Territorializzabili	-	-	-
Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	<b>-</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>17.594</b>		
<b>Sub-totale territorializzabili e territorializzate</b>	<b>17.560</b>	<b>7.771</b>	<b>44,3</b>
Territorializzabili	17.560	7.771	44,3
Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	<b>34</b>		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Rispetto al quadro sin qui delineato, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, supera il vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 11.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 11.3). In sintesi si evidenzia che per tutte le misure il MI ha destinato, o prevede di destinare, al Mezzogiorno una quota di risorse pari e spesso superiore al 40%, salvo che nel caso della misura 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)". Per questa misura, non ancora attivata, l'Amministrazione ritiene di non potere rispettare il vincolo normativo, considerando l'attuale distribuzione degli ITS sul territorio nazionale e le relative prospettive di sviluppo.

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si segnala che la quantificazione delle risorse PNRR territorializzabili destinate al Mezzogiorno si basa per il 61% (4,76 miliardi di euro) su stime dell'Amministrazione e per il 33% (2,59 miliardi di euro) su informazioni derivanti da atti di riparto o altre procedure con riserva territoriale, con la parte residua basata su dati di progetti già identificati. Il peso relativamente elevato delle stime nel calcolo della "quota Mezzogiorno" dipende non solo dalla circostanza che una quota di risorse rilevante (circa il 40% delle risorse territorializzabili) riguarda misure ancora non attivate, ma anche dal fatto che l'Amministrazione non ha ancora completato la ricognizione dei dati relativi ai "progetti in essere" in corso di attuazione.

## 11.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono state **formalmente attivate procedure relative a 7 misure territorializzabili del PNRR** per un totale di **10,51 miliardi di euro** (pari al 60% delle risorse PNRR territorializzabili). **La quota Mezzogiorno è pari al 46,3% delle risorse PNRR territorializzabili.**

Come evidenziato nella tabella 3, per tutte le misure finora attivate il vincolo di destinazione del 40% è stato sempre soddisfatto, in 3 casi destinando anche più del 50% delle risorse al Mezzogiorno.

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>10.510</b>	<b>4.861</b>	<b>46,3</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>10.510</b>	<b>4.861</b>	<b>46,3</b>
<b>M2C3</b>	<b>800</b>	<b>320</b>	<b>40,0</b>
1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	800	320	40,0
<b>M4C1</b>	<b>9.710</b>	<b>4.541</b>	<b>46,8</b>
1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.600	2.304	50,1
1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	400	231	57,7
1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	300	163	54,3
2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	166	68	41,3
3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	344	167	48,5
3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3.900	1.608	41,2
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>10.510</b>	<b>4.861</b>	<b>46,3</b>

**Note:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l'Amministrazione titolare

Prima di entrare nel dettaglio delle singole misure si segnala che, ad eccezione delle misure 2.1 "Didattica digitale integrata" e 3.2 "Scuola 4.0" attivate solo per la parte relativa ai "progetti in essere", le altre 5 misure sono state attivate, per la parte relativa ai "nuovi progetti" con lo stesso atto, un Decreto Ministeriale (DM) del 2 dicembre 2021<sup>77</sup> che ha ripartito le risorse tra le Regioni e Province Autonome, con criteri differenziati a seconda della misura. Al DM sono seguite distinte procedure per l'individuazione dei progetti che consistono, ad eccezione della misura 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", in avvisi nazionali gestiti dal MI a valere sulle quote regionali ripartite. Nel caso in cui i progetti selezionati non siano sufficienti ad esaurire le risorse allocate alla rispettiva regione, il decreto e i relativi avvisi prevedono, fermo restando il rispetto della quota del 40% al Mezzogiorno, la redistribuzione delle risorse residue tra le restanti regioni, con gli stessi criteri di riparto, e, in subordine, il finanziamento dei progetti con punteggi più alti a livello nazionale.

Seguono elementi di dettaglio per ciascuna misura:

#### **Missione 2 - Componente 3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici**

##### **- Investimento 1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica**

L'intero importo dell'investimento (800 milioni di euro), relativo alla realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, è stato ripartito con il DM del 2 dicembre 2021, **destinando il 40% delle risorse alle Regioni del Mezzogiorno**. Nella stessa data il MI ha pubblicato l'avviso nazionale<sup>78</sup> per la selezione dei progetti.

#### **Missione 4 - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università**

##### **- Investimento 1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia**

Si tratta di un importante investimento (4,6 miliardi di euro), che include anche una parte di risorse per progetti in essere, attivato attraverso diverse procedure:

- le procedure relative alle risorse dei "progetti in essere" destinate alla realizzazione e alla ristrutturazione di asili nido, scuole dell'infanzia e poli per l'infanzia (700 milioni di euro) sono riconducibili a un avviso del MI pubblicato nel marzo 2021. Per questo avviso non era previsto una riserva territoriale predeterminata, ma criteri di perequazione in base ai quali, ad esito

<sup>77</sup> Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 343 del 2 dicembre 2021 – disponibile al seguente link: [https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2021/12/m\\_pi.AOOGABMI.Registro-DecretiR.0000343.02-12-2021.pdf](https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2021/12/m_pi.AOOGABMI.Registro-DecretiR.0000343.02-12-2021.pdf)

<sup>78</sup> Avviso n. 48048 del 2 dicembre 2021 disponibile al seguente link <https://pnrr.istruzione.it/avviso/nuove-scuole/>

dell'istruttoria, sono stati attribuiti a enti locali del Mezzogiorno circa 377 milioni di Euro, **pari al 53,9% dell'importo complessivo**<sup>79</sup>;

- per le risorse relative a “progetti in essere” destinate alla gestione dei nidi (900 milioni di euro), sulla base del riparto attuale di risorse ordinarie del Piano 0-6 per il triennio 2021-2023, **il MI stima di destinare il 40% delle risorse al Mezzogiorno**;
- per i nuovi investimenti il DM del 2 dicembre 2021 ha ripartito in modo distinto le risorse per gli asili nido (2,4 miliardi di euro) e per le scuole dell'infanzia (600 milioni di euro), destinando **al Mezzogiorno il 55,3% (1,38 miliardi di euro) delle risorse per asili nido e il 40% (240 milioni di euro) delle risorse per le scuole dell'infanzia**. L'avviso per la selezione dei progetti<sup>80</sup> è stato pubblicato nella stessa data del DM.

#### - **Investimento 1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense**

Per questo investimento (960 milioni di euro) il DM del 2 dicembre 2021 ha ripartito solo una parte (400 milioni di euro) destinata alla costruzione di nuove mense o alla riqualificazione di quelle esistenti nelle scuole del primo ciclo e nei convitti, destinando il **57,7% delle risorse (231 milioni di euro) al Mezzogiorno**. L'avviso<sup>81</sup> destinato agli enti locali per la selezione dei progetti è stato pubblicato nella stessa data del DM di riparto.

Anche per la parte residua dell'investimento (560 milioni), destinata a progetti di estensione del tempo pieno da parte delle scuole - che sarà attivata in una fase successiva ed è pertanto trattata nel paragrafo successivo - il MI assicura di destinare una quota di risorse superiore al 50% al Mezzogiorno.

#### - **Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola**

L'intero importo dell'investimento (300 milioni di euro), relativo alla realizzazione di impianti sportivi e palestre nelle scuole, è stato ripartito con il DM del 2 dicembre 2021, **destinando il 54,3% delle risorse al Mezzogiorno**. Nella stessa data il MI ha pubblicato l'avviso nazionale<sup>82</sup> per la selezione dei progetti.

#### - **Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

Per questo investimento (800 milioni di euro) risultano attivate solo le risorse relative a “progetti in essere” (166 milioni di euro) con diverse procedure in fase di attuazione<sup>83</sup> rispetto alle quali **l'Amministrazione stima che la quota di risorse destinate al Mezzogiorno sia in media del 41%** (68 milioni di euro).

Per quanto riguarda le risorse per i nuovi progetti (624 milioni di euro), trattate nel paragrafo successivo in quanto ancora in fase di progettazione, si può anticipare che l'Amministrazione intende rispettare la quota del 40% di risorse destinate al Mezzogiorno.

---

<sup>79</sup> I materiali relativi a questo avviso sono disponibili al link [https://www.istruzione.it/edilizia\\_scolastica/asili-nido-e-centri-polifunzionali.shtm](https://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/asili-nido-e-centri-polifunzionali.shtm)

<sup>80</sup> Avviso n. 48047 del 2 dicembre 2021 disponibile al seguente link [Asili nido e scuole dell'infanzia – FUTURA \(istruzione.it\)](https://www.istruzione.it/asili-nido-e-scuole-dell-infanzia-futura)

<sup>81</sup> Avviso n. 48038 del 2 dicembre 2021 disponibile al seguente link <https://pnrr.istruzione.it/avviso/mense/>

<sup>82</sup> Avviso n. 48040 del 2 dicembre 2021 disponibile al seguente link <https://pnrr.istruzione.it/avviso/potenziamento-delle-infrastrutture-per-lo-sport-a-scuola/>

<sup>83</sup> L'Amministrazione ha fornito indicazioni puntuali solo per alcune delle procedure in essere e una stima per le residue risorse dei progetti in essere.

Si rimanda ai seguenti link per le procedure in essere indicate dall'Amministrazione:

- DM 187/2020 <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-187-del-26-marzo-2020>;

- DDG 257/2021 <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-direttoriale-n-257-del-25-agosto-2021>;

- DDG 248/2021 <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-direttoriale-n-248-del-24-agosto-2021>

- **Investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori**

Per questo investimento (2,1 miliardi di euro) risultano attivate solo le risorse relative a “progetti in essere” (344 milioni di euro) con diverse procedure in fase di attuazione<sup>84</sup> rispetto alle quali **l’Amministrazione ha stimato che la quota di risorse destinate al Mezzogiorno è in media del 48,5%** (167 milioni di euro).

Per quanto riguarda le risorse per i nuovi progetti (1,76 miliardi di euro), trattate nel paragrafo successivo in quanto ancora non attivate, si può anticipare che l’Amministrazione intende rispettare la quota del 40% di risorse destinate al Mezzogiorno.

- **Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica**

Questo investimento (3,9 miliardi di euro) include una parte preponderante di “progetti in essere” (3,4 miliardi) attuati con diverse procedure<sup>85</sup> **per le quali l’Amministrazione stima di destinare al Mezzogiorno circa il 41%** delle risorse.

Le risorse relative ai nuovi investimenti (500 milioni di euro) sono state ripartite con il DM del 2 dicembre 2021, **destinando il 41,2% delle risorse (1,6 miliardi di euro) al Mezzogiorno**. Per questo investimento l’individuazione dei singoli interventi è affidata alle Regioni, nell’ambito della programmazione triennale dell’edilizia scolastica o di altra programmazione regionale.

### 11.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Al 31 gennaio 2022 **non risultano ancora attivate procedure che riguardano (in tutto o in parte) 6 investimenti del PNRR**, per un totale di **7,05 miliardi di euro** (pari al 40% delle risorse PNRR territorializzabili). La ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificare quelle potenzialmente destinate al Mezzogiorno, sulla base delle stime fornite dall’Amministrazione titolare.

La tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuno dei 6 investimenti PNRR interessati, delle relative risorse e della **quota delle risorse PNRR che l’Amministrazione stima di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 41,3%**.

Prima di entrare nel dettaglio delle singole misure, si segnala che l’Amministrazione ha anticipato che le procedure che intende avviare, salvo per i progetti che si configurano come azioni di sistema (per un importo non ancora quantificato dall’Amministrazione ma che non dovrebbe influire significativamente sulla quantità di risorse che l’Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno), consistono in avvisi pubblici rivolti alle scuole (o agli ITS nella misura dedicata) in cui non saranno previste riserve territoriali predeterminate, ma criteri di selezione dei progetti che daranno priorità a territori e scuole con maggiore svantaggio (ad esempio in termini di abbandono scolastico o di livelli di competenze degli studenti) che, secondo quanto

---

<sup>84</sup> L’Amministrazione ha fornito indicazioni puntuali solo per alcune delle procedure in essere e una stima per le residue risorse dei progetti in essere.

Si rimanda ai seguenti link per le procedure in essere indicate dall’Amministrazione:

- DM 187/2020 <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-187-del-26-marzo-2020>
- DM 155/2020 <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-155-del-02-novembre-2020>
- DM 290/2021 <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-290-del-30-settembre-2021>
- DDG 201-2021 <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-direttoriale-n-201-del-20-luglio-2021>

<sup>85</sup> Per questa misura l’Amministrazione non ha fornito dati puntuali sulla ripartizione territoriale dei “progetti in essere”, bensì una stima delle risorse destinate al Mezzogiorno per le procedure interessate. Si rimanda al sito del MI dedicato al PNRR per l’elenco e la descrizione delle procedure <https://pnrr.istruzione.it/infrastrutture/messa-in-sicurezza-e-riqualificazione-delle-scuole/> (si veda sezione finale su progetti in essere)

sperimentato dall'Amministrazione in analoghe procedure, consentiranno di destinare al Mezzogiorno più del 40% delle risorse.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FOC con destinazione territoriale non ancora attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>7.050</b>	<b>2.910</b>	<b>41,3</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>7.050</b>	<b>2.910</b>	<b>41,3</b>
<b>M4C1</b>	<b>7.050</b>	<b>2.910</b>	<b>41,3</b>
1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	560	316	56,5
1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1.500	645	43,0
1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1.500	540	36,0
2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	634	266	42,0
3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi	1.100	440	40,0
3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	1.756	702	40,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>7.050</b>	<b>2.910</b>	<b>41,3</b>

**Note:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere a causa degli arrotondamenti con la somma dei valori esposti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 3

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate, per investimenti tutti ricompresi nella Missione 4 Componente 1:

- **Investimento 1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense**

Per questo investimento (960 milioni di euro), per il quale sono già state ripartite le risorse relative alle infrastrutture con una quota significativa destinata al Mezzogiorno (si veda paragrafo precedente), restano da attivare 560 milioni di euro destinati a progetti di estensione del tempo pieno da parte delle scuole. Per la realizzazione di questi progetti, **l'Amministrazione stima di destinare circa il 56,5% delle risorse alle scuole del Mezzogiorno.**

- **1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado**

Questo investimento, che risulta per l'intero importo (1,5 miliardi di euro) non ancora attivato, prevede una serie di azioni finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti. **L'Amministrazione stima di destinare al Mezzogiorno il 43% delle risorse.** Si



segnala che, data la natura di alcuni interventi (ad esempio il portale nazionale), una parte delle risorse non ancora quantificata dall'Amministrazione potrebbe essere destinata ad azioni di sistema. Ciò non dovrebbe influire significativamente sulla quantità di risorse che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno.

#### - **1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)**

Questo investimento, che risulta per l'intero importo (1,5 miliardi di euro) non ancora attivato, prevede una serie di azioni – collegate alla relativa Riforma - volte ad aumentare le professionalità formate e il numero degli iscritti degli Istituti tecnici superiori (ITS), investendo sulla formazione dei docenti, potenziando le infrastrutture laboratoriali, incrementando l'offerta formativa e i percorsi professionalizzanti, creando una piattaforma nazionale di tutti gli Istituti e i corsi attivi. **L'Amministrazione stima di destinare al Mezzogiorno il 36% delle risorse, e giustifica questa quota sulla base della risposta attesa dagli ITS esistenti, considerando la loro distribuzione sul territorio nazionale e le prospettive di sviluppo.** Si evidenzia che questa è l'unica misura per la quale il MI ritiene di non poter rispettare il vincolo normativo del 40%.

#### - **2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

Per questo investimento (800 milioni di euro), per cui risultano già attivate solo le risorse relative ai "progetti in essere" (si veda paragrafo precedente), la parte relativa ai nuovi investimenti (634 milioni) prevede una serie di azioni volte a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale. In particolare si prevedono lo sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico, la creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali, l'attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico, la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative, la realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili. **L'Amministrazione stima di destinare al Mezzogiorno il 42% delle risorse.** Si segnala che, data la natura di alcuni interventi previsti, una parte delle risorse non ancora quantificata dall'Amministrazione. Ciò non dovrebbe influire significativamente sulla quantità di risorse che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno.

#### - **3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Questo investimento, che risulta per l'intero importo (1,1 miliardi di euro) non ancora attivato, prevede una serie di azioni che mirano a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computerscience e alle competenze multilinguistiche. Per progetti orientati a questi obiettivi, **L'Amministrazione stima di destinare il 40% delle risorse al Mezzogiorno.**

#### - **3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori**

Per questo investimento (2,1 miliardi di euro), per cui risultano attivate solo le risorse relative a "progetti in essere" (si veda paragrafo precedente), per la quota relativa ai nuovi investimenti (1,76 miliardi di euro), **L'Amministrazione stima di destinare il 40% delle risorse al Mezzogiorno.**

## 11.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero dell'istruzione, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>17.594</b>	<b>17.560</b>	<b>7.771</b>	<b>44,3</b>
<b>M2C3</b>	<b>800</b>	800	<b>320</b>	<b>40,0</b>
1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	800	800	320	40,0
<b>M4C1</b>	<b>16.794</b>	16.760	<b>7.451</b>	<b>44,5</b>
1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.600	4.600	2.304	50,1
1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	960	960	547	57,0
1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	300	300	163	54,3
1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1.500	1.500	645	43,0
1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1.500	1.500	540	36,0
2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	800	800	335	41,9
3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi	1.100	1.100	440	40,0
3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2.100	2.100	869	41,4
3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3.900	3.900	1.608	41,2
2.2 Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	34	-	-	-
<b>Totale FoC</b>	-	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>17.594</b>	<b>17.560</b>	<b>7.771</b>	<b>44,3</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 12. Ministero dell'Università e della Ricerca

### 12.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) è amministrazione titolare di **12 misure PNRR** per la Missione 4 Istruzione e Ricerca: 5 misure, di cui 4 investimenti e 1 riforma, qualificano la componente C1 *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*, e 7 investimenti, di cui uno in collaborazione con il MISE, caratterizzano la componente C2 *Dalla ricerca all'impresa*, per un valore complessivo di risorse PNRR pari a **11,73 miliardi di euro**.

Il MUR è altresì amministrazione titolare dell'investimento *Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale* a valere sulle risorse del **Fondo complementare (FoC)** per **500 milioni di euro** programmati.

La dotazione complessiva (PNRR e FoC) ammonta a **12,23 miliardi di euro** e rappresenta il **5,5% del complesso delle risorse del totale del PNRR e del FoC**.

I **"progetti in essere"**, per un importo pari a 1.380 milioni di euro, caratterizzano l'investimento 1.1 *Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)* per la Componente M4C2. Le relative procedure e i criteri di riparto sono stati in parte già definiti al momento della previsione dell'investimento nell'ambito del PNRR.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti e della riforma *Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti* del PNRR (le riforme che non hanno un costo non sono rappresentate) e degli investimenti del FoC.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca (milioni di euro)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>11.732</b>	<b>1.380</b>
<b>M4C1</b>	<b>2.642</b>	-
1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola - università	250	-
1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti (RIFORMA)	960	-
1.7 Borse di studio per l'accesso all'università	500	-
3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate	500	-
4.1 Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	432	-
<b>M4C2</b>	<b>9.090</b>	<b>1.380</b>
1.1 Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)	1.800	1.380
1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	600	-
1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca	1.610	-
1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies	1.600	-
1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"	1.300	-
3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1.580	-

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese	600	-
<b>Totale FoC</b>	<b>500</b>	-
Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale	500	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.232</b>	<b>1.380</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che non sono previste azioni di sistema, né sono individuabili misure già "territorializzate" nel PNRR e nel FoC. Pertanto, **la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare complessivo delle risorse del PNRR e del FoC, che risulta interamente territorializzabile.**

Considerando tale ammontare, al 31/01/2022 **risultano attivate (in tutto o in parte) 5 delle 12 misure del PNRR, per un valore complessivo di 6,16 miliardi di euro.**

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse** già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al **Mezzogiorno** si attesta sul **39,61 %** con riferimento alle risorse del PNRR (4.647 milioni di euro) e sul **39,63%** con riferimento al complesso delle risorse PNRR e FOC (4.847 milioni di euro; Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>11.732</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>11.732</b>	<b>4.647</b>	<b>39,6</b>
di cui: Territorializzabili	11.732	4.647	39,6
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale FoC</b>	<b>500</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>500</b>	<b>200</b>	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	500	200	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.232</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>12.232</b>	<b>4.847</b>	<b>39,6</b>
di cui: Territorializzabili	12.232	4.847	39,6
di cui: Territorializzate	-	-	-

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Azioni di sistema</b>	-		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, la **quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, è molto prossima al vincolo imposto dalla norma.**

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 12.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 12.3).

In estrema sintesi, si rappresenta che in relazione all'**investimento 1.1**, per la componente rappresentata dai progetti in essere afferenti al *Fondo per le assunzioni di ricercatori*, la chiave di riparto alle Università del Mezzogiorno, pari al **31,7%**, è stata definita **precedentemente all'approvazione** del PNRR.

Inoltre, si suggerisce di assimilare l'**investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"** ad un'**azione di sistema** in ragione delle caratteristiche e delle finalità perseguite dall'investimento, calcolando la quota Mezzogiorno solo ad esito della procedura.

Nel merito, per valutare correttamente gli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende da informazioni derivanti da atti di riparto o altre procedure con riserva territoriale per il 50% e da stime dell'Amministrazione per il restante 50%.

Il principale elemento di rischio, che potrebbe determinare una riduzione della quota Mezzogiorno rispetto al livello ricostruito e riportato nella tabella 2, deriva dal fatto che le procedure attivate sono rivolte all'intero territorio nazionale; il grado o la qualità della partecipazione dei potenziali beneficiari delle risorse localizzati nel Mezzogiorno potrebbe pertanto influire sull'effettiva distribuzione territoriale delle risorse, pur in presenza di esplicite clausole di riserva predeterminata.

Questo elemento è già riscontrabile nella misura attivata per la realizzazione di strutture di edilizia universitaria, il cui avviso, al fine di consentire l'assegnazione del totale delle risorse messe a bando, prevede, ove non dovessero essere ammesse richieste di finanziamento sufficienti ad esaurire la quota di risorse destinata al Mezzogiorno, lo scorrimento delle graduatorie indipendentemente dalla localizzazione territoriale degli interventi.

Lo stesso elemento di rischio risulta ancor più rilevante per tutte le misure ancora da attivare, per le quali la generale previsione dell'Amministrazione di riservare il 40% delle risorse a favore delle regioni del Mezzogiorno dovrebbe essere accompagnata dalla predisposizione sia di procedure e criteri che consentano di favorire la possibilità di partecipazione e successo da parte delle università e centri di ricerca meridionali, sia, al contempo, da idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella "quota Mezzogiorno", nel caso in cui, in prima istanza, l'adesione dei territori meridionali non sia sufficiente all'intero soddisfacimento della suddetta quota.

## 12.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono attive 9 procedure afferenti a 5 misure PNRR (1.1; 1.7; 1.4; 1.5; 3.1) per un volume complessivo di risorse pari a 6,16 miliardi di euro). **La quota Mezzogiorno è pari al 39,3% delle risorse PNRR; si discosta dal vincolo del 40% solo per l'investimento 1.1. che prevede "progetti in essere" per 1.380 milioni di euro.**

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>6.160</b>	<b>2.418</b>	<b>39,3</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>6.160</b>	<b>2.418</b>	<b>39,3</b>
<b>M4C1</b>	<b>300</b>	<b>120</b>	40,0
1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti (RIFORMA)	300	120	40,0
<b>M4C2</b>	<b>5.860</b>	<b>2.298</b>	39,2
1.1 Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)	1.380	506	36,7
1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies	1.600	640	40,0
1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"	1.300	520	40,0
3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1.580	632	40,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	
<b>Totale Complessivo</b>	<b>6.160</b>	<b>2.418</b>	<b>39,3</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non con la somma dei valori esposti coincidere a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio per ciascuna misura:

### **Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università**

#### **- Riforma 1.7 - Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti**

Con una dotazione di 960 milioni di euro si sostiene la realizzazione di strutture di edilizia universitaria. Il V Bando ex L. 338/2000<sup>86</sup> destina 300 milioni di euro ad Università ed EPR, prevedendo un vincolo delle risorse al **40% al Mezzogiorno** (Art. 8 comma 10). Il bando tuttavia prevede, a tutela dell'assegnazione del totale delle risorse messe a bando, ove non dovessero pervenire dal Mezzogiorno richieste di finanziamento sufficienti ad esaurire la quota di risorse destinata, lo scorrimento delle graduatorie indipendentemente dalla localizzazione territoriale degli interventi. I restanti 660 milioni saranno destinati a privati, l'Amministrazione prevede l'introduzione

<sup>86</sup> <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-01/DM%20n.%201257%20del%2030-11-2021.pdf>

del vincolo territoriale del 40% al Mezzogiorno, la relativa procedura non è ancora stata attivata ed è considerata pertanto tra le misure riportate nella tabella 4.

## Componente 2 – Dalla ricerca all’impresa

### - Investimento 1.1 – Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)

L’investimento prevede progetti in essere (1.380 milioni di euro) e nuovi (420 milioni di euro) e si articola nelle seguenti linee di intervento: bandi PRIN, Fondo PNR e Fondo per l’assunzione dei ricercatori.

I **bandi PRIN, Progetti di Ricerca d’Interesse Nazionale a finanziamento pubblico** (di cui alla Legge 449/97) sostengono progetti di ricerca pubblica di durata triennale condotti in collaborazione tra unità di ricerca appartenenti ad Università ed Enti di ricerca, la procedura di assegnazione delle risorse ha carattere competitivo. Il **bando PRIN 2020**<sup>87</sup>, emanato prima dell’approvazione del PNRR, non prevedeva vincoli di carattere territoriale, l’Amministrazione ha introdotto la clausola del 40% al successivo **bando PRIN 2022**<sup>88</sup> e, contestualmente, ha provveduto ad individuare la copertura della quota Mezzogiorno per il Bando PRIN 2020. I bandi 2020 e 2022 esauriscono i progetti “PRIN in essere”; le annualità successive riguarderanno progetti “PRIN nuovi”, l’Amministrazione prevede, in continuità con il bando PRIN 2022, l’introduzione del vincolo di allocazione territoriale del **40% delle risorse al Mezzogiorno**.

Con riferimento al **Fondo per il PNR** che mira a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica indicate nel Programma Nazionale per la Ricerca 2021–2027 (PNR), la quota a carico del PNRR ammonta complessivamente a 230 milioni di euro, a titolo di progettualità “in essere”. Il relativo Decreto di attuazione<sup>89</sup> riguarda diverse annualità (2021–2022), senza prevedere vincoli di riparto territoriale al Mezzogiorno. Ciononostante, l’Amministrazione, in occasione della ricognizione DP Coe e delle interlocuzioni successive che ne sono scaturite, ha confermato che, a carico del PNRR, saranno imputate le risorse destinate alle Università statali, dando priorità a quelle del Mezzogiorno, per un valore complessivo di 96,1 milioni di euro, assicurando in tal modo una quota Mezzogiorno pari al **41,8%**.

Infine, con riferimento alle **risorse straordinarie per l’assunzione di ricercatori**, previste dal D.L. n. 34/2020 (articolo 238, comma 1) che ammontano a 600 milioni di euro a titolo di progettualità in essere, il D.M n. 856 del 16/11/2020<sup>90</sup> fissa al **31,7%** la quota percentuale destinata alle **Università del Mezzogiorno**. Il fondo stanziato 200 milioni di euro l’anno a partire dall’anno 2021. La ripartizione allo stato prevista dal DM 856 del 16/11/2020 si applica a partire dall’annualità 2021 ed è valida anche per gli anni successivi. Nell’ambito del meccanismo di salvaguardia per eventuali risorse non utilizzate introdotto dal DM citato (art. 2 comma 2), si potrebbe prevedere una redistribuzione delle stesse a vantaggio degli Atenei del Mezzogiorno.

<sup>87</sup> D.D.n. 1628 del 16-10-2020

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/4708557/Decreto+Direttoriale+n.1628+del+16-10-2020.pdf/e6163f8c-ad19-edfe-4fb3-019a71237b15?version=1.0&t=1603982835401>

<sup>88</sup> Bando PRIN 2022, Progetti di Ricerca d’Interesse Nazionale a finanziamento pubblico L.449/97; il DD 104 del 2.2.2022 integra e sostituisce il decreto direttoriale n. 74 del 25 gennaio 2022 e il n. 99 del 31 gennaio 2022. <https://prin.mur.gov.it/Iniziativa/Detail?key=FiJNdaCuA71Xq3jYMAuZeQ%3D%3D>

<sup>89</sup> DM 737 del 25 giugno 2021

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-08/DM%20n.%20737%20del%2025-06-2021.pdf>

<sup>90</sup> <https://www.miur.gov.it/documents/20182/228988/Decreto+Ministeriale+n.+856+del+16-11-2020.pdf/afaa9e9f-d63f-633a-baf2-6ae6ebb66c5d?version=1.0&t=1606905314998>

#### - **Investimento 1.4 Campioni nazionali di R&S**

L'Avviso pubblico prevede investimenti per 1.600 milioni di euro, pari all'intera dotazione PNRR. Le risorse saranno destinate a cinque Centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa a specifici ambiti tecnologici. Le proposte per la creazione dei Centri nazionali dovranno prevedere (Art. 7 - Criteri di ammissibilità) che almeno il **40%** delle risorse finanziarie sia destinato ad attività realizzate nelle **regioni del Mezzogiorno**<sup>91</sup>.

#### - **Investimento 1.5 Ecosistemi dell'innovazione**

L'Avviso pubblico, con una dotazione di 1.300 milioni di euro, prevede il finanziamento, entro il 2026, di 12 "campioni territoriali di R&S" (esistenti o nuovi) sull'intero territorio nazionale, di cui 5 nel Mezzogiorno, selezionati sulla base di procedure competitive con il vincolo territoriale pari al **40%** del totale delle risorse al **Mezzogiorno**<sup>92</sup>.

#### - **Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca e innovazione**

Gli Avvisi pubblici, che sostengono il rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca con una dotazione di 1.080 milioni di euro, e la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione, con una dotazione di 500 milioni di euro, dispongono il vincolo territoriale del **40%** delle risorse al **Mezzogiorno**<sup>93</sup>. Tuttavia, si introduce in entrambi gli avvisi una clausola di salvaguardia volta a tutelare l'assegnazione totale delle risorse messe a bando, ove non dovessero pervenire dal Mezzogiorno richieste di finanziamento sufficienti ad esaurire la quota di risorse destinata. Si procederà infatti a scorrimento delle graduatorie indipendentemente dalla localizzazione territoriale degli interventi.

### 12.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Le risorse per le quali al 31 gennaio 2022 non risultano ancora attivate procedure ammontano a 6,07 miliardi di euro (pari al 50 % delle risorse PNRR e FoC). La ricognizione ha consentito, anche per queste risorse, di quantificare quelle potenzialmente destinate al Mezzogiorno, sulla base delle stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuna delle misure PNRR e FoC interessate, delle relative risorse e della **quota delle risorse PNRR e FoC che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 40,0%**. La possibilità che, una volta attivate, queste misure assicurino una effettiva distribuzione di almeno il 40% delle relative risorse a favore delle regioni del Mezzogiorno andrebbe valutata alla luce delle considerazioni espresse al paragrafo 12.1.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FOC con destinazione territoriale non ancora attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

<sup>91</sup> DD n.3138 del 16-12-2021

<https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n3138-del-16-12-2021>

<sup>92</sup> Avviso n. 3277 del 30-12-2021

<https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/avviso-n-3277-del-30-12-2021>

<sup>93</sup> Avvisi n. 3264 e n. 3265 del 28-12-2021

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-12/Avviso%20n.%203264%20del%2028-12-2021.pdf>

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-12/Avviso%20n.%203265%20del%2028-12-2021.pdf>



Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>6.072</b>	<b>2.429</b>	<b>40,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>5.572</b>	<b>2.229</b>	<b>40,0</b>
<b>M4C1</b>	<b>2.342</b>	<b>937</b>	40,0
1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola - università	250	100	40,0
1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti (RIFORMA)	660	264	40,0
1.7 Borse di studio per l'accesso all'università	500	200	40,0
3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate	500	200	40,0
4.1 Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	432	173	40,0
<b>M4C2</b>	<b>3.230</b>	<b>1.292</b>	40,0
1.1 Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)	420	168	40,0
1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	600	240	40,0
1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca	1.610	644	40,0
3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese	600	240	40,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>500</b>	<b>200</b>	<b>40,0</b>
<b>M6C2</b>	<b>500</b>	<b>200</b>	40,0
Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale	500	200	40,0
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>6.072</b>	<b>2.429</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate:

### **Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università**

Nell'ambito di tale Componente le procedure relative agli **investimenti di carattere immateriale** volti al rafforzamento della qualità del capitale umano (1.6 *Orientamento attivo nella transizione scuola – università*; 1.7 *Borse di studio per l'accesso all'università*<sup>94</sup>; 3.4 *Didattica e competenze universitarie avanzate*; 4.1 *Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale*) non risultano al 31 gennaio 2022 ancora attivate. Per ciascun investimento, l'Amministrazione **stima una quota Mezzogiorno pari al 40% delle risorse PNRR.**

<sup>94</sup> Il DM n.1320 del 17 dicembre 2021 dispone l'incremento del valore delle borse di studio e indica i requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio, con DM successivo saranno indicati i criteri di riparto.

Inoltre, come anticipato al paragrafo precedente, la Riforma **1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti** non è ancora in attuazione per la parte destinata ai privati (660 milioni) e l'Amministrazione prevede l'introduzione del vincolo territoriale del **40% al Mezzogiorno**.

#### **Componente C2 - Dalla ricerca all'impresa**

- **Investimento 1.1. Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)**

Resta da attuare la procedura "PRIN" per la parte afferente ai "nuovi progetti" con una dotazione di 420 milioni di euro e per la quale l'Amministrazione, in continuità con il bando relativo al 2022, ha comunicato che applicherà il vincolo di destinazione territoriale del 40% al Mezzogiorno.

- **Investimento 1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori**

Per tale investimento, del valore complessivo di 600 milioni di euro, l'Amministrazione ha manifestato la disponibilità a prevedere la clausola del 40%, pur invitando ad una riflessione circa **l'opportunità di ritenere questo specifico investimento un'azione di sistema**, in quanto un vincolo di carattere territoriale potrebbe fortemente inficiarne l'attuazione e l'efficacia. L'investimento mira infatti a trattenere giovani ricercatori all'interno del sistema economico italiano ed è pensato sul modello dei bandi *European Research Council*, *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* e *Seal of Excellence*. Condividendo tale considerazione e le conseguenti implicazioni sull'effettiva possibilità di pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione, si evidenzia **l'opportunità di non imporre un vincolo territoriale ex ante al fine di non limitare l'efficacia dell'investimento e di calcolare pertanto l'incidenza della quota Mezzogiorno solo ad esito dell'attuazione**.

- **Investimento 1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca**

Le Linee guida MUR PNRR per la M4C2<sup>95</sup> comprendono tale **investimento** e affermano che, in sede di definizione delle procedure di attivazione, almeno il **40% delle risorse** allocabili territorialmente sarà destinato alle **regioni del Mezzogiorno**.

- **Investimento 3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese**

Per tale investimento del valore complessivo di 600 milioni di euro, l'Amministrazione ha comunicato che applicherà il vincolo di destinazione territoriale del **40% al Mezzogiorno**.

Infine, per l'investimento **Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale**, a valere sulle risorse del FoC per 500 milioni di euro, si è concordato con l'Amministrazione di considerarlo "territorializzabile"<sup>96</sup>. L'Amministrazione ha approvato le linee guida che precedono la stesura del bando, nelle quali è stata indicata la riserva del **40% delle risorse al Mezzogiorno**<sup>97</sup>.

---

<sup>95</sup> [https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-10/Decreto%20Ministeriale%20n.1141%20del%2007-10-2021%20-%20Linee%20Guida\\_MUR\\_PNRR\\_M4C2.pdf](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-10/Decreto%20Ministeriale%20n.1141%20del%2007-10-2021%20-%20Linee%20Guida_MUR_PNRR_M4C2.pdf)

<sup>96</sup> Scheda progetto DM- 15 luglio 2021 Piano Complementare.

<sup>97</sup> [https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-01/LINEE%20GUIDA\\_MUR\\_MDS.pdf](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-01/LINEE%20GUIDA_MUR_MDS.pdf).

## 12.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero dell'Università e della Ricerca, al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>11.732</b>	<b>11.732</b>	<b>4.647</b>	<b>39,6</b>
<b>M4C1</b>	<b>2.642</b>	<b>2.642</b>	<b>1.057</b>	<b>40,0</b>
1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola - università	250	250	100	40,0
1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti (RIFORMA)	960	960	384	40,0
1.7 Borse di studio per l'accesso all'università	500	500	200	40,0
3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate	500	500	200	40,0
4.1 Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	432	432	173	40,0
<b>M4C2</b>	<b>9.090</b>	<b>9.090</b>	<b>3.590</b>	<b>39,5</b>
1.1 Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)	1.800	1.800	674	37,5
1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	600	600	240	40,0
1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca	1.610	1.610	644	40,0
1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies	1.600	1.600	640	40,0
1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"	1.300	1.300	520	40,0
3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1.580	1.580	632	40,0
3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese	600	600	240	40,0
<b>Totale FoC</b>	<b>500</b>	<b>500</b>	<b>200</b>	<b>40,0</b>
Iniziativa di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale	500	500	200	40,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.232</b>	<b>12.232</b>	<b>4.847</b>	<b>39,6</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare.

## 13. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

### 13.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MLPS) è amministrazione titolare di **9 misure**, interamente **finanziate con le risorse del PNRR** e collocate nella Missione 5 *Inclusione e Coesione*. Si tratta di 2 investimenti e 2 riforme nella Componente 1 *Politiche per l'occupazione* e di 4 investimenti (di cui 1 sub-investimento all'interno di un investimento a titolarità di altre amministrazioni) e 1 riforma nella Componente 2 *Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore*, per un valore complessivo di **7,25 miliardi di euro, di cui 400 milioni coperti con "progetti in essere"**.

Tale dotazione rappresenta il **3,3% del complesso delle risorse del PNRR e del FoC**.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria dei 6 investimenti e dell'unica riforma che ha un costo (le altre 2 riforme che non hanno un costo non sono rappresentate).

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** (milioni di euro)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>7.250</b>	<b>400</b>
<b>M5C1</b>	<b>5.600</b>	<b>400</b>
1.1 (Riforma) Politiche attive del lavoro e formazione	4.400	-
1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego	600	400
1.4 Sistema duale	600	-
<b>M5C2</b>	<b>1.650</b>	<b>-</b>
1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione	500	-
1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	500	-
1.3: Housing Temporaneo e Stazioni di posta	450	-
2.2 Piani Urbani Integrati	200	-
<b>Totale FoC</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.250</b>	<b>400</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che non sono previste azioni di sistema né sono individuabili misure già "territorializzate" nel PNRR. Pertanto **la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare complessivo delle risorse del PNRR, che risulta interamente territorializzabile.**

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 **risultavano attivate (in tutto o in parte) 6 delle 7 misure interessate, per un ammontare di 2,85 miliardi di euro (pari al 39,3% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili).**

Ad esito della ricognizione condotta con l'Amministrazione titolare, **la quota percentuale delle risorse già destinate o che l'Amministrazione stima di destinare al Mezzogiorno si attesta al 37% delle risorse (2,68 miliardi di euro).**

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022**  
(milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	Totale Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>7.250</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	7.250	2.683	<b>37,0</b>
di cui: Territorializzabili	7.250	2.683	37,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale FoC</b>	-		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	-	-	-
di cui: Territorializzabili	-	-	-
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale complessivo</b>	7.250		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	7.250	2.683	<b>37,0</b>
di cui: Territorializzabili	7.250	2.683	37,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, si colloca al di sotto del vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

Con riferimento alla destinazione al Mezzogiorno delle risorse relative a ciascuna misura nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 13.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 13.3) - evidenziando le criticità.

In sintesi, si anticipa che, **per le misure (o parti di esse) per le quali sono state già prese decisioni formali, in 4 casi si sono destinate al Mezzogiorno meno del 40% delle risorse.**

Nell'ambito della Componente 1 è il caso dell'investimento *1.4 Sistema duale*, in cui il riparto delle risorse della prima annualità, seguendo indicazioni esplicitamente richiamate nel PNRR, si è basato su un criterio di spesa storica, in termini di studenti iscritti a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale negli anni precedenti, che penalizza fortemente il Mezzogiorno dove il Sistema duale è ancora poco sviluppato. Allo stato attuale, detto criterio appare destinato ad essere seguito anche nelle annualità successive non ancora oggetto di riparto.

Le altre misure attivate la cui quota di risorse destinate al Mezzogiorno si attesta su un valore inferiore al 40% sono costituite dagli investimenti della Componente 2 relativi a *1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*, *1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità* e *1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta*, il cui importo è stato interamente ripartito con criteri che hanno privilegiato la capillarità e la copertura territoriale dei progetti su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda le **procedure da avviare, si segnala che l'Amministrazione ha espresso cautela per i riparti successivi di due misure della Componente 1 che in sede di primo riparto hanno destinato al Mezzogiorno quote superiori al 40%**, in particolare per il Programma Garanzia per l'Occupabilità (GOL), perno della riforma *1.1. Politiche attive del lavoro e formazione*, corrispondente all'importo più rilevante ancora da ripartire (3,5 miliardi, circa il 50% dell'intera dotazione PNRR a titolarità del MLPS). Pur garantendo il rispetto del vincolo normativo di destinazione di risorse al Mezzogiorno, l'Amministrazione ha infatti specificato che i riparti successivi terranno conto del numero di beneficiari e dell'andamento della spesa nelle annualità precedenti.

La preoccupazione dell'Amministrazione sulla capacità delle Regioni del Mezzogiorno di utilizzo delle risorse ripartite e l'intenzione già dichiarata di scontare gli eventuali ritardi nei riparti delle annualità successive impongono di seguire con particolare attenzione l'attuazione delle misure con risorse non ancora attivate per le quali al momento è possibile solo una stima delle risorse destinate al Mezzogiorno. Al proposito si segnala, anche ai fini di una prudente valutazione della quota Mezzogiorno del 37% del MLPS definita a esito della ricognizione, che la componente basata su stime dell'Amministrazione incide per oltre il 60% nella quantificazione.

Proprio per questi motivi, è di grande rilevanza che l'Amministrazione preveda, oltre alla esplicitazione negli atti amministrativi della clausola di tutela della "quota Mezzogiorno" anche idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella "quota Mezzogiorno" nei casi in cui, in prima istanza, l'adesione delle regioni del Mezzogiorno non si rivelasse sufficiente ai fini del pieno utilizzo di tali risorse.

### 13.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono state **formalmente attivate 6 azioni territorializzabili del PNRR** che riguardano, ad eccezione dell'Investimento *2.2 Piani Urbani Integrati* della Componente 2, tutte le misure (3 solo parzialmente) per un totale di **2,85 miliardi di euro** (pari al 39,3% delle risorse PNRR territorializzabili). **La quota Mezzogiorno è pari al 36,9%.**

Come evidenziato nella tabella 3, si discostano dal vincolo del 40% l'investimento *1.4 Sistema duale* della Componente 1, e gli investimenti *1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione*, *1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità* e *1.3 Housing Temporaneo e Stazioni di posta* della Componente 2 per ragioni di seguito dettagliate.

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>2.850</b>	<b>1.053</b>	<b>36,9</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>2.850</b>	<b>1.053</b>	<b>36,9</b>
<b>M5C1</b>	<b>1.400</b>	<b>598</b>	42,7
1.1 (Riforma) Politiche attive del lavoro e formazione	880	391	44,4
1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego	400	191	47,8
1.4 Sistema duale	120	16	13,0
<b>M5C2</b>	<b>1.450</b>	<b>455</b>	31,4
1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione	500	169	33,8
1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	500	171	34,2
1.3: Housing Temporaneo e Stazioni di posta	450	115	25,6
<b>FoC Territorializzabile</b>	-	-	-

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>2.850</b>	<b>1.053</b>	<b>36,9</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPcoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio per ciascuna misura.

### Componente 1 - Politiche per l'occupazione

#### - **Riforma 1.1. Politiche attive del lavoro e formazione**

Le risorse PNRR destinate al Programma Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori (GOL), che costituisce il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, sono pari a 4,4 miliardi di euro. Nel novembre scorso il decreto ministeriale di adozione del Programma<sup>98</sup> ha ripartito tra le Regioni una prima *tranche* pari a 880 milioni di euro, **destinando al Mezzogiorno una quota del 44,4% (391 milioni di euro)**. Rimandando al paragrafo successivo i dettagli sul riparto delle annualità successive, si anticipa che tale quota potrebbe ridursi.

#### - **Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego**

Si tratta di un investimento di importo complessivo pari a 600 milioni di euro, di cui sono stati ripartiti solo i 400 milioni riferibili a "progetti in essere" e riconducibili all'annualità 2020 degli stanziamenti della Legge di Bilancio del 2019. Il riparto, avvenuto sulla base dei criteri previsti dal "*Piano nazionale per il rafforzamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*"<sup>99</sup>, **destina 191 milioni di euro al Mezzogiorno, una quota del 47,8%** dell'importo ripartito. Anche in questo caso l'Amministrazione non ha garantito di replicare tale quota nel riparto delle risorse residue (si veda paragrafo successivo).

#### - **Investimento 1.4 Sistema duale**

Si tratta di un investimento di importo complessivo pari a 600 milioni di euro, da erogare alle Regioni nel corso di quattro annualità (2021-25). Il decreto ministeriale, con cui sono stati definiti i criteri di riparto tra le regioni dei 120 milioni destinati all'annualità 2021<sup>100</sup>, demanda a un successivo decreto direttoriale, che non risulta ancora emanato, la definizione delle quote regionali sulla base di tali criteri. Pur non essendo ancora note le quote regionali, considerando i criteri di riparto previsti, che mutuano quelli utilizzati per le risorse ordinarie che il Ministero trasferisce annualmente ai territori per il Sistema duale<sup>101</sup>, basati sul numero degli studenti iscritti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale degli anni precedenti, **si stima che le risorse destinate al Mezzogiorno, dove il Sistema duale è meno sviluppato, si possano attestare al 13%. Nel constatare il presumibile mancato rispetto della quota del 40%, si deve segnalare che è lo stesso PNRR a contenere un riferimento esplicito al numero di studenti**

<sup>98</sup> Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021

[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2021-12-27&atto.codiceRedazionale=21A07646&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2021-12-27&atto.codiceRedazionale=21A07646&elenco30giorni=false)

<sup>99</sup> Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n.59, del 22 maggio 2020

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2020/DM-n-59-del-22052020-Piano-straordinario-potenziamento-Centri-Impiego-e-politiche-attive-lavoro.pdf>

<sup>100</sup> Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 226 del 26 novembre 2021

<sup>101</sup> Cfr. articolo 68, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n.144.



iscritti come criterio di riparto da utilizzare in continuità con quanto viene annualmente ripartito in base a norme di legge per la formazione professionale.

## **Componente 2 - Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore**

L'importo complessivo riferito ai 3 investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 (e relative 7 distinte linee di attività, come di seguito specificato) è pari a 1,45 miliardi di euro. I tre investimenti sono stati attivati, per l'intero importo, con l'adozione del "Piano operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali<sup>102</sup> (ATS) di proposte di adesione alle progettualità"<sup>103</sup>, che definisce le modalità di individuazione e implementazione dei progetti, e con un successivo atto<sup>104</sup>, che definisce il numero indicativo di progetti per Regione e Provincia autonoma e il relativo costo unitario per ciascuna linea di attività; da tali elementi è possibile ricavare la quota di risorse destinate al Mezzogiorno. Le quote regionali di riparto sono state quindi confermate nell'avviso per la selezione dei progetti pubblicato nel mese di febbraio<sup>105</sup>.

La documentazione disponibile fa riferimento solo a due criteri alla base del riparto, popolazione residente e numero di ATS, senza dare evidenza di altri criteri utilizzati e del metodo di calcolo, che determina una quota Mezzogiorno in media pari al 31,4% ma diversa per ciascun investimento/sub-investimento, e comunque sempre inferiore al 40% (come evidenziato nella tabella 3 e di seguito ulteriormente dettagliato).

Nel giustificare il mancato rispetto del vincolo normativo del 40%, l'Amministrazione ha chiarito che questo è in parte derivato dall'obiettivo di raggiungimento dei target del PNRR, che richiede il coinvolgimento della maggior parte degli ATS italiani e della massima capillarità e copertura territoriale dei progetti<sup>106</sup>. Ha inoltre sottolineato le maggiori difficoltà di progettazione e attuazione degli ATS del Mezzogiorno, a fronte delle quali ha già avviato, con il PON Inclusione 2014-20, azioni di *capacity building* che continueranno con la programmazione del ciclo 2021-27. Si segnala che, pur con i dubbi espressi dall'Amministrazione circa l'effettiva capacità di risposta degli ATS del Mezzogiorno, nell'avviso, nel prevedere la possibilità di riallocazione delle risorse che dovessero residuare in regioni con progetti ammessi in numero inferiore a quello indicato dalla rispettiva quota di riparto, si riconosce una priorità di destinazione a progetti ammissibili ma non finanziabili in regioni del Mezzogiorno che hanno esaurito la propria quota.

Di seguito si riportano i dettagli sulla quota di risorse destinata al Mezzogiorno per ciascun investimento/sub-investimento:

### **- Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione**

L'investimento prevede complessivamente 500 milioni di euro e si articola in quattro linee di attività, le cui risorse sono state interamente ripartite con gli atti sopra richiamati:

- **1.1.1 Interventi per sostenere le capacità genitoriali e prevenire le condizioni di vulnerabilità all'interno dei nuclei familiari**  
L'intero importo (84,6 milioni di euro) è stato ripartito destinando al Mezzogiorno il 38,8% delle risorse (32,8 milioni di euro)
- **1.1.2 Interventi rivolti agli anziani non autosufficienti**  
L'intero importo (307,5 milioni di euro) è stato ripartito destinando al Mezzogiorno il 32,8% delle risorse (100,9 milioni di euro)

<sup>102</sup> Gli Ambiti Territoriali Sociali sono previsti dalla legge n. 328 del 2000 e costituiti da comuni associati (o singoli, nel caso di Comuni di dimensioni maggiori).

<sup>103</sup> Decreto del Direttore Direzione Generale della Lotta alla Povertà e Programmazione Sociale n. 450 del 9/12/2021

[D.D.-n.-450-del-09.12.2021.pdf \(osservatoriorecovery.it\)](https://www.osservatoriorecovery.it)

<sup>104</sup> Decreto del Direttore Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del 17 dicembre 2021

<sup>105</sup> Avviso 1 del 15 febbraio 2022 <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Documents/DD-5-del-15022022-Avviso-1-2022-PNRR.pdf>

<sup>106</sup> Si veda in particolare il target per l'investimento 1.1 che prevede che nel 2026 almeno l'85% degli ATS abbiano realizzato progetti per l'investimento 1.1



- **1.1.3 Interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio**

L'intero importo (66 milioni di euro) è stato ripartito destinando al Mezzogiorno il 33% delle risorse (21,8 milioni di euro)

- **1.1.4 Interventi di rafforzamento dei servizi sociali**

L'intero importo (42 milioni di euro) è stato ripartito destinando al Mezzogiorno il 33% (13,9 milioni di euro).

- **Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

L'investimento prevede complessivamente 500,5 milioni di euro, interamente ripartiti con gli atti sopra richiamati. La quota di risorse destinate al Mezzogiorno è pari al 34,1% (170,9 milioni di euro)

- **Investimento 1.3 Housing Temporaneo e Stazioni di posta**

L'investimento prevede complessivamente 450 milioni di euro e si articola in due linee di attività, le cui risorse sono state interamente ripartite con gli atti sopra richiamati:

- **1.3.1 Housing First**

L'intero importo (177,5 milioni di euro) è stato ripartito destinando al Mezzogiorno il 25,6% delle risorse (45,4 milioni di euro)

- **1.3.2 Stazioni di posta**

L'intero importo (272,5 milioni di euro) è stato ripartito destinando al Mezzogiorno il 25,6% delle risorse (69,8 milioni di euro).

### 13.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Al 31 gennaio 2022 **non risultano ancora attivate procedure che riguardano 4 investimenti del PNRR** per un importo di **4,40 miliardi di euro** (pari al 60,7% delle risorse PNRR territorializzabili). La ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificare quelle potenzialmente destinate al Mezzogiorno, sulla base delle stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuno dei 4 investimenti PNRR interessati, delle relative risorse e della **quota delle risorse PNRR che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno che, nel complesso, si attesta al 37,1%**.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FOC con destinazione territoriale non ancora attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>4.400</b>	<b>1.630</b>	<b>37,1</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>4.400</b>	<b>1.630</b>	<b>37,1</b>
<b>M5C1</b>	<b>4.200</b>	<b>1.550</b>	<b>36,9</b>
1.1 (Riforma) Politiche attive del lavoro e formazione	3.520	1.408	40,0
1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego	200	80	40,0
1.4 Sistema duale	480	62	13,0
<b>M5C2</b>	<b>200</b>	<b>80</b>	<b>40,0</b>
2.2 Piani Urbani Integrati	200	80	40,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	
<b>Totale Complessivo</b>	<b>4.400</b>	<b>1.630</b>	<b>37,1%</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 3.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate.

### Componente 1 - Politiche per l'occupazione

#### - **Riforma 1.1. Politiche attive del lavoro e formazione**

Il Decreto di adozione del Programma GOL, con cui si è stata ripartita la prima annualità di questa misura con una quota di risorse destinata al Mezzogiorno del 44,4% (si veda paragrafo precedente), prevede che le risorse delle annualità successive, per l'ammontare di 3,52 miliardi di euro, siano ripartite con criteri che tengano conto del numero dei beneficiari del Programma e dell'andamento della spesa delle annualità precedenti. L'Amministrazione, manifestando la propria preoccupazione sulla capacità di utilizzo delle risorse in alcuni territori del Mezzogiorno, **prevede una diminuzione della quota di risorse destinate al Mezzogiorno rispetto al 44,4% del primo riparto, ma si impegna comunque al rispetto della quota minima del 40%.**

#### - **Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego**

Anche per questo investimento, per il quale devono essere attivate le procedure per la parte di risorse riguardante i nuovi progetti, per un ammontare di 200 milioni di euro, l'Amministrazione non conferma la quota Mezzogiorno pari al 47,8% dei progetti in essere (si veda paragrafo precedente), considerate le criticità nella capacità di spesa in particolare nel Mezzogiorno. Anche in questo caso i criteri di riparto saranno dunque condizionati dal livello di avanzamento degli interventi in corso. **L'Amministrazione ha comunque garantito di rispettare la quota minima del 40% di risorse destinate al Mezzogiorno.**

#### - **Investimento 1.4 Sistema duale**

Analogamente alle risorse della prima annualità già ripartite (si veda paragrafo precedente), anche per l'importo residuo destinato alle tre annualità successive, pari a 480 milioni di euro, l'Amministrazione utilizzerà i criteri di riparto previsti dal PNRR. **Pertanto, anche per le annualità successive si prevede una quota di risorse destinate al Mezzogiorno intorno al 13%.** L'Amministrazione ha comunque affermato la volontà di promuovere iniziative per una maggiore diffusione dei percorsi di formazione duale nel Mezzogiorno, creando le precondizioni di fattibilità anche con un utilizzo più mirato del FSE+ nei futuri Programmi Nazionali e Regionali.

### Componente 2 - Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore

#### - **Investimento 2.2 Piani Urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura.**

Per questo investimento (200 milioni di euro), volto a finanziare interventi per il superamento degli insediamenti abusivi e combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, è in fase di conclusione la mappatura che consentirà di individuare le aree di intervento. L'Amministrazione, pur non essendo ancora in grado di quantificare le risorse che saranno destinate al Mezzogiorno, **garantisce che sarà certamente superata la quota minima del 40%** che, pertanto, è stata prudenzialmente imputata alla misura.

## 13.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>7.250</b>	<b>7.250</b>	<b>2.683</b>	<b>37,0</b>
<b>M5C1</b>	<b>5.600</b>	<b>5.600</b>	<b>2.148</b>	38,4
1.1 (Riforma) Politiche attive del lavoro e formazione	4.400	4.400	1.799	40,9
1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego	600	600	271	45,2
1.4 Sistema duale	600	600	78	13,0
<b>M5C2</b>	<b>1.650</b>	<b>1.650</b>	<b>535</b>	32,4
1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione	500	500	169	33,8
1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	500	500	171	34,2
1.3: Housing Temporaneo e Stazioni di posta	450	450	115	25,6
2.2 Piani Urbani Integrati	200	200	80	40,0
<b>Totale FoC</b>	-	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.250</b>	<b>7.250</b>	<b>2.683</b>	<b>37,0</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCOE-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 14. Ministero dell'Interno

### 14.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il **Ministero dell'Interno (MINT)** è amministrazione titolare di **5 misure, di cui 4 finanziate con le risorse del PNRR, e una con quelle FoC**: 2 misure sono collocate nella Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*, e 3 – tutte dedicate alla riqualificazione urbana ed all'housing sociale (RUHS) – sono collocate nella Missione 5 *Inclusione e Coesione*, per un valore complessivo di risorse pari a **12,70 miliardi**, di cui **12,49 miliardi a valere sul PNRR e 210 milioni sul FoC**.

Tale dotazione rappresenta il **5,7% del complesso delle risorse del PNRR e del FoC**.

Per due investimenti, nella Missione 2 e nella Missione 5, sono previsti **“progetti in essere”**, per un importo pari a **9,30 miliardi di euro**.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità Ministero dell'Interno (milioni di euro)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>12.490</b>	<b>9.300</b>
<b>M2C2</b>	<b>424</b>	-
4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	424	-
<b>M2C4</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>
2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000	6.000
<b>M5C2</b>	<b>6.066</b>	<b>3.300</b>
2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3.300	3.300
2.2 Piani Urbani Integrati	2.766	-
<b>Totale FoC</b>	<b>210</b>	-
2.2 Piani Urbani Integrati	210	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.700</b>	<b>9.300</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che non sono previste azioni di sistema né sono individuabili misure già "territorializzate" nel PNRR e nel FoC. Pertanto **la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare complessivo delle risorse del PNRR e del FoC, che risulta interamente territorializzabile**.

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31/01/2022 **risultavano attivate (in tutto o in parte) 3 delle 4 misure del PNRR, per un ammontare di 11,79 miliardi di euro (il 94,4% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili) e l'unico investimento del FoC per un ammontare di 210 milioni di euro (100% delle risorse del FoC territorializzabili)**.

Ad esito della ricognizione condotta con l'Amministrazione titolare, **la quota percentuale delle risorse** già destinate o che l'Amministrazione stima di destinare al **Mezzogiorno** si attesta sul **47%** sia con riferimento

alle risorse del PNRR (5,86 miliardi di euro per il Mezzogiorno) che sul complesso delle risorse PNRR e FoC (5,96 miliardi per il Mezzogiorno).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>12.490</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>12.490</b>	<b>5.865</b>	<b>47,0</b>
di cui: Territorializzabili	12.490	5.865	47,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale FoC</b>	<b>210</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>210</b>	<b>98</b>	<b>46,9</b>
di cui: Territorializzabili	210	98	46,9
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.700</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>12.700</b>	<b>5.963</b>	<b>47,0</b>
di cui: Territorializzabili	12.700	5.963	47,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, supera il vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi, si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 14.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 14.3).

In estrema sintesi, si anticipa che, per le misure (o parti di essere) **per le quali sono state già prese decisioni formali**, il vincolo risulta sempre rispettato. Per quanto riguarda le **procedure da avviare**, l'Amministrazione ha dichiarato di volere sempre rispettare il vincolo del 40%.

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende per la quasi totalità da dati di progetti già identificati (per il 73,2%) e da informazioni derivanti da atti di riparto o altre procedure con riserva territoriale già formalizzate (per il 21,3%), con un peso marginale di stime dell'Amministrazione (per il 5,5%).

I principali fattori di rischio, che potrebbero in prospettiva determinare una riduzione della quota Mezzogiorno per il Ministero dell'Interno, rispetto a quella qui ricostruita e riportata nella Tabella 2, basata come evidenziato su solidi elementi informativi e atti già formalizzati, derivano principalmente dalla capacità di progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi destinati agli enti locali del Mezzogiorno, cui è destinata la quasi totalità della dotazione finanziaria delle misure analizzate.

## 14.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022, sono attive 3 procedure riconducibili a linee di intervento PNRR ed una del FoC, ovvero la misura 2.2.1 *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni* nella M2C4, e le misure 2.1.1. *Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale* e le due misure 2.2 *Piani Urbani Integrati* (che combina una parte delle risorse PNRR e l'unico e, sotto il profilo finanziario, marginale intervento del FoC) nella M5 per un volume complessivo di risorse pari a **12,00 miliardi di euro** (pari al 94,5% delle risorse complessive, tutte territorializzabili). **In tali misure, la quota Mezzogiorno ammonta a 5,68 miliardi di euro, pari al 47,4% delle risorse totali PNRR-FOC attivate.**

Come evidenziato nella Tabella 3, tutte le misure superano il vincolo del 40%. Prima di entrare nel merito dei singoli investimenti, si segnala che la totalità delle misure attivate è – con atti di riparto o progetti già individuati – destinato agli enti locali, con cui il Ministero dell'Interno è in procinto di siglare convenzioni per il finanziamento o, per l'intervento 2.2 *Piani Urbani Integrati*, di raccogliere, entro il mese di marzo 2022, la progettazione per poi procedere alle convenzioni con le città metropolitane beneficiarie.

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>12.004</b>	<b>5.685</b>	<b>47,4</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>11.794</b>	<b>5.586</b>	<b>47,4</b>
<b>M2C4</b>	<b>6.000</b>	<b>2.615</b>	<b>43,6</b>
2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000	2.615	43,6
<b>M5C2</b>	<b>5.794</b>	<b>2.971</b>	<b>51,3</b>
2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3.300	1.802	54,6
2.2 Piani Urbani Integrati	2.494	1.168	46,9
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>210</b>	<b>98</b>	<b>46,9</b>
<b>M5C2</b>	<b>210</b>	<b>98</b>	<b>46,9</b>
2.2 Piani Urbani Integrati	210	98	46,9
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>12.004</b>	<b>5.685</b>	<b>47,4</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio per ciascun investimento:

- **Investimenti per la resilienza, la valorizzazione del territorio ed energetica dei Comuni (investimento 2.2. della M2C4).**

La misura ha **una dotazione di 6,00 miliardi di progetti in essere**. Si tratta del finanziamento dei contributi ordinari per investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio assegnati ai Comuni per **piccole opere** (in applicazione dell'articolo 1 comma 29 e 37 della legge 160/2019) e **opere medie** (in applicazione dell'articolo 1 comma 139-bis, della legge della legge 160/2019)<sup>107</sup>. Le assegnazioni ai Comuni avvengono su base annuale attraverso successivi decreti<sup>108</sup>. In tale intervento, il Ministero dell'Interno ha comunicato che **la quota destinata ai Comuni del Sud è pari a 2,62 miliardi di euro, ovvero il 43,6% delle risorse disponibili**.

- **Investimenti in progetti di rigenerazione urbana (investimento 2.1 nella M5).**

L'intervento "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" finanzia **3,30 miliardi di euro "progetti esistenti" a favore dei Comuni** con più di 15 mila abitanti di recente individuati con Decreto interministeriale (MINT con MEF e MIMS) del 30/12/2021<sup>109</sup> per un totale di 1.785 investimenti in infrastrutture urbane<sup>110</sup>. Con riferimento a questo importo, **le risorse destinate alle regioni del Sud ammontano a circa 1,80 miliardi, pari al 54,6%**. La preponderanza di comuni del Sud è dovuta all'utilizzo, da parte dell'Amministrazione, nella selezione dei progetti, dell'Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale (ISVM) pubblicato da Istat nel 2020 in base a dati del Censimento 2011 che evidentemente fotografa il maggiore disagio delle realtà locali del Sud.

- **Investimenti in piani urbani integrati (investimento 2.2 nella M5 e FoC)**

L'intervento è titolato "Piani urbani integrati – general project" per **2.49 miliardi, destinati alle 14 Città Metropolitane (CM)** di cui 7 localizzate nelle regioni del Mezzogiorno. Per effetto del DL 152/2021, l'intervento PNRR **assorbe anche le risorse del FoC dedicate al medesimo obiettivo pari a 210 milioni** di euro per un **totale della misura di 2,70 miliardi di euro**. Le risorse sono state attribuite con Decreto ministeriale del 6/12/2021 in base alle disposizioni dell'art.23 dedicato alla misura nel DL 152 del 6/11/2021 sull'attuazione del PNRR. Il riparto è avvenuto su base demografica in misura proporzionale alla popolazione residente nel comune capoluogo e in tutti i comuni delle aree metropolitane e, anche in questo caso, al valore dell'IVSM<sup>111</sup>. In base a tale riparto, a fronte di una popolazione residente del 37,7%, **le disponibilità complessive delle sette CM del Mezzogiorno è pari a 1,27 miliardi, ovvero il 46,9% delle risorse totali** (con la Città metropolitana di Napoli maggiore beneficiaria per 351 milioni). Rimane da attivare una porzione di misura che sarà realizzata attraverso un accordo convenzionale con la BEI di cui si tratta nel paragrafo successivo.

### 14.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Le risorse per le quali al 31 gennaio 2022 non risultano ancora attivate procedure riguardano 2 investimenti del PNRR per un importo di 696 milioni di euro (pari al 5,5% delle risorse PNRR territorializzabili). La

---

<sup>107</sup> L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

<sup>108</sup> DM 23 febbraio 2021, come rettificato dal DM 25 agosto 2021 <https://dait.interno.gov.it/documenti/decreto-fl-25-08-2021.pdf>

<sup>109</sup> Il dispositivo origina negli artt. 42 e 43 della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020).

<sup>110</sup> Da segnalare che laddove il Decreto attribuisce 3,399 miliardi, la differenza di 99 milioni è dovuta ad un'integrazione finanziaria del MINT con risorse proprie da Legge di bilancio.

<sup>111</sup> Più specificamente, in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM).



ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificare quelle potenzialmente destinate al Mezzogiorno, sulla base delle stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuno dei 2 investimenti PNRR interessati, delle relative risorse e della **quota delle risorse PNRR che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta almeno al 40%**.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FOC con destinazione territoriale non ancora attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	696	278	<b>40,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	696	278	<b>40,0</b>
<b>M2C2</b>	<b>424</b>	<b>170</b>	<b>40,0</b>
4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	424	170	<b>40,0</b>
<b>M5C2</b>	<b>272</b>	<b>109</b>	<b>40,0</b>
2.2 Piani Urbani Integrati	272	109	<b>40,0</b>
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>696</b>	<b>278</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 3.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Rispetto alle due linee d'investimento non hanno procedure formalmente attivate, è possibile precisare:

- **Intervento per il rinnovo flotte bus e treni verdi dei VVFF (investimento 4.4 nella M2)**  
Prevede l'introduzione di veicoli elettrici e a gas biometano e i relativi sistemi di ricarica del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco. Il MINT ha comunicato che l'intervento (con **dotazione di 424 milioni** di euro) a seguito della consultazione di mercato e della stesura dei capitolati del 2021 è al momento nella fase di affinamento delle procedure di gara, e che i bandi in preparazione disporranno una quota minima dedicata al Mezzogiorno **prevista pari al 40% delle risorse**.
- **Intervento per piani urbani integrati con la BEI (investimento 2.2, per la parte relativa all'Accordo con la BEI nella M5)**

L'intervento, con **dotazione di 272 milioni** di euro, sarà attuato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI), con accordo di finanziamento sottoscritto il 21 dicembre 2021 con il MEF. Il MINT partecipa al Comitato degli investimenti che si sta costituendo presso il MEF. Il MINT comunica che garantirà che nei bandi di selezione BEI venga inserita la quota Mezzogiorno, pertanto ad oggi, in via previsionale, è possibile inserire la **misura del 40%**. E' di grande rilevanza che l'Amministrazione preveda le misure di salvaguardia della "quota Mezzogiorno" già inserite per le omologhe misure già attivate.



## 14.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero dell'Interno, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>12.490</b>	<b>12.490</b>	<b>5.865</b>	<b>47,0</b>
<b>M2C2</b>	<b>424</b>	<b>424</b>	<b>170</b>	<b>40,0</b>
4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	424	424	170	40,0
<b>M2C4</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>	<b>2.615</b>	<b>43,6</b>
2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000	6.000	2.615	<b>43,6</b>
<b>M5C2</b>	<b>6.066</b>	<b>6.066</b>	<b>3.080</b>	<b>50,8</b>
2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3.300	3.300	1.802	<b>54,6</b>
2.2 Piani Urbani Integrati	2.766	2.766	1.277	46,2
<b>Totale FoC</b>	<b>210</b>	<b>210</b>	<b>98</b>	<b>46,7</b>
2.2 Piani Urbani Integrati	210	210	98	<b>46,7</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.700</b>	<b>12.700</b>	<b>5.963</b>	<b>46,9</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

## 15. Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale

### 15.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale (MinSUD) è titolare di **4 misure**, classificate tra gli investimenti nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente C3 "Interventi speciali per la coesione territoriale", per un valore complessivo di risorse pari a **1,70 miliardi di euro di cui 1,34 miliardi a valere sul PNRR e 350 milioni a valere sul Fondo Complementare (FoC).**

Tale dotazione rappresenta lo **0,8% del complesso delle risorse del totale del PNRR e del FoC.**

Nell'ambito dell'investimento 1 "Strategia Nazionale per le Aree Interne" è prevista una misura che in parte riguarda progetti in essere per un importo di 225 milioni di euro.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC (le riforme non hanno un costo e non sono rappresentate).

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale (milioni di euro)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>1.345</b>	<b>225</b>
<b>M5C3</b>	<b>1.345</b>	<b>225</b>
1. Strategia nazionale per le aree interne	825	225
2. Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	300	-
3. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	220	-
<b>Totale FoC</b>	<b>350</b>	<b>-</b>
Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati	350	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.695</b>	<b>225</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che non sono previste azioni di sistema. Si sono inoltre identificate misure con risorse che hanno già una localizzazione territoriale definita, e possono dunque considerarsi "territorializzate", per un importo complessivo di 520 milioni di euro nel PNRR (il 38,6 % delle risorse PNRR) e di 350 milioni di euro nel FoC (il 100 % delle risorse FoC).

**Pertanto la verifica della quota Sud è stata effettuata sull'intero importo delle risorse del PNRR pari a 1,345 miliardi di euro, di cui 825 milioni territorializzabili e 520 milioni territorializzate, e sull'intero importo delle risorse del FoC pari 350 milioni di euro, totalmente territorializzate.**

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili e territorializzate soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 **risultavano attivate tutte le misure del PNRR**, anche se in due casi l'attivazione non riguarda il totale delle risorse ma solo una quota parte. **Pertanto il volume complessivo di risorse attivate è pari a 625 milioni di euro (circa il 46,4% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili e territorializzate). Tutte le risorse del FoC non risultavano ancora attivate.**

Ad esito della ricognizione condotta con l'Amministrazione titolare, **la quota delle risorse già destinate o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta al 74,0 %** con riferimento alle risorse del PNRR (995 milioni di euro) e al **79,4 %** con riferimento al complesso delle risorse PNRR e FOC (1.345 milioni di euro). Se si considerano le sole risorse territorializzabili del PNRR la percentuale di assegnazione al Mezzogiorno scende al **57,6%** (Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>1.345</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	1.345	995	74,0
di cui: Territorializzabili	825	475	57,6
di cui: Territorializzate	520	520	100,0
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale FoC</b>	<b>350</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	350	350	100,0
di cui: Territorializzabili	-	-	-
di cui: Territorializzate	350	350	100,0
<b>Azioni di sistema</b>			
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.695</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	<b>1.695</b>	<b>1.345</b>	<b>79,4</b>
di cui: Territorializzabili	825	475	57,6
di cui: Territorializzate	870	870	100,0
<b>Azioni di sistema</b>	-		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** DPCOE-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, supera ampiamente il vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 15.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 15.3).

In estrema sintesi, si anticipa che, per le misure (o parti di esse) **per le quali sono state già prese decisioni formali**, il vincolo risulta sempre rispettato. Per quanto riguarda le **procedure da avviare**, l'Amministrazione ha dichiarato di volere sempre rispettare il vincolo del 40%. Con riferimento alle risorse relative a misure territorializzate si precisa che in questo caso la territorializzazione è interamente nel Mezzogiorno.

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende da informazioni derivanti da atti di riparto o altre procedure con riserva territoriale per il 70,6 % e da stime dell'Amministrazione per il 29,4 %.

I principali fattori di rischio, che potrebbero determinare una riduzione della quota Mezzogiorno con riferimento alle risorse gestite dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, rispetto a quella qui ricostruita

e riportata nella tabella 2, derivano esclusivamente dalla mancata adesione delle amministrazioni del Mezzogiorno con riferimento alle iniziative già bandite o in fase di avvio. Proprio per questi motivi, soprattutto per gli investimenti relativi a misure non ancora attivate, è di grande rilevanza che l'Amministrazione preveda, oltre alla esplicitazione negli atti amministrativi della clausola di tutela della "quota Mezzogiorno", anche procedure e criteri, in particolare per le misure a bando o a sportello che interessino l'intero territorio nazionale, che favoriscano la partecipazione dei beneficiari meridionali, nonché idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella "quota Mezzogiorno" nei casi in cui, in prima istanza, l'adesione delle regioni del Mezzogiorno non si rivelasse sufficiente ai fini del pieno utilizzo di tali risorse.

## 15.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono state formalmente attivate 5 azioni che riguardano, in misura parziale, tutti gli investimenti del PNRR, per un totale di **625 milioni di euro** (circa il 46,4% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili e territorializzate). La quota Mezzogiorno è pari al 92 % delle risorse territorializzate e territorializzabili. Se si considerano solo le risorse territorializzabili risultano attivate risorse pari a 325 Milioni di euro; in questo caso, la quota Mezzogiorno si attesta all' 84,6% (Tabella 3).

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	325	275	<b>84,6</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	325	275	<b>84,6</b>
<b>M5C3</b>	<b>325</b>	<b>275</b>	<b>84,6</b>
1. Strategia nazionale per le aree interne	325	275	<b>84,6</b>
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	300	300	<b>100,0</b>
<b>PNRR Territorializzate</b>	300	300	<b>100,0</b>
<b>M5C3</b>	<b>300</b>	<b>300</b>	<b>100,0</b>
2. Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	250	250	<b>100,0</b>
3. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	50	50	<b>100,0</b>
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>625</b>	<b>575</b>	<b>92,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio per ciascuna misura:

- **Investimento 1. Strategia Nazionale Aree Interne**
  - o **Sub-Investimento 1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità.**  
L'intervento, del valore di 725 Milioni di euro, è finalizzato alla creazione di nuovi servizi e

infrastrutture sociali o al miglioramento di quelli esistenti attraverso un incremento del numero di beneficiari o della qualità dell'offerta nelle Aree Interne del Paese. Nell'ambito di tale intervento insistono anche 225 Milioni di euro di progetti in essere che fanno riferimento al disposto di cui ai commi 311-312 della legge n.160/2019 (c.d. "Decreto Sud") attuato con DPCM 17 luglio 2020<sup>112</sup>. Esso prevede, per il quadriennio 2020-2023, la destinazione di 300 milioni di euro ai Comuni delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia per la realizzazione di infrastrutture sociali. **Le risorse sono interamente destinate al Mezzogiorno.**

- **Sub-Investimento 1.2 Strutture sanitarie di prossimità territoriale.** La misura, del valore di 100 milioni di euro, ha l'obiettivo di ampliare la disponibilità sul territorio di servizi sanitari "di prossimità", garantendo una migliore offerta alla popolazione delle aree più marginalizzate. In data 28 dicembre 2021 è stato pubblicato, a cura dell'Agenzia per la coesione territoriale, un Avviso<sup>113</sup> che prevede una procedura selettiva a sportello per la concessione di contributi alle farmacie rurali ubicate nei centri con meno di 3.000 abitanti. I contributi sono destinati alla realizzazione di diverse tipologie di interventi, tra cui la riorganizzazione e implementazione dell'area di dispensazione e di stoccaggio dei farmaci, la partecipazione alla presa in carico dei pazienti cronici, anche tramite progetti di assistenza domiciliare, il potenziamento dei servizi di telemedicina. Dato che è previsto che la destinazione delle risorse sia equamente ripartita tra le due macro-aree territoriali, **al Mezzogiorno sono destinate il 50% delle risorse.** Al riguardo va tuttavia evidenziato che l'Avviso prevede che, qualora non pervengano richieste di contributo sufficienti ad esaurire le risorse assegnate ad una macro-area, il residuo sia assegnato all'altra macro-area; ne deriva che la previsione della quota percentuale al Mezzogiorno è sottoposta ancora ad un certo grado di aleatorietà.
- **Investimento 2. Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie**  
L'investimento dispone di un'assegnazione di 300 milioni di euro per la realizzazione di 200 progetti **interamente territorializzati nelle Regioni del Mezzogiorno** per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie. Esso viene realizzato attraverso un primo Avviso<sup>114</sup>, del 23 novembre 2021, che destina 250 milioni di euro a proposte progettuali per la riqualificazione di intere aree ed alla valorizzazione di beni confiscati alle mafie a beneficio della collettività e delle nuove generazioni. Sono previsti criteri premiali, in particolare per la valorizzazione con finalità di Centro antiviolenza per donne e bambini, o case rifugio e per la valorizzazione con finalità per asili nido o micronidi. La scadenza dell'Avviso è fissata al 28 febbraio 2022.
- **Investimento 3. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore**  
L'intervento, territorializzato nelle regioni del Mezzogiorno, prevede 4 avvisi annuali di 50 milioni di euro ed uno da 20 milioni di euro per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di progetti per interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nelle Regioni del Mezzogiorno, destinatari dei contributi sono gli Enti del Terzo Settore. Con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia della Coesione è stato pubblicato il primo Avviso<sup>115</sup> del valore di 30 Milioni di euro, successivamente integrato con ulteriori risorse, pari a 20 Milioni di euro. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 14 marzo 2022. Con successivi Avvisi, annuali, saranno

---

<sup>112</sup> <https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-sviluppo-e-coesione/investimenti-in-infrastrutture-sociali-dpcm-17-luglio-2020/>

<sup>113</sup> <https://www.agenziacoesione.gov.it/opportunita-e-bandi/avviso-pubblico-farmacie-rurali/>

<sup>114</sup> <https://www.agenziacoesione.gov.it/opportunita-e-bandi/altre-opportunita-e-bandi/avviso-beni-confiscati-alle-mafie/>

<sup>115</sup> <https://www.agenziacoesione.gov.it/opportunita-e-bandi/avviso-pubblico-per-la-presentazione-di-proposte-di-intervento-per-la-selezione-di-progetti-socio-educativi-strutturati-per-combattere-la-poverta-educativa-nel-mezzogiorno/>

finalizzate le risorse residue. **In questo caso le risorse sono territorializzate interamente al Mezzogiorno.**

### 15.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Le risorse per le quali al 31 gennaio 2022 non risultano ancora attivate le procedure riguardano l'investimento territorializzato sugli *Ecosistemi per l'innovazione al Sud* nell'ambito del FoC, del valore di 350 Milioni di euro (pari al 100% delle risorse del FoC), e, nell'ambito del PNRR, alcune porzioni dei tre investimenti di competenza del MinSUD per un ammontare pari a 720 Milioni di euro (pari al 53,5% delle risorse PNRR territorializzate e territorializzabili).

La ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificare quelle potenzialmente destinate al Mezzogiorno, sulla base delle stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La Tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuno degli investimenti PNRR e FoC interessati, delle relative risorse e della **quota delle risorse che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 72,0% considerando sia le risorse territorializzabili che territorializzate**. Se ci si limita solo alle risorse territorializzabili non ancora attivate la percentuale si attesta al 40%

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale non ancora attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>500</b>	<b>200</b>	<b>40,0</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>500</b>	<b>200</b>	<b>40,0</b>
<b>M5C3</b>	<b>500</b>	<b>200</b>	<b>40,0</b>
1. Strategia nazionale per le aree interne	500	200	40,0
<b>FoC Territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totale Territorializzate</b>	<b>570</b>	<b>570</b>	<b>100,0</b>
<b>PNRR Territorializzate</b>	<b>220</b>	<b>220</b>	<b>100,0</b>
<b>M5C3</b>	<b>220</b>	<b>220</b>	<b>100,0</b>
2. Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	50	50	100,0
3. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	170	170	100,0
<b>FoC Territorializzate</b>	<b>350</b>	<b>350</b>	<b>100,0</b>
Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati	350	350	100,0
<b>Totale Complessivo</b>	<b>1.070</b>	<b>770</b>	<b>72,0</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate:

- **Investimento: *Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati*.**

Si tratta di un intervento nell'ambito del FoC, del valore di 350 milioni di euro, **interamente territorializzato nelle regioni del Mezzogiorno**. Il progetto prevede la riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per ospitare percorsi di istruzione superiore, ricerca multidisciplinare e creazione di imprese orientati alla creazione di almeno 4 Ecosistemi dell'Innovazione. Il soggetto attuatore è l'Agenzia per la coesione territoriale che provvede alla pubblicazione di una manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali seguita da una procedura negoziale per l'individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento e dalla successiva stipula della convenzione per la concessione della sovvenzione. Gli ecosistemi per l'innovazione saranno tutti collocati nel Mezzogiorno d'Italia.

- **Investimento 1. Strategia Nazionale Aree Interne**

- **Sub-Investimento 1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità.**  
L'intervento, del valore di 725 milioni di euro, come già citato nel paragrafo precedente, risulta già in attivazione con riferimento ai progetti in essere, pari a 225 milioni di euro. L'Amministrazione sta predisponendo un Bando che impegnerà tutte le risorse residue dell'Investimento (500 milioni di euro) finalizzato alla creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali o al miglioramento di quelli esistenti attraverso un incremento del numero di beneficiari o della qualità dell'offerta nelle Aree Interne del Paese. La misura ha come obiettivo il raggiungimento di almeno 2.000.000 di beneficiari situati nei comuni delle Aree Interne, di cui almeno 900.000 nelle regioni del Mezzogiorno. Considerando le risorse già attivate, interamente destinate ai Comuni del Sud, e l'inserimento della clausola del 40% nel bando in fase di predisposizione, si può ritenere che **il totale delle risorse che saranno allocate al Mezzogiorno sarà pari ad almeno 475 milioni di euro, pari al 58,6% dell'intera misura; se si considerano però solo le risorse non ancora attivate la previsione prudenziale dell'Amministrazione è di allocare almeno il 40% alle regioni del Mezzogiorno**. Al riguardo sarà determinante prevedere che le procedure e i criteri del bando siano tali da favorire una adeguata partecipazione alla selezione delle amministrazioni del Mezzogiorno.

- **Investimento 2. Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie**

L'investimento, **territorializzato interamente al Mezzogiorno**, come detto, dispone di un'assegnazione di 300 milioni di euro per la realizzazione di 200 progetti per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie. Oltre al citato Avviso<sup>116</sup>, del 23 novembre 2021, che destina 250 milioni di euro a proposte progettuali per la riqualificazione di intere aree ed alla valorizzazione di beni confiscati alle mafie a beneficio della collettività e delle nuove generazioni. Ulteriori 50 mln di euro serviranno ad individuare, attraverso una concertazione tra vari attori, altri progetti che, per caratteristiche proprie, richiedano l'intervento di più soggetti istituzionalmente competenti.

- **Investimento 3. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore**

L'intervento, **territorializzato interamente nelle regioni del Mezzogiorno**, come detto nel paragrafo precedente, prevede la concessione di contributi destinati alla realizzazione di progetti per interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nelle Regioni del Mezzogiorno, destinatari dei contributi sono gli Enti del Terzo Settore. Le risorse residue (pari a 170 milioni di euro) dopo la pubblicazione del primo Avviso<sup>117</sup> del valore complessivo di 50 Milioni di euro, saranno finalizzate attraverso Avvisi annuali pubblicati dall'Agenzia per la coesione territoriale.

---

<sup>116</sup> <https://www.agenziacoesione.gov.it/opportunita-e-bandi/altre-opportunita-e-bandi/avviso-beni-confiscati-alle-mafie/>

<sup>117</sup> <https://www.agenziacoesione.gov.it/opportunita-e-bandi/avviso-pubblico-per-la-presentazione-di-proposte-di-intervento-per-la-selezione-di-progetti-socio-educativi-strutturati-per-combattere-la-poverta-educativa-nel-mezzogiorno/>

## 15.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure a titolarità del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>1.345</b>	<b>1.345</b>	<b>995</b>	<b>74,0</b>
<b>M5C3</b>	<b>1.345</b>	<b>1.345</b>	<b>995</b>	74,0
1. Strategia nazionale per le aree interne	825	825	475	57,6
2. Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	300	300	300	100,0
3. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	220	220	220	100,0
<b>Totale FoC</b>	<b>350</b>	<b>350</b>	<b>350</b>	<b>100,0</b>
Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati	350	350	350	100,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.695</b>	<b>1.695</b>	<b>1.345</b>	<b>79,4</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DP Coe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare



## 16. Ministero della Salute

### 16.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il Ministero della Salute (MS) è amministrazione titolare di **13 misure, di cui 10 finanziate con le risorse del PNRR e 3 con quelle del FoC**, interamente collocate nella Missione 6 *Salute*. Si tratta di 3 investimenti e 1 riforma nella Componente 1 *Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza territoriale* e di 8 investimenti e 1 riforma nella Componente 2 *Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale*, per un valore complessivo di **18,01 miliardi di euro**, di cui **15,63 miliardi a valere sul PNRR e 2,39 miliardi a valere sul FoC**.

Tale dotazione rappresenta l'**8,1% del complesso delle risorse del totale del PNRR e del FoC**.

Per 3 investimenti della Componente 2 sono previsti **“progetti in essere”**, per un importo pari a **2,98 miliardi di euro**.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC (le riforme non hanno un costo e non sono rappresentate).

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del Ministero della salute** (milioni di euro)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>15.626</b>	<b>2.983</b>
<b>M6C1</b>	7.000	-
1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	2.000	-
1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina	4.000	-
1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	1.000	-
<b>M6C2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale</b>	8.626	2.983
1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	4.052	1.413
1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.639	1.000
1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	1.673	570
2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	524	-
2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	738	-
<b>Totale FoC</b>	<b>2.387</b>	-
<b>MC61</b>	500	-
Salute, ambiente, biodiversità e clima	500	-
<b>MC61</b>	1.887	-
Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.450	-
Ecosistema innovativo della salute	437	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>18.013</b>	<b>2.983</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, con la ricognizione si è preliminarmente accertato con l'Amministrazione titolare che **le azioni di**

sistema ammontano a **1,38 miliardi di euro di risorse PNRR** (circa il 9% della dotazione PNRR a titolarità del MS) e **559 milioni di euro di risorse FoC** (circa il 23% della dotazione FoC a titolarità del MS)<sup>118</sup>. Inoltre si è confermato che non sono identificabili misure con risorse che abbiano già una localizzazione territoriale definita e possano dunque considerarsi "territorializzate".

Pertanto la **verifica della quota Sud è stata effettuata sull'ammontare delle sole risorse territorializzabili, pari a 14,25 miliardi di euro per il PNRR e 1,83 miliardi di euro per il FoC.**

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse territorializzabili soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022 **risultano attivate (in tutto o in parte) 7 delle 8 misure del PNRR, per un ammontare di 9,58 miliardi di euro (circa il 67% del totale delle risorse del PNRR territorializzabili) ed entrambi gli investimenti FoC per un ammontare di 1,83 miliardi di euro (100% delle risorse del FoC territorializzabili).**

Ad esito della ricognizione, **la quota delle risorse già destinata o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta sul 40%** con riferimento sia alle risorse del PNRR (5,70 miliardi di euro per il Mezzogiorno) sia al complesso delle risorse PNRR e FoC (6,43 miliardi di euro per il Mezzogiorno) (Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>15.625</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>14.250</b>	<b>5.699</b>	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	14.250	5.699	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	1.375		
<b>Totale FoC</b>	<b>2387</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>1.828</b>	<b>731</b>	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	1.828	731	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	559		
<b>Totale complessivo</b>	<b>18.013</b>		
<b>Sub-totale risorse con destinazione territoriale</b>	<b>16.078</b>	<b>6.430</b>	<b>40,0</b>
di cui: Territorializzabili	16.078	6.430	40,0
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	1.935		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

<sup>118</sup> Le azioni di sistema, riconducibili a interventi di digitalizzazione, ricerca, formazione realizzati prevalentemente a livello centrale, la cui natura non consente una territorializzazione, sono state identificate all'interno dei seguenti investimenti PNRR: *1.2 Casa come primo luogo di cura* nella Componente 1 (per un importo di 325 milioni destinato a progetti nazionali per la telemedicina e le centrali territoriali operative), *1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione* nella Componente 2 (per un importo di 1,03 miliardi di euro destinato a vari progetti di digitalizzazione gestiti a livello nazionale), *2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario* nella Componente 2 (per un importo di 18 milioni di euro destinato a progetti di formazione manageriale). Sono state individuate azioni di sistema anche all'interno degli investimenti FoC *Salute, ambiente, biodiversità e clima* (per un importo di 122 milioni di euro per progetti di ricerca, formazione e *capacity building* a livello nazionale) e *Ecosistema innovativo della salute* (per un importo di 437 milioni di euro per il rafforzamento e la creazione di strutture di ricerca a livello nazionale)

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, la **quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, soddisfa il vincolo normativo del 40% in capo all'Amministrazione di riferimento.**

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole misure, nei paragrafi successivi, si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra misure per le quali sono state avviate formalmente procedure di attivazione (par. 16.2) e misure con procedure non ancora formalmente avviate (par. 16.3).

In estrema sintesi, si anticipa che, **per le misure (o parti di esse) per le quali sono state già prese decisioni formali, il vincolo non risulta rispettato in 3 casi, di cui 1 riconducibile a "progetti in essere"<sup>119</sup>, con procedure avviate prima della definizione del PNRR.** Negli altri 2 casi<sup>120</sup> l'Amministrazione ha fornito una giustificazione di cui si dà conto nel par. 16.2. Per quanto riguarda le **procedure da avviare, l'Amministrazione ha dichiarato di volere sempre rispettare, e in alcuni casi andare oltre, il vincolo del 40%.**

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse PNRR territorializzabili destinate al Mezzogiorno discende per il 60% (3,43 miliardi di euro) da informazioni derivanti da atti di riparto o altre procedure con riserva territoriale e da stime dell'Amministrazione per la restante quota. Nel caso del FoC la quantificazione si basa all'80% (580 milioni di euro) su informazioni derivanti da atti di riparto.

## 16.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono state **formalmente attivate 16 azioni territorializzabili del PNRR** che riguardano, ad eccezione dell'investimento 2.1 *Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN*, tutti gli investimenti del PNRR (3 solo parzialmente) per un totale di **9,58 miliardi di euro** (pari al 67% delle risorse PNRR territorializzabili), ed **entrambi gli investimenti finanziati con risorse del FoC**, per un totale di **1,82 miliardi di euro** (pari al 100% delle risorse territorializzabili). **La quota Mezzogiorno è pari al 39,7% delle risorse PNRR territorializzabili e del 39,8% se si considerano anche le risorse FoC territorializzabili.**

Come evidenziato nella Tabella 3, si discostano dal vincolo del 40% l'investimento 1.1 *Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero* della Componente 2, che contiene progetti in essere per 1,41 miliardi di euro, e gli investimenti 1.2 *Casa come primo luogo di cura e telemedicina* della Componente 1 e 2.2 *Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario* della Componente 2 per ragioni di seguito dettagliate.

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totali Territorializzabili</b>	<b>11.406</b>	<b>4.534</b>	<b>39,8</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>9.578</b>	<b>3.803</b>	<b>39,7</b>
<b>M6C1</b>	3.205	1.370	42,7
1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	2.000	900	45,0
1.2. Casa come primo luogo di cura e telemedicina	205	70	34,0

<sup>119</sup> Si tratta, come illustrato con maggiori dettagli nel paragrafo successivo, delle risorse relative agli interventi del Decreto Legge 34/2020 (cd Decreto Rilancio) per il rafforzamento della rete ospedaliera per l'emergenza COVID.

<sup>120</sup> Si tratta delle azioni relative alle Centrali Operative Territoriali nell'investimento 1.2 *Casa come primo luogo di cura e telemedicina* e delle Borse di studio per medici specializzandi nell'investimento 2.2 *Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del sistema sanitario*

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	1.000	400	40,0
<b>M6C2</b>	6.373	2.433	38,2
1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	4.052	1.586	39,1
1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.639	656	40,0
1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	30	12	40,0
2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	652	180	27,6
<b>FoC territorializzabili</b>	<b>1.828</b>	<b>731</b>	<b>40,0</b>
<b>M6C1</b>			
Salute, ambiente, biodiversità e clima	378	151	40,0
<b>M6C2</b>			
Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.450	580	40,0
<b>Totali Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>11.406</b>	<b>4.534</b>	<b>39,8</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio per ciascuna misura. Si anticipa che la gran parte delle risorse con procedure attivate (per un importo complessivo di 8,04 miliardi di euro), riconducibili ad azioni la cui realizzazione è demandata a Regioni e Province autonome, è stata ripartita con lo stesso atto, un Decreto del MS che ha ricevuto l'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 12 gennaio 2022 ed è in fase di perfezionamento.

### Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza territoriale

#### - Investimento 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

L'intero importo dell'investimento (2 miliardi di euro) è stato ripartito con il sopracitato Decreto del Ministro della Salute in fase di perfezionamento. La quota di risorse destinate al Mezzogiorno è pari al 45%.

#### - Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina

Si tratta di un investimento (4 miliardi di euro) articolato in 3 sub-investimenti, attuati attraverso azioni con natura, titolarità e procedure differenziate<sup>121</sup>, solo in parte avviate.

<sup>121</sup> I 3 sub-investimenti riguardano l'assistenza domiciliare integrata (1.2.1), le Centrali Operative Territoriali (1.2.2), la telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici (1.2.3). Gli ultimi due si articolano a loro volta in azioni di sistema gestite da Agenas (Intelligenza artificiale e Portale trasparenza per le Centrali Operative Territoriali; Piattaforma nazionale per la telemedicina) e in azioni a regia regionale (Centrali, devices e interconnessione aziendale per le Centrali Operative Territoriali; progetti regionali per la telemedicina)

Al netto delle azioni di sistema attuate a livello centrale dall’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - Agenas (che ammontano a 325 milioni euro), per le risorse territorializzabili, a regia regionale, le procedure già avviate riguardano:

- 3 azioni del sub-investimento relativo alle Centrali Operative Territoriali (COT) (205 milioni di euro), per le quali il riparto tra regioni è stato effettuato, con il già citato Decreto del Ministro della Salute in fase di perfezionamento, seguendo le indicazioni contenute nel PNRR, che prevedono la realizzazione di una COT ogni 100.000 abitanti. Il MS ha dichiarato che per questo motivo non è stato possibile porre il vincolo del 40% e la quota di risorse destinate al Mezzogiorno si è attestata ad un livello del 34%.

Per la residua parte di risorse territorializzabili, dell’importo complessivo di 3,47 miliardi di euro, per le quali le procedure non sono ancora state avviate, rimandando al paragrafo successivo per i dettagli, si può anticipare che l’Amministrazione prevede di superare la quota del 40%.

- **Investimento 1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità**

L’intero importo dell’investimento (1 miliardo di euro) è stato ripartito con il citato Decreto del Ministro della Salute in fase di perfezionamento. La quota di risorse destinate al Mezzogiorno è pari al 40%.

- **Investimento FoC - Salute, ambiente, biodiversità e clima**

È stato ripartito l’intero importo delle risorse territorializzabili pari a 378 milioni euro (l’importo residuo dei 500 milioni complessivi è riconducibile ad azioni di sistema), che finanziano l’azione, attuata da Istituto Superiore di Sanità e Regioni, per il rafforzamento, a livello nazionale, regionale e locale, delle strutture e dei servizi del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambiente, Salute e Clima (SPNS-SPNA). I criteri per il riparto delle risorse, definiti nell’allegato 2 del Piano Operativo dell’Istituto Superiore di Sanità del dicembre 2021<sup>122</sup>, includono il rispetto del vincolo di destinazione del 40% delle risorse alle regioni del Mezzogiorno il 40%.

## **Componente 2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale**

- **Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**

Si tratta di un investimento (importo complessivo 4,05 miliardi di euro) articolato in 3 sub-investimenti, di cui uno costituito interamente da “progetti in essere”<sup>123</sup>.

- I “progetti in essere” (1,41 miliardi di euro) riguardano gli investimenti previsti dal Decreto Legge 34/2020 (cd Decreto Rilancio) per il rafforzamento della rete ospedaliera per l’emergenza COVID. Trattandosi di procedure avviate prima del PNRR, non era stato considerato il vincolo del 40%, ed erano state destinate al Mezzogiorno il 37,5% delle risorse.
- Per i 2 sub-investimenti relativi a nuovi progetti, per la digitalizzazione dei Dipartimenti Emergenza Urgenza e Accettazione (DEA) e le grandi apparecchiature degli ospedali, le risorse sono state interamente ripartite - con il Decreto del Ministro della Salute in fase di perfezionamento - nel rispetto del vincolo previsto, destinando alle regioni del Mezzogiorno il 40%.

- **Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile**

Anche per questo investimento è prevista una parte di “progetti in essere” e una di nuovi progetti:

- I “progetti in essere” (1 miliardo di euro) riguardano investimenti in edilizia sanitaria finanziati con diverse fonti ordinarie, con procedure avviate prima del PNRR. Nella ricognizione in corso,

---

<sup>122</sup> Il Piano Operativo è allegato all’accordo sottoscritto tra l’ISS e il MS in data 30 dicembre 2021, ai sensi dell’art.5, comma 6, del dgl 50/2016, per la realizzazione degli investimenti del programma del PNC “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021). L’accordo è stato approvato con Decreto direttoriale, registrato dagli organi di controllo in data 28 gennaio u.s.

<sup>123</sup> I sub-investimenti riguardano la digitalizzazione dei Dipartimenti di Emergenza Urgenza e Accettazione (DEA) di I e II livello (1.1.1), il rinnovo delle grandi apparecchiature ospedaliere (1.1.2) e il rafforzamento strutturale del SSN (1.1.3).

finalizzata alla individuazione dei progetti che rispondono ai criteri di ammissibilità per il finanziamento con risorse del PNRR, l'Amministrazione ritiene comunque di poter raggiungere la quota del 40% di risorse destinate al Mezzogiorno.

- Per quanto riguarda le risorse relative ai nuovi progetti (639 milioni di euro), destinate a interventi di consolidamento antisismico delle strutture sanitarie, la procedura è stata avviata per l'intero importo disponibile, con il Decreto del Ministro della Salute in fase di perfezionamento, destinando alle regioni del Mezzogiorno il 40% delle risorse.

- **Investimento FoC - Verso un ospedale sicuro e sostenibile**

Per i nuovi progetti relativi alla messa in sicurezza sismica degli ospedali è previsto anche un finanziamento del FoC (1,45 miliardi di euro). Anche per il FoC il riparto delle risorse, previsto dal Decreto del Ministro della Salute in fase di perfezionamento, destina al Mezzogiorno il 40% delle risorse.

- **Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione**

Questo investimento (1,67 miliardi di euro) è articolato in due sub-investimenti, uno relativo al Fascicolo sanitario elettronico e l'altro relativo al Nuovo Sistema Informativo Sanitario, attuati per la gran parte (per un importo complessivo di 1,03 miliardi) a livello centrale attraverso progetti classificabili come "azioni di sistema".

Con riferimento alle risorse territorializzabili, per le quali sono previsti 2 progetti, solo per il progetto relativo all'adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi all'interno Nuovo Sistema Informativo Sanitario (30,3 milioni di euro), sono state già avviate procedure di riparto, con il Decreto del Ministro della Salute in fase di perfezionamento. Nel rispetto del vincolo previsto è stato destinato al Mezzogiorno il 40% delle risorse.

Per il secondo progetto con una dotazione di risorse territorializzabili, relativo all'adozione e all'utilizzo da parte delle Regioni del Fascicolo Sanitario Elettronico (610 milioni euro), le procedure non sono state avviate ma il MS ha posto le condizioni per il rispetto del vincolo del 40% da parte del soggetto attuatore (si veda paragrafo successivo).

- **Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario**

Questo investimento (738 milioni di euro) prevede 4 azioni, con titolarità e procedure differenziate, in gran parte avviate:

- per l'azione che ha il peso finanziario maggiore (538 milioni euro), relativa alle borse di studio per specializzandi, la ripartizione dei 4200 contratti finanziati dal PNRR (aggiuntivi rispetto ai 13.200 finanziati con risorse ordinarie) è stata definita dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che ne è soggetto attuatore, all'interno di un più ampio atto di riparto delle risorse di varia fonte disponibili (il DM del 28/07/2021)<sup>124</sup>. Il riparto si è basato su criteri che hanno tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa delle singole scuole di specializzazione, nonché degli esiti delle procedure di accreditamento di tali strutture e di criteri di qualità delle scuole di specializzazione. Sulla base di tali criteri, sono stati destinati agli atenei del Mezzogiorno il 25% dei contratti finanziati dal PNRR (e il 27% dei contratti finanziati con risorse ordinarie), a fronte di 385 scuole di specializzazione su un totale di 1327 scuole presenti sull'intero territorio nazionale (29% del totale delle scuole). Nel giustificare il mancato rispetto del vincolo normativo del 40%, il MS ha sostenuto che la previsione di una quota predeterminata di risorse non è del tutto pertinente rispetto alla natura dell'azione, considerato che l'accesso alle scuole di specializzazione avviene sulla base di una graduatoria unica nazionale e che la formazione non si svolge esclusivamente

---

<sup>124</sup> Il DM 998 del 28/07/2021 del MUR si basa a sua volta su un decreto del MS (DM del 09/07/2021) che ha determinato il numero globale dei medici specialisti da formare per il triennio 2020/2023 e ha assegnato i contratti di formazione medica specialistica alle diverse tipologie di specializzazioni per l'anno accademico 2020/2021.

presso l'Ateneo sede della scuola, ma sull'intera rete formativa accreditata che può essere composta da strutture dislocate sull'intero territorio nazionale.

Il vincolo del 40% è invece rispettato nelle altre due procedure avviate, che riguardano due azioni di peso minore:

- Per l'azione relativa ai corsi di formazione su infezioni ospedaliere, sono stati ripartiti 80 milioni di euro con il Decreto del Ministro della Salute in fase di perfezionamento.
- Per l'azione relativa alle borse di studio triennali per medici di medicina generale, sono stati ripartite le risorse della prima annualità di formazione, per un importo di 34 milioni di euro, con Decreto del Ministro della Salute del 2 novembre 2021.

L'Amministrazione ha assicurato che la quota del 40% sarà rispettata anche per la residua parte di risorse territorializzabili dell'investimento, dell'importo complessivo di 68 milioni, corrispondente alla seconda e terza annualità delle borse di studio per medici di medicina generale, per le quali le procedure non sono ancora state formalmente avviate e che sono pertanto riportate nel paragrafo successivo.

### 16.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Al 31 gennaio 2022 **non risultano ancora attivate procedure che riguardano 4 investimenti del PNRR** per un importo di **4,67 miliardi di euro** (pari al 33% delle risorse PNRR territorializzabili). La ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificare quelle potenzialmente destinate al Mezzogiorno, sulla base delle stime fornite dall'Amministrazione titolare.

La tabella 4 fornisce un quadro di sintesi, per ciascuno dei 3 investimenti PNRR interessati, delle relative risorse e della **quota delle risorse PNRR che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 40,6%**.

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale non ancora attivate al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>4.673</b>	<b>1.896</b>	<b>40,6</b>
<b>M6C1</b>	<b>3.470</b>	<b>1.415</b>	<b>40,6</b>
1.2. Casa come primo luogo di cura e telemedicina	3.470	1.415	40,8
<b>M6C2</b>	<b>1.203</b>	<b>481</b>	<b>40,8</b>
1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	610	244	40,0
2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	524	210	40,0
2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	68	27	40,0
<b>FoC territorializzabili</b>	-	-	-
<b>Totali Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
FoC Territorializzate	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.673</b>	<b>1.896</b>	<b>40,6</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 3.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate:

### **Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza territoriale**

#### **- Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina**

Questo investimento (4 miliardi di euro), che si compone di 3 sub-investimenti ed è attuato attraverso azioni differenziate, per la parte relativa alle risorse territorializzabili è stato parzialmente già avviato rispettando la quota Sud salvo che per l'azione relativa alle Centrali Operative Territoriali (si veda paragrafo precedente).

L'importo residuo delle risorse territorializzabili non ancora oggetto di procedure formali di riparto è riconducibile a due sub-investimenti per i quali il MS prevede di attestarsi al 40,8% di risorse destinate al Sud:

- per il sub-investimento relativo all'assistenza domiciliare integrata (2,72 miliardi di euro) si stanno finalizzando i criteri di riparto da condividere con le Regioni in sede di Conferenza Stato Regioni. Sulla base delle simulazioni in corso, il MS stima che la quota di risorse da destinare al Mezzogiorno potrebbe attestarsi al 41%;
- per il sub-investimento relativo alla telemedicina, in particolare per l'azione relativa ai progetti regionali (750 milioni di euro), il MS ha posto il vincolo del 40% di destinazione di risorse alle regioni del Mezzogiorno nella direttiva rivolta ad Agenas che ne è soggetto attuatore.

### **Componente 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale**

#### **- Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione**

Questo investimento, in gran parte attuato a livello centrale con azioni di sistema, prevede solo due progetti territorializzabili, di cui uno con procedure già avviate nel rispetto del vincolo del 40% (si veda paragrafo precedente)

Per il secondo progetto con una dotazione di risorse territorializzabili (610 milioni euro), relativo all'adozione e all'utilizzo da parte delle Regioni del Fascicolo Sanitario Elettronico, il MS ha posto il vincolo del 40% di destinazione di risorse alle regioni del Mezzogiorno nella direttiva rivolta al Ministero della Transizione Digitale, soggetto responsabile dell'attuazione.

#### **- Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN**

Per questo investimento (524 milioni di euro) è previsto un bando per la selezione di progetti di ricerca. Il MS ha inserito nel bando in via di finalizzazione la clausola del 40% della destinazione delle risorse al Mezzogiorno.

#### **- Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario**

Questo investimento (738 milioni di euro) prevede 4 azioni, con titolarità e procedure differenziate, avviate in gran parte e rispettando il vincolo del 40%, salvo che per l'azione relativa alle borse di specializzazione (si veda paragrafo precedente).



Per quanto riguarda l'azione relativa alle borse di studio triennali per medici di medicina generale, per la quale si è formalizzato il riparto solo per la prima annualità, come anticipato nel paragrafo precedente, l'Amministrazione intende riproporre gli stessi criteri anche per il riparto della seconda e della terza annualità ancora da formalizzare (68 milioni di euro), rispettando la quota del 40% di risorse destinate al Mezzogiorno.

## 16.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure di cui è titolare il Ministero della Salute, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>15.626</b>	<b>14.250</b>	<b>5.699</b>	<b>40,0</b>
<b>M6C1</b>	<b>7.000</b>	<b>6.675</b>	<b>2.785</b>	<b>41,7</b>
1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	2.000	2.000	900	45,0
1.2. Casa come primo luogo di cura e telemedicina	4.000	3.675	1.485	40,4
1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	1.000	1.000	400	40,0
<b>M6C2</b>	<b>8.626</b>	<b>7.576</b>	<b>2.914</b>	<b>38,5</b>
1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	4.052	4.052	1.586	39,1
1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.639	1.639	656	40,0
1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	1.673	641	256	40,0
2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	524	524	210	40,0
2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	738	720	207	28,8
<b>Totale FoC</b>	<b>2.387</b>	<b>1.828</b>	<b>731</b>	<b>40,0</b>
<b>M6C1</b>	<b>500</b>	<b>378</b>	<b>151</b>	<b>40,0</b>
Salute, ambiente, biodiversità e clima	500	378	151	40,0
<b>M6C2</b>	<b>1.887</b>	<b>1.450</b>	<b>580</b>	<b>40,0</b>
Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.450	1.450	580	40,0
Ecosistema innovativo della salute	437	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>18.013</b>	<b>16.078</b>	<b>6.430</b>	<b>40,0</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare.

## 17. Altre Amministrazioni

### 17.1 – Quadro di sintesi delle misure e della relativa quota Mezzogiorno al 31 gennaio 2022

Il presente paragrafo aggrega **6 Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri titolari ciascuno di una misura e il MEF, titolare di un'unica misura. Le misure, di cui 6 finanziate dalle risorse del PNRR e 1 dal Fondo Complementare (FoC), sono collocate in tre Missioni:**

- Missione 1 *“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”*, si tratta di un investimento afferente alla componente 2 *“Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo”*;
- Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, si tratta di 1 investimento afferente alla Componente 1 *“Economia circolare e agricoltura sostenibile”* e 1 investimento per la componente 4 *“Tutela del territorio e della risorsa idrica”*;
- Missione 5 *“Inclusione e coesione”*, si tratta di 2 investimenti afferenti alla Componente 1 *“Politiche per il lavoro”*, 1 investimento per la Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* e 1 investimento alla Componente 3 *“Interventi speciali per la coesione territoriale”*.

Le risorse sottostanti ammontano complessivamente a **4,81 miliardi di euro**, di cui **3,03 miliardi a valere sul PNRR** e **1,78 miliardi sul FoC**, che rappresentano circa il **2,1 % del totale dei due fondi**. Per 2 delle 7 misure<sup>125</sup> sono previsti **“progetti in essere”, per un importo pari a 800 milioni di euro**.

Nella Tabella 1 è riportata l'articolazione finanziaria degli investimenti del PNRR e del FoC.

**Tabella 1 – Misure PNRR e FoC a titolarità del a titolarità di altre amministrazioni (milioni di euro)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: progetti in essere
<b>Totale PNRR</b>	<b>3.035</b>	<b>800</b>
<b>MEF</b>	<b>340</b>	-
M1C2 – 2. Innovazione e tecnologia della Microelettronica	340	-
<b>PCM-DARA</b>	<b>135</b>	-
M2C1 – 3.2 Green communities	135	-
<b>PCM-DPC</b>	<b>1.200</b>	<b>400</b>
M2C42.1 – Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.200	400
<b>PCM-DPGSCU</b>	<b>650</b>	<b>400</b>
M5C12.1 – Servizio civile universale	650	400
<b>PCM-DPO M5C1</b>	<b>10</b>	-
M5C1 – 1.3 Sistema di certificazione della parità di genere	10	-
<b>PCM-DS</b>	<b>700</b>	-
M5C23.1 – Sport e inclusione sociale	700,00	-
<b>Totale FoC</b>	<b>1.780</b>	-
<b>PCM-Uff. CS terremoti 2016</b>	<b>1.780</b>	-
M5C3 – Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016	1.780	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.815</b>	<b>800</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata all'unità. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

<sup>125</sup> M2C4 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico in capo a Dip. Protezione Civile (DPC) e M5C1 2.1 Servizio civile universale in capo a Dip. per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (DPGSCU)

Fonte: MEF – Tavole PNRR novembre 2021

Per individuare l'importo delle risorse con destinazione territoriale da sottoporre a verifica della clausola del 40%, nella ricognizione si è preliminarmente accertato con le Amministrazioni considerate in questo contesto che le **azioni di sistema**<sup>126</sup> ammontano solo a **10 milioni di euro** di risorse PNRR (poco più di due decimi di punto percentuale del relativo totale).

Pertanto, **la verifica della quota Sud è stata effettuata su un ammontare complessivo di 4,80 miliardi di euro di risorse PNRR e di cui 1,780 miliardi di euro di risorse FoC, interamente territorializzabili.**

Considerando l'ammontare complessivo delle risorse soggette alla verifica della clausola del 40%, al 31 gennaio 2022, **risultava attivato (in tutto o in parte) un ammontare di circa 2,40 miliardi di euro, di cui 617 milioni provenienti dal PNRR** (circa il 23% del totale delle relative risorse di natura territorializzabile o territorializzata) **e la totalità degli investimenti FoC per un ammontare di 1,78 miliardi di euro.**

**La quota delle risorse già destinata o che l'Amministrazione prevede di destinare al Mezzogiorno si attesta in media sul 43,1%.** L'incidenza è del 45,6% con riferimento al PNRR (che destina 1,38 miliardi di euro al Mezzogiorno) e del 38,8% con riferimento al FoC (che vi orienta 691 milioni di euro) (Tabella 2).

**Tabella 2 – Valutazione della quota Mezzogiorno su risorse PNRR, FoC e sul totale, al 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale	Totale risorse	Totale Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>3.035</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	3.025	1.380	<b>45,6</b>
di cui: Territorializzabili	3.025	1.380	45,6
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	10		
<b>Totale FoC</b>	<b>1.780</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	1.780	691	<b>38,8</b>
di cui: Territorializzabili	1.780	691	38,8
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.815</b>		
<b>Sub-totale con destinazione territoriale</b>	4.805	2.071	<b>43,1</b>
di cui: Territorializzabili	4.805	2.071	43,1
di cui: Territorializzate	-	-	-
<b>Azioni di sistema</b>	10		

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Pertanto, rispetto al quadro sin qui delineato, **la quota delle risorse destinate al Mezzogiorno, al 31 gennaio 2022, è in linea con il vincolo normativo del 40%.**

Con riferimento al rispetto del vincolo a livello di singole componenti, nei paragrafi successivi si riportano i dettagli degli esiti della ricognizione - distinguendo tra componenti per le quali sono state avviate

<sup>126</sup> 1.3 Sistema di certificazione della parità di genere (M5C1) di competenza della PCM – Dipartimento Pari Opportunità

formalmente procedure di attivazione (par. 17.2) e componenti con procedure non ancora formalmente avviate (par. 17.3).

In estrema sintesi, si anticipa che, per le componenti (o parti di esse) per le quali sono state già prese decisioni formali, il vincolo **non risulta rispettato** per le seguenti due misure:

- *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”* dove la porzione di progetti in essere, originariamente destinati ad interventi “a rendicontazione” tramite ripartizione alle regioni, non ha trovato riscontro in Campania e Puglia che non hanno presentato istanza per alcun progetto. Ne consegue che, a fronte di un’iniziale quota di riparto in linea con il vincolo, **la quota destinata al Mezzogiorno osservata ex post sia al 31,6%**;
- *Interventi per le aree del terremoto 2009-2016* finanziato dal FoC per 1,78 miliardi di euro dove **la territorializzazione degli interventi ricadenti nella Regione Abruzzo ammonta a 691 milioni di euro (pari al 38,8%)**.

Per quanto riguarda le **procedure da avviare**, le Amministrazioni hanno dichiarato **che intendono sempre rispettare il vincolo del 40%** (par. 17.3).

Ai fini di una corretta valutazione degli esiti di questa prima ricognizione, si precisa che la quantificazione delle risorse destinate al Mezzogiorno discende da dati di progetti già individuati per il 15%, da informazioni derivanti da atti di riparto o altre procedure con riserva territoriale per il 17% e per la parte maggioritaria da stime delle amministrazioni coinvolte (68%).

In questo ambito, i principali rischi di tenuta della quota destinata al Mezzogiorno sorgono in relazione alla capacità progettuale che sapranno assicurare le Regioni e gli enti locali del Mezzogiorno nelle tempistiche del PNRR, con particolare riferimento alla misura *Green Communities*, alle *Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico* e alla misura *Sport e inclusione sociale*.

Proprio per questi motivi, soprattutto per gli investimenti relativi a misure non ancora attivate, è di grande rilevanza che l’Amministrazione preveda, oltre alla esplicitazione negli atti amministrativi della clausola di tutela della “quota Mezzogiorno”, anche procedure e criteri, in particolare per le misure a bando o a sportello che interessino l’intero territorio nazionale, che favoriscano la partecipazione dei beneficiari meridionali, nonché idonee misure di salvaguardia delle risorse rientranti nella “quota Mezzogiorno” nei casi in cui, in prima istanza, l’adesione delle regioni del Mezzogiorno non si rivelasse sufficiente ai fini del pieno utilizzo di tali risorse.

## 17.2 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure attivate

Al 31 gennaio 2022 sono state formalmente attivate 3 delle 6 misure, ad eccezione delle misure relative a: Innovazione e tecnologia della Microelettronica; promozione delle *Green Communities* e Sport e inclusione sociale, per un totale di 617 milioni nell’ambito del PNRR e la misura *Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016* del valore di 1,78 miliardi di euro nell’ambito del FoC, per un totale complessivo di 2,39 miliardi di euro.

**La quota Mezzogiorno delle misure attivate è pari al 34,5% delle risorse PNRR territorializzabili, livello che sale al 37,7% se si aggiungono le risorse FoC (come detto, integralmente territorializzabili).**

Come evidenziato nella tabella 3, lo scostamento dal vincolo del 40% è principalmente attribuibile all’investimento 2.1. *Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico* relativo all’impiego delle risorse riferite ai “progetti in essere” del PNRR e, secondariamente, agli *Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016*, in questo caso, in relazione alla circostanza oggettiva che il sisma del 2016 ha colpito in misura assolutamente prevalente tre regioni del Centro-Nord (Marche, Umbria e Lazio)

e in misura marginale alcuni comuni situati nel territorio della regione Abruzzo, a differenza del precedente evento sismico del 2009 che, come noto, aveva esclusivamente interessato il capoluogo aquilano e alcuni comuni limitrofi.

**Tabella 3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale attivate al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>2.397</b>	<b>904</b>	<b>37,7</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>617</b>	<b>213</b>	<b>34,5</b>
<b>PCM-DPC</b>	<b>400</b>	<b>126</b>	31,6
2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	400	126	31,6
<b>PCM-DPGSCU</b>	<b>217</b>	<b>87</b>	40,0
2.1 Servizio civile universale	217	87	40,0
<b>FoC Territorializzabile</b>	<b>1.780</b>	<b>691</b>	<b>38,8</b>
<b>PCM-Uff. CS terremoti 2016</b>	<b>1.780</b>	<b>691</b>	<b>38,8</b>
Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016	1.780	691	38,8
<b>Totale Territorializzate</b>	-	-	-
<b>PNRR Territorializzate</b>	-	-	-
<b>FoC Territorializzate</b>	-	-	-
<b>Totale Complessivo</b>	<b>2.397</b>	<b>904</b>	<b>37,7</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere a causa degli arrotondamenti con la somma dei valori esposti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Seguono elementi di dettaglio suddivisi in ragione del Dipartimento della PCM titolare delle singole misure.

### **Dipartimento Protezione Civile (DPC)**

#### *2.1. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*

Il DPC è titolare dell'investimento "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" (2.1.b) incluso nella Missione 2, componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica del PNRR per 1,20 miliardi di euro di cui 400 milioni di progetti in essere e 800 milioni di nuovi progetti<sup>127</sup>.

Le risorse sono destinate a ridurre gli interventi di emergenza per intervenire in modo preventivo attraverso un programma ampio e capillare composto da interventi sia strutturali (volti a mettere in sicurezza il territorio da frane o ridurre il rischio di allagamento), sia non strutturali (finalizzati al mantenimento delle condizioni di resilienza). Le risorse sono territorializzabili sulla base di un consolidato criterio di riparto<sup>128</sup>.

L'attivazione dell'intervento ha raggiunto diversi livelli di perfezionamento:

- per la porzione di **progetti in essere**, originariamente destinati ad interventi "a rendicontazione" emerge come, a fronte di un riparto regionale rispettoso della quota Mezzogiorno, per alcune Regioni la richiesta finanziaria di interventi a rendicontazione è risultata inferiore allo stanziamento. In particolare, poiché due regioni del Sud (Campania e Puglia) non hanno individuato alcun elenco d'interventi, la quota destinata al Mezzogiorno delle risorse in essere è di 126 milioni di euro (31,6% delle risorse in essere);
- per la porzione di **nuove risorse** PNRR (800 milioni di euro di cui 320 milioni al Mezzogiorno)

<sup>127</sup> DM 6 agosto 2021 pubblicato in G.U. 24 settembre 2021

<sup>128</sup> DPCM 5 dicembre 2016 "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"

l'Amministrazione intende rispettare il vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno (paragrafo successivo).

## **Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (DPGSCU)**

### *2.1 Servizio civile universale*

Il DPGSCU è titolare di un investimento incluso nella Missione M5 – Componente C1 - *Servizio civile universale* per complessivi 650 milioni di euro di cui 400 di progetti in essere e 250 milioni di nuove risorse PNRR. La linea di intervento mira a promuovere la crescita personale e professionale dei giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, e l'acquisizione di competenze di base e *soft skills* attraverso l'iniziativa "Servizio Civile Universale".

L'attivazione dell'investimento è parziale in quanto limitata alle risorse relative all'annualità 2022 assegnate attraverso *l'Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale per l'anno 2022* del 25 gennaio 2022 con scadenza ad aprile 2022. L'avviso ha una dotazione finanziaria complessiva di 393 milioni di cui 217 a valere su PNRR, 111 milioni dal Fondo nazionale per il servizio civile e 65 milioni apportati da altre amministrazioni titolari di investimenti PNRR (Dipartimento per la trasformazione digitale e Ministro della transizione ecologica). Al termine dei procedimenti di valutazione, in base ai punteggi complessivi ottenuti dai singoli programmi, verranno redatte le graduatorie provvisorie.

L'avviso esplicita che una quota del 40% delle risorse è riservata al Mezzogiorno per un totale di 87 milioni di euro.

La restante parte delle risorse (in essere e nuove) del PNRR (433 milioni di euro) sarà attivata nelle successive annualità (paragrafo successivo)

## **Ufficio del Commissario Straordinario terremoti - Dipartimento Casa Italia**

### *Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016*

L'Ufficio del Commissario Straordinario per i terremoti del 2016 è titolare, d'intesa con il Dipartimento "Casa Italia" e la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, di un investimento incluso nella Missione 5 Componente 3 *Interventi speciali per la coesione territoriale per un programma di Interventi nei territori colpiti dai terremoti del 2016 in Italia Centrale e del 2009 in Abruzzo* finanziato dal **FoC per 1,78 miliardi di euro**.

L'intervento è diviso in due sottomisure:

- a) **Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi** con dotazione di 1,08 miliardi di euro, destinata essenzialmente a soggetti pubblici e finalizzata a migliorare la sicurezza, la sostenibilità e la connessione digitale dei territori. Si tratta di opere pubbliche complementari alla ricostruzione, alla digitalizzazione, all'efficientamento energetico, alla mobilità ed alla rigenerazione urbana;
- b) **Rilancio economico e sociale** con dotazione di 700 milioni di euro per gli incentivi alle imprese sui nuovi investimenti.

I principali campi di intervento riguardano le aree perimetrali già fortemente colpite da eventi catastrofici e che richiedono quindi interventi di ricostruzione sicura e sostenibile, promuovendo allo stesso tempo la rigenerazione economica, ambientale e sociale dei territori coinvolti.

L'investimento risulta attivato da parte dei Commissari straordinari delegati (soggetti attuatori degli interventi in funzione di ciascun territorio di competenza), in ragione del Programma Unitario degli Interventi approvato dalla Cabina di Coordinamento.

La distribuzione territoriale degli interventi consente di stimare che **la quota di risorse FoC destinata al Mezzogiorno in quanto territorializzata nella Regione Abruzzo è pari al 38,8%** (691 milioni di euro).

### 17.3 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure non attivate

Le risorse che al 31 gennaio 2022 non risultavano ancora attivate riguardano 3 misure (*Innovazione e tecnologia della Microelettronica, Green Communities e Sport e inclusione sociale*) e porzioni di procedure in capo al DPC e al DPGSCU finanziate dal PNRR per **un importo di 2,41 miliardi di euro** (circa la metà delle risorse con destinazione territoriale di pertinenza delle Amministrazioni qui considerate). La ricognizione ha consentito anche per queste risorse di quantificarne la quota potenzialmente rivolta al Mezzogiorno, valutata **sulla base di stime fornite dalle Amministrazioni titolari**.

La tabella 4 fornisce un quadro di sintesi delle relative risorse e della relativa **quota che le Amministrazioni prevedono di destinare al Mezzogiorno, che si attesta al 48,5%** (pari a 1,17 miliardi di euro).

**Tabella 4 – Valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FOC con destinazione territoriale non ancora attivate al, 31 gennaio 2022** (milioni di euro e quote percentuali)

Destinazione territoriale / Misure	Totale risorse	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c) = b / a
<b>Totale Territorializzabili</b>	<b>2.408</b>	<b>1.167</b>	<b>48,5</b>
<b>PNRR Territorializzabili</b>	<b>2.408</b>	<b>1.167</b>	<b>48,5</b>
<b>MEF</b>	<b>340</b>	<b>340</b>	<b>100,0</b>
2. Innovazione e tecnologia della Microelettronica	340	340	100,0
<b>PCM-DARA</b>	<b>135</b>	<b>54</b>	<b>40,0</b>
3.2 Green communities	135	54	40,0
<b>PCM-DPC</b>	<b>800</b>	<b>320</b>	<b>40,0</b>
2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	800	320	40,0
<b>PCM-DPGSCU</b>	<b>433</b>	<b>173</b>	<b>40,0</b>
2.1 Servizio civile universale	433	173	40,0
<b>PCM-DS</b>	<b>700</b>	<b>280</b>	<b>-</b>
3.1 Sport e inclusione sociale	700	280	-
<b>FoC Territorializzabili</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Territorializzate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>PNRR Territorializzate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>FoC Territorializzate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>2.408</b>	<b>1.167</b>	<b>48,5</b>

**Nota:** 1) La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere a causa degli arrotondamenti con la somma dei valori esposti; 2) La tabella può comprendere porzioni di misure che possono essere riportate con diversa destinazione territoriale in diverse righe della tabella e/o con diverso stato di attivazione nella tabella 4.

**Fonte:** Elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare

Si fornisce a seguire una descrizione delle procedure non ancora avviate.

#### **Ministero dell'economia e delle finanze**

Il MEF è titolare di un investimento nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*", componente 2 "*Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*" che ha



l'obiettivo di sostenere il settore ad alto contenuto tecnologico della microelettronica, attraverso un mix di strumenti per il sostegno finanziario agli investimenti in macchinari, attrezzature e impianti produttivi. Tale settore peraltro è servente rispetto ad altre filiere produttive ed è interesse nazionale ed europeo incentivare la capacità produttiva interna del comparto. E' in corso la notifica di un aiuto diretto ai sensi dell'articolo 107 comma 3 lett.c) del TFUE per la localizzazione nel Mezzogiorno di un sito produttivo che assorbirà l'intero ammontare dei 340 milioni di euro di investimento.

#### **PCM Dipartimento Affari Regionali e le Autonomie (DARA)**

Il DARA è titolare di un investimento incluso nella Missione 2, Componente 1 *Economia circolare e agricoltura sostenibile* del valore di 135 milioni di euro destinati alla nascita e sviluppo delle *Green Communities* (investimento 3.2) per sostenere comunità rurali e montane che presentino in maniera associata piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale. L'attuazione dell'investimento prevede una prima individuazione in Conferenza Stato Regioni di 3 comunità pilota, mentre le rimanenti risorse per l'individuazione di ulteriori 30 *Green Communities* saranno assegnate entro novembre 2022 tramite bandi regionali. **L'intera procedura deve essere attivata e si stima che la riserva per il Mezzogiorno sia pari al 40%.**

#### **Dipartimento per lo Sport (DS)**

Il DS è titolare dell'investimento dedicato allo Sport e Inclusione (Missione 5, Componente 2) dedicato all'adeguamento dell'impiantistica sportiva su tutto il territorio nazionale e dotato di 700 milioni a valere sul PNRR.

La definizione del decreto concernente i criteri e le modalità per l'individuazione degli interventi da finanziare è in via di perfezionamento; il Dipartimento intende garantire che **almeno il 40% delle risorse, pari a 280 milioni di euro, sia destinato a interventi da realizzarsi nel Mezzogiorno**. In particolare, la procedura di selezione (bando pubblico/manifestazione di interesse) terrà conto degli esiti del censimento sull'impiantistica sportiva su tutto il territorio nazionale ed individuerà i Comuni beneficiari.

Infine, come anticipato al paragrafo precedente, sono ancora da attivare le procedure relative a:

- l'investimento incluso nella Missione M5 – Componente C1 - *Servizio civile universale* per 800 milioni in cui **si prevede la riserva esplicita della quota Sud;**
- *Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico* per 800 milioni di euro **il cui 40% (320 milioni di euro) verrà riservato alle Regioni del Mezzogiorno.**

## 17.4 – Riepilogo finale

Nella tabella seguente si riporta l'esito della valutazione della quota Mezzogiorno per le misure PNRR e FoC con destinazione territoriale, considerando al contempo procedure attivate e procedure non ancora attivate.

**Tabella 5 – Riepilogo della quota Mezzogiorno per le misure a titolarità di altre amministrazioni (PCM – MEF), al 31 gennaio 2022 (milioni di euro e quote percentuali)**

Missione - Componente / Misure	Totale risorse	di cui: risorse con destinazione territoriale	di cui: Mezzogiorno	Quota Mezzogiorno
	(a)	(b)	(c)	(d) = b / a
<b>Totale PNRR</b>	<b>3.035</b>	<b>3.025</b>	<b>1.380</b>	<b>45,6</b>
<b>MEF</b>	<b>340</b>	<b>340</b>	<b>340</b>	100,0
M1C2 - 2. Innovazione e tecnologia della Microelettronica	340	<b>340</b>	340	100,0
<b>PCM-DARA</b>	<b>135</b>	<b>135</b>	<b>54</b>	40,0
M2C1 - 3.2 Green communities	135	135	54	40,0
<b>PCM-DPC</b>	<b>1.200</b>	<b>1.200</b>	<b>446</b>	37,2
M2C4 - 2.1. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.200	1.200	446	37,2
<b>PCM-DPGSCU</b>	<b>650</b>	<b>650</b>	<b>260</b>	40,0
M5C1 - 2.1 Servizio civile universale	650	650	260	40,0
<b>PCM-DPO</b>	<b>10</b>	-	-	-
M5C1 - 1.3 Sistema di certificazione della parità di genere	10			-
<b>PCM-DS</b>	<b>700</b>	<b>700</b>	<b>280</b>	40,0
M5C2 - 3.1 Sport e inclusione sociale	700	700	280	40,0
<b>Totale FoC</b>	<b>1.780</b>	<b>1.780</b>	<b>691</b>	<b>38,8</b>
<b>PCM-Uff. CS terremoti 2016</b>	<b>1.780</b>	<b>1.780</b>	<b>691</b>	38,8
M5C3 - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016	<b>1.780</b>	<b>1.780</b>	<b>691</b>	38,8
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.815</b>	<b>4.805</b>	<b>2.071</b>	<b>43,1</b>

**Nota:** La tabella riporta la dotazione delle diverse misure arrotondata. Il calcolo dei totali e della quota Mezzogiorno, per maggiore precisione, è effettuato sui valori in euro o al maggior livello di dettaglio disponibile. I totali potrebbero pertanto non coincidere con la somma dei valori esposti a causa degli arrotondamenti

**Fonti:** MEF – Tavole PNRR novembre 2021; e elaborazione DPCoe-NUVAP su dati rilevati presso l'Amministrazione titolare.